

E Polis Torino

Ve 12

PSP
PlayStation Portable

FINO AL 15 DICEMBRE
DA € 149,99*

* Prezzo consigliato al pubblico dal 1 al 15 Dicembre 2008. Promozione valida solo su PSP 2000 fino ad esaurimento scorte.

E Polis

L'annuncio. Il direttore generale di estrazione Sanpaolo Imi lascia dopo mesi di contrasti con il vertice

Passera "silura" Modiano la superbanca è milanese

Nessun ridimensionamento della presenza in città che resterà l'unica sede della direzione commerciale.

Resta solo Enrico Salza a difendere le radici piemontesi dell'istituto nato dalla fusione con Intesa del 2007. **P. 21**

Il fatto del giorno



La riforma della Gelmini slitta al 2010 maestro unico a richiesta

■ Accordo Governo-sindacati: il riordino delle superiori rinviata di un anno, il docente per tutte le materie sarà facoltativo. **P. 2-3**

I furti

In manette la banda che rubava dentro la Fiat

■ Sottraeva gps e radio dalle auto per i concessionari. **P. 27**

Cultura e fede



Un museo sotto il Duomo

■ Inaugurato ieri nella splendida cripta sotto la basilica la nuova esposizione dei tesori della Dio-

cesi. Un piccolo gioiello pensato per l'Ostensione della Sindone e la visita del Papa nel 2010. **P. 24**

Comune

Maggioranza spaccata
Castronovo divide ancora

■ Nessun accordo tra Pd e Sinistra sulla riconferma presidente del Consiglio. E Italia dei Valori appoggia Rifondazione Comunista. **P. 23**

Cronache

Dramma familiare

■ Una donna si è suicidata buttandosi dal balcone. Pure la figlia aveva provato. **P. 28**

Sciopero dei trasporti

■ Venerdì nero: si fermano tutti i mezzi pubblici. Garantite alcune corse. **P. 25**

R.M.C.
GROUP S.R.L.

AUTODEMOLIZIONE

Direttore Commerciale
Gianni Correnti
339.1485550
011.9232020

**DA OGGI
TUTTO GRATIS
TRASPORTO e
DEMOLIZIONE**

R.M.C. GROUP S.R.L.

AUTODEMOLIZIONE

VIA MEUCCI, 128 • MAPPANO DI LEINI (TO)
339.1485550 • 011.9232020

Il fatto del giorno

Scuola del futuro

Gli auguri del Papa
Il Papa ieri ha salutato il ministro dell'Istruzione Gelmini, sottolineando come la scuola sia un settore "fondamentale".



Pubblica istruzione. A Palazzo Chigi accordo governo-sindacati: il riordino del secondo ciclo slitta al 2010

Rimandata la riforma delle superiori e il maestro unico diventa facoltativo

Confermato invece dal settembre 2009 l'avvio delle novità sulle elementari: sì al tempo pieno di quaranta ore

La Gelmini: «Le famiglie potranno scegliere se avere uno o più docenti. Bloccato anche il tetto di alunni per classe»

Serena Martucci
serena.martucci@epolis.sm

Il contestato "maestro unico" potrà essere attivato solo se lo chiederanno le famiglie; la riforma per licei, tecnici e professionali slitta al 2010 e anche l'aumento del numero di scolari per ogni classe viene congelato fino a quando non verranno riqualificati gli istituti.

SONO SOLO alcune delle novità del pacchetto scuola fissate dal verbale di incontro tra governo e sindacati che si è svolto ieri a Palazzo Chigi. Una mano tesa del ministro della pubblica istruzione Mariastella Gelmini ai genitori, docenti e studenti che in questi ultimi mesi hanno inondato le piazze con le loro proteste. E così dopo i fischi, tanti, ieri l'incontro si è sciolto con un lungo applauso. «La riforma del sistema dell'istruzione e degli ordinamenti scolastici ha come obiettivo quello di modernizzare l'offerta formativa in Italia ed è il risultato del lavoro di questo governo e dei precedenti ministri Moratti e Fioroni - ha spiegato la titolare del ministero di viale Trastevere - Il provvedimento approderà in Consiglio dei Ministri il 18

Il nuovo pacchetto

- Scuola d'infanzia a 40 ore**
L'orario obbligatorio sarà di 40 ore con 2 insegnanti per sezione
- L'orario alle medie**
Va dalle 29 alle 30 ore con la possibilità di arrivare a 40 per il tempo pieno
- Maestro Unico su richiesta**
Alle elementari sarà attivo solo su richiesta delle famiglie
- Numero alunni per classe**
Congelato l'incremento di alunni per classe. Un docente ogni 2 scolari disabili
- Due prof per il tempo pieno**
Per il tempo pieno ci saranno due docenti per classe
- Ridotti gli istituti tecnici**
Alle superiori, gli istituti tecnici passeranno da 39 a 11

FONTE EPOLIS

INFOGRAFICA EPOLIS



Il dato

Le contro misure

Tante le novità sottoscritte a Palazzo Chigi. Non sarà innalzato l'attuale tetto sul numero massimo di alunni per classe, alle medie viene

garantito un orario obbligatorio da 29 a 30 ore e per la scuola dell'infanzia sarà concesso "prioritariamente" il tempo di 40 ore con due insegnanti per sezione.

dicembre e prevede l'avvio dal settembre 2009 della riforma del primo ciclo». Viene rimandata, invece, al primo settembre 2010 la riforma del secondo ciclo, inizialmente prevista per il 2009, per dare modo alle scuole e alle famiglie di essere correttamente informate sui rilevanti cambiamenti e sulle innovazioni degli indirizzi. In

particolare, spiega ancora il Miur, sul secondo ciclo si aprirà un confronto con tutti i soggetti della scuola sull'applicazione metodologico-didattica dei nuovi regolamenti. «In particolare, saranno messe a regime le migliori esperienze delle sperimentazioni - aggiunge la Gelmini - l'aumento dello studio della lingua inglese, delle ore scientifiche e di matematica, la riforma degli istituti tecnici che passano da 39 a 11 e la riorganizzazione del sistema dei licei». Ma è soprattutto sul maestro unico che il mondo della scuola esulta. Pur confermando che «un solo maestro sarà responsabile del percorso formativo» il ministro aggiunge che l'orario scolastico potrà essere declinato con 24 ore nel caso in cui il docente sia in grado di insegnare tutte le materie previste, oppure a 27 ore con l'utilizzo di tre ore aggiuntive per l'insegnante di inglese e di religione, e in ogni caso non ci sarà compresenza in classe. «Le famiglie - conclude la Gelmini - potranno scegliere tra 24, 27 e 30 ore di lezione settimanali oppure il tempo pieno di 40 ore. Con l'eliminazione delle compresenze ci saranno più classi che faranno tempo pieno». ■

La nota. Ora tutti cantano vittoria, ma solo nelle prossime ore si scoprirà la verità sulla battaglia simbolo

Accordi ambigui, chi è il vincitore?

I sindacati cantano vittoria, e con loro Veltroni e il partito democratico. Dicono: abbiamo piegato la Gelmini. A leggere i comunicati sindacali il governo avrebbe cioè fatto saltare il "maestro unico" relegandolo ad una possibilità su richiesta delle famiglie. Viceversa

il comunicato del ministero spiega che la titolarità del percorso formativo «rimarrà in capo ad un singolo docente», che il vecchio sistema a modulo nelle elementari non ci sarà più, e che tra le diverse possibilità di impegno orario dei bambini a scuola, quella che

prevede 24 ore sarà attuata «tenendo conto delle specifiche richieste delle famiglie». In realtà è già così: chi vuole mandare i figli a scuola solo la mattina (con due prolungamenti pomeridiani) deve farne richiesta, altrimenti opta per il tempo pieno. Naturalmente i verbali



► Elementari, molte le novità

degli accordi hanno le loro ambiguità. E così - a prescindere dalla realtà dei fatti - bisognerà vedere chi vincerà nelle prossime ore la battaglia mediatica, se la Gelmini o le sinistre politico-sindacali. Uno scontro che resta importante sia per gli uni che per gli altri giacché la scuola ha costituito una battaglia-simbolo sia per il premier Berlusconi che l'opposizione a vario titolo. ■ PIETRO PALAZZI

Finanziaria: trovati i soldi per le private

■ Tornano i fondi per le scuole private. La Finanziaria varata ieri stanza per il 2009, 120 milioni di euro che arriveranno grazie al prelievo dai fondi di riserva speciali del

ministero dell'Economia. Sulla destinazione finale, però, sarà il governo - in particolare il ministro dell'Istruzione - a stabilire quanto andrà alle private.



24

Il tempo obbligatorio alle elementari andrà dalle 24 alle 40 ore.

2009

La riforma della scuola primaria partirà il primo settembre 2009

Le reazioni. L'opposizione: alla fine hanno dovuto arrendersi ai fatti. Gasparri replica: nessun dietrofront

Il Pd soddisfatto: avevamo ragione Ma la Cgil non molla «Restano i tagli»

► La misura ha raccolto il plauso dei sindacati che però aspettano di studiare i regolamenti

■ Hanno protestato, cantato cori, "occupato" le scuole e assediato il palazzo del ministero. Ieri però quell'incontro, atteso e chiesto a gran voce, tra il governo e i sindacati del mondo dell'istruzione è stato siglato con una stretta di mano. Soddisfatti, dunque, i sindacati di categoria che, sull'uscio di Palazzo Chigi affermano: «La protesta della scuola culminata

nello sciopero del 30 ottobre ha prodotto i suoi frutti». Un giudizio positivo, ma senza abbassare la guardia. Secondo la Cgil, infatti, per la primaria, «rimangono ambiguità», tanto che nel corso dell'incontro di ieri aveva chiesto la sospensione del relativo regolamento. «Consideriamo importante che si riprenda il confronto - ha spiegato il segretario generale della Fli-Cgil, Mimmo Pantaleo, - ma restano i tagli al settore e chiediamo che non condizionino i regolamenti attuativi sulla scuola secondaria». Esulta anche l'opposizione, che parla di dietrofront della Gelmini. «Il governo sulla



SERGIO AGAZZI

► Una delle tante proteste contro la riforma della scuola

scuola fa una completa marcia indietro - sottolinea il leader del Pd Walter Veltroni - Ora tutte le prediche che ci avevano fatto, le lezioncine rivolte a noi e a quanti osavano criticare, che fine hanno fatto?». Gli fa eco Maria Coscia, responsabile Pd Scuola, secondo la quale, «l'in-

versione del governo sul maestro unico è un risultato importante che conferma la fondatezza delle nostre critiche» e Maria Pia Garavaglia, ministro ombra del Pd per l'Istruzione incalza: «Non hanno voluto ascoltarci, ma alla fine si sono dovuti arrendere di fronte all'evidenza

Ora tocca all'università

■ Se la riforma per elementari e medie cambia pelle, il decreto università passa senza modifiche alla commissione Cultura della Camera. I deputati hanno votato il mandato al relatore Stefano Caldoro e da lunedì il testo, così come è uscito dal Senato, andrà all'esame dell'Aula per il via libera definitivo. Entro il 18 dicembre il decreto dovrebbe essere convertito», spiega Valentina Aprea. Per ora, senza voto di fiducia.

dei fatti». Ma il Pdl non vuol sentir parlare di marcia indietro. «La riforma della scuola è stata confermata - replica il presidente del Pdl al Senato, Maurizio Gasparri - Veltroni come al solito mente sapendo di mentire. Si rassegni. I fallimenti sono solo suoi».

I TUOI GIOCHI. I TUOI FILM. IL TUO GPS. IL TUO INTERNET. LA TUA PSP.
IL TUO MONDO NELLE TUE MANI

PSP
PlayStation Portable

ALLIENA MENTE
ROMPICAPI
COMBATTIMENTO

CORSE
MUSICA, PENSIERI
SPORT

FINO AL 15 DICEMBRE
DA € 149,99*

* Prezzo consigliato al pubblico dal 1 al 15 Dicembre 2008. Promozione valida solo su PSP 2000 fino ad esaurimento scorte.

PS2
PlayStation 2

Argomenti



Arturo Parisi

Deputato Partito democratico

LA SCHEDE
GIÀ MINISTRO DELLA DIFESA,
È MEMBRO DEL COMITATO
NAZIONALE PER IL PD

Non ci sono complotti il Pd è vittima di Veltroni

«Troppo rilievo alla tregua tra D'Alema e il leader, mica sono Bush e Putin»

Silvia Zingaropoli

silvia.zingaropoli@epulis.sm



Prodiano? Ma neanche per idea. Dalemiano? Su, non scherziamo. Veltroniano? Che eresia, please. Lui è semplicemente, solidamente e stoicamente parisiense, stop. Sempre fedele a se stesso, antitesi del *politically correct*, Arturo Parisi ne ha una per tutti. Dunque si salvi chi può, amici e nemici.

Professore, lei lo ha sempre detto: Berlusconi e la Costituzione non vanno proprio d'accordo....

Più che con la Costituzione, Berlusconi è in generale disaccordo con la legge. Pensa e incoraggia

l'idea che le regole siano un laccio inutile dal quale liberarsi, un vincolo burocratico. Approfittando del fatto che le leggi sono troppe, spesso superate e non poche volte ingiuste, pensa che sia legittimo usare tutti i mezzi per trasgredirle e forzarle, a sostegno dei suoi interessi e i suoi disegni.

Ora il Cavaliere "spalanca" le porte all'Udc di Casini.

In un sistema bipolare o si sta di qua o si sta di là. Chi non è di qua né di là, si trova in una posizione difficile. Un giorno è minacciato, un altro corteggiato, specie se è un ex fidanzato.

Perché non era al "caminetto" Pd?

Come forse sa per iniziativa di Veltroni i poteri della Assemblea costituente, l'unico organo del Pd eletto democraticamente, sono stati trasferiti ad un organo nominato dal segretario con pochi capicorrente. Potrei mai battermi

Berlusconi, più che con la Costituzione, è in disaccordo con la legge in generale e pensa che le regole siano solo un ostacolo inutile da cui liberarsi

contro lo scandaloso scioglimento del nostro Parlamento e partecipare ad una riunione ancora più ristretta, per di più su un tema come la collocazione internazionale del partito?

Veltroni e D'Alema sanciscono la "tregua per il partito". Non le sembra un film già visto?

Il film erano già da soli i titoli dei giornali che a tutta pagina raccontavano come uno scoop di un incontro tra Veltroni e D'Alema in difesa della moralità del partito. Manco fosse un incontro tra Bush e Putin.

Il 19 c'è la Direzione. In molti sono pronti a scommettere che nel Pd non cambierà nulla.

E chi potrebbe dargli torto? Purtroppo.

Lei è tra i promotori del referendum su legge elettorale e lodo Alfano, ma il Pd sembra non seguirla.

Non è me che il Pd deve seguire,



ma i suoi elettori. Venga ai banchetti dove si raccolgono le firme e vedrà quanti sono i democratici che firmano.

Lei dice che Veltroni dovrebbe farsi da parte. Nel panorama pidino c'è un papabile alla successione?

Fino a quando non viene formulata la domanda non potrà mai arrivare la risposta. Il guaio è che i politici di professione sono abituati a muoversi da un posto solo per andare in un altro, e partecipano a gare solo se gli è stata già assicurata in partenza la vittoria.

Si parla tanto di "questione morale". Come venire fuori?

Ma quale questione morale? La nostra questione è più semplice. Mantenere la parola data. Rispettare le regole.

Europa e Pse: si sente un "autonomista puro" come dicono?

Preferirei un "democratico davvero". Se il Pd fosse sicuro di sapere cos'è, e soprattutto di essere un partito nuovo, non avrebbe paura di perdersi in nessuna scelta. Dovremmo però prenderla in modo democratico scegliendo in Europa il Partito più europeista.

Tra l'altro sondaggi vedono il Pd in calo in previsione delle europee.

Sì, ma il vero rischio è quello di chi nel partito aspetta la sconfitta per celebrare la sua vittoria, perché non ha il coraggio di sostenere a viso aperto le sue idee.

Da Firenze a Napoli, il partito scricchiola. Colpa dei vertici?

Ogni episodio fa storia a sé. Se li si collega a livello nazionale, è perché si pensa che ci sia un filo nazionale che li collega. Ma quel filo parte dalla disfatta delle elezioni di Aprile. Dalla dissoluzione del centrosinistra, dalla disfatta siciliana e soprattutto dalla sconfitta del gruppo dirigente nazionale nelle elezioni di Roma.

In tutto ciò, sembra che le lotte intestine giovino alla maggioranza...

Lo credo e purtroppo vedo. Se il centrodestra ha vinto, è perché la regola elettorale ha trasformato il 47% dei suoi voti nel 55% dei seggi. Questo significa che il 53% dei cittadini non sta con Berlusconi. E non parlo neppure dei milioni di cittadini che si sono astenuti.

Edi Pietro in tutto questo? Che c'azzecca Di Pietro. Il problema del Pd è soprattutto il Pd.

NUMERO ESCLUSIVO PER INFORMAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE

Solo a questo numero rispondono operatori delegati alla distribuzione di E Polis Torino. Si prega pertanto di non contattare altri numeri pubblicati su E Polis Torino appartenenti ad altri servizi del nostro giornale.

E Polis Torino

338.7132676



6 GENNAIO 1972.
UN GIORNO CHE HA FATTO LA STORIA.
DI QUALCUNO.



**Loteria
Italia**

Il tuo appuntamento
con la fortuna.

**Quest'anno potresti essere tu a festeggiare.
Corri a prendere il biglietto: primo premio 5.000.000 di euro.**

www.loteriaitalia2008.it

Argomenti



Michael Buckley
INTRATTENITORE SU YOUTUBE



Ideatore di un mini-show su YouTube guadagna 100 mila dollari l'anno. «Fare soldi è l'ultima cosa a cui avrei pensato e quando sono stanco mi posso anche licenziare». Flessibilità sì ma delle idee.

Il punto di Marco Cobianchi

La settimana bianca non conosce crisi

Mettendo per un momento da parte i numeri e semplicemente aprendo gli occhi sulle autostrade che portano alle località di villeggiatura si scopre che c'è qualcosa che non torna nella "peggiore crisi che abbia colpito l'Italia da 50 anni a questa parte". Si scopre che nelle quattro corsie che portano in montagna si cammina ai 20 all'ora e che gli alberghi sono pieni. Le spiegazioni (una spiegazione ci deve essere) possono essere molte: da una fiammata consumistica accesa dall'ultimo rivolo di risparmi, alla spesa anticipata della tredicesima che verrà fino a quella psicologica: nessun italiano rinuncia a quello che considera un diritto come il ponte dell'Immacolata sulla neve. Oppure, semplicemente, si potrebbe sostenere che la crisi non esiste. Ma possono esserci altre due spiegazioni, forse più calzanti. La prima è che la crisi c'è ma non ha ancora toccato i consumi bensì le imprese. I dati disastrosi sulla produzione industriale sono lì a dimostrare che le aziende hanno ingranato la retromarcia e che cercano di sopravvivere chiedendo cassa integrazione ma senza licenziare. Se fosse così vorrebbe dire che effettivamente la vera bastonata sulla testa delle famiglie arriverà l'anno prossimo quando le imprese non riusciranno più a far fronte al blocco delle vendite con strumenti ordinari e inizieranno a ridurre il personale in modo molto più drastico di quanto abbiano fatto finora. La seconda spiegazione ha a che fare con i dati dell'Istat secondo i quali una buona metà del Pil italiano è sommerso e intere comunità, intere fasce sociali vivono grazie a lavoretti non fatturati, secondi lavori, collaborazioni sotterranee. Occorre prendere atto, quindi, che la benzina che porta gli italiani in montagna è stata in parte pagata grazie all'economia sommersa. Non bisogna scandalizzarsi né fare i moralisti ma accettare la realtà che in un momento di grandissima paura del futuro (e perché non mettere una moratoria sulle previsioni economiche capaci solo di ingenerare paura?) e persone si arrangiano come possono. Lanciare ora una battaglia contro l'evasione fiscale vorrebbe dire aggiungere crisi a crisi. Non è questo il momento di fare i moralisti. Chi lo fa dovrebbe rispondere a questa semplice domanda: sarebbe meglio avere le strade sgombre e gli alberghi vuoti? Per dare la caccia all'evasore avremo tempo quando le aziende ricominceranno ad assumere.

L'intervento

Allagati per colpa del cemento

Gaetano Benedetto



La crisi in cui Roma è caduta per l'abbondante pioggia delle ultime ore impone una riflessione non soltanto sulla capacità della città di drenare correttamente le acque piovane, ma anche sull'estensione della impermeabilizzazione dei terreni agricoli a seguito della ripresa estensione urbanistica. Non si tratta dunque solo di sistemare scarichi, fogne, scoli che impediscono gli allagamenti nei sottopassi, nelle gallerie, negli scantinati, né di prevedere controlli maggiori sulle tipologie di asfalto utilizzate che appaiono sempre più fragili rispetto agli sbalzi climatici, quanto di capire come il sistema di drenaggio idrico

resista e sopporti eventi estremi anche dopo che la città sarà cresciuta degli oltre 60 milioni di metri cubi aggiuntivi previsti dal nuovo Piano Regolatore (senza considerare tutti quelli concessi attraverso accordi di programma o attraverso le sanatorie degli abusi edilizi). La capacità naturale di assorbimento dei terreni agricoli è il complesso sistema di fossi dell'Agro romano è un elemento di garanzia che progressivamente si indebolisce a causa dei nuovi quartieri residenziali e delle nuove aree produttive che sempre più invadono le campagne, ben oltre il raccordo anulare. L'edificazione senza soluzione di continuità che ormai unisce Roma ai Castelli e che sta unendo Roma al mare, diminuisce la capacità del territorio di rispondere in modo dinamico a situazioni quali quelle a cui abbiamo assistito in questi giorni. Pur

essendo Roma garantita dal sistema di dighe a Castel Giubileo, l'intensificazione edilizia che si sta realizzando alle sponde del Tevere nelle aree della Magliana e alla foce di Fiumicino, rischia, in presenza di cambiamenti climatici difficilmente valutabili, di essere una vera e propria scommessa col destino. Pertanto il WWF, nel momento in cui chiede che si ponga alla manutenzione ordinaria delle città e delle infrastrutture esistenti la stessa attenzione e volontà politica che si sta ponendo per le opere straordinarie, chiede che ci sia un ripensamento rispetto all'esplosione urbanistica che si sta consumando nell'Agro romano, al fine di impedire l'irrigidimento irreversibile del territorio con tutto quello che da questo può tragicamente discendere.

***Vice Segretario Generale del WWF**

Messaggi in bottiglia

Comunicazione e mercato, in piena crisi

Patrizia Salvaterra



In tempi di recessione, forse non così neri come i più pessimisti descrivono, ma comunque piuttosto grigi, l'invito alla spensieratezza delle feste, il richiamo al consumo di cibo, di doni, di viaggi, di visite culturali risulta un po' forzato. Emerge il contrasto fra una comunicazione che si fonda sulla condivisione di comportamenti e sulla qualità della relazione, e la funzione (fondamentale) a servizio del

mercato. In momenti di austerità si riducono i consumi, si rivede uno stile di vita, personale e sociale. Si tagliano gli investimenti, si riducono i piani di comunicazione, si contengono le spese generali, e anche quelle per la comunicazione. Ne risente tutta la filiera, dagli abbonamenti alle riviste, all'acquisto di spazi sui media, alla progettazione di nuove campagne, alla redazione di nuovi strumenti, all'impiego di nuove collaborazioni. Ma è un gatto che si morde la coda, un circolo vizioso. Non so quale siano i comportamenti virtuosi in grado di invertire il percorso. Credo tuttavia che

ci sia spazio per attività e imprese che guardano al futuro, alla produzione di tecnologie a basso costo, semplici nell'uso e disponibili per tutti, anziani compresi. E spazio per imprese che ricostruiscono e risanano l'ambiente più che distruggerlo, a imprese che offrono servizi e pongano al centro del loro business le persone. Spazio per politici preparati, che vogliano lavorare per la cosa pubblica. Queste nuove imprese, nuove figure nascenti hanno bisogno di farsi conoscere, di acquistare credibilità e mercato. Bisogna di convincere, e di comunicare.

***Esperta in comunicazione**



Bobo Vieri
CALCIATORE



«Ho passato un periodo in cui non uscivo più di casa, ho cominciato ad avere paura di tutto e a sospettare di tutti. Ora sono più sospettoso e diffidente». Anche dei difensori, in campo e fuori.



Silvio Berlusconi
PREMIER



Davvero puntuale come il prossimo Natale («Pensate positivo» dice), benedice il libro di Vespa che definisce, «poema dantesco». Peccato che di noi la Commedia non ne abbia neppure uno.

Riformismi

In attesa del futuro, ci tocca ancora la Rai

Aldo Torchiano



C'era una volta il Carosello, in tv, ed era una cosa seria. Oggi c'è il carousel delle poltrone: tra chi va e chi viene si rimescolano poteri, amicizie, influenze e quindi scelte editoriali. Lilli Gruber, malgrado qualche titubanza redazionale, è sbarcata a La 7. Dalla quale potrebbe passare armi e bagagli in viale Mazzini, per contrappasso, Giuliano Ferrara. Ancora da La 7 è in uscita Piero Chiambretti, che sbarcherà il prossimo gennaio sugli schermi Mediaset. E se Antonello Piroso passerà dalla direzione della rete di Telecom a quella del canale di Murdoch, il balletto delle poltrone sarà completo. E se la prima serata dei telespettatori si animerà un po', è dentro i palazzi del video potere che gli scossoni paiono precedere un terremoto. Un canale intelligente come La 7 - con Mtv Italia - dopo il piano industriale e il licenziamento



dei 25 giornalisti tornano sul mercato, e potrebbero trovare presto un nuovo acquirente. La notizia dell'assegnazione delle frequenze a Europa 7, in questo contesto, finisce in secondo piano. Certo dietro a quella del gruppo L'Espresso-Repubblica che ha dato mandato a Mediobanca di vendere Rete A. Si torna a parlare di terzo polo, l'eterna chimera. Rcs e De Agostini, due gruppi editoriali che hanno fatto casa e si troverebbero la liqui-

dità in tasca, giurano di non essere interessati, ma la partita resta aperta. Aspettando la rivoluzione del digitale terrestre, quella della piattaforma satellitare Tivù, quella del terzo polo, rimaniamo però incollati alla marmellata della vecchia Rai. Siamo a fine anno e va pagato il canone a Mamma Rai. In nome di cosa, viene sempre più spesso da chiedersi? Il carrozzone a cui versiamo oltre cento euro l'anno è e rimane l'ufficio di collocamento delle segreterie di partito. Il senatore Villari, sfiduciato da tutti, presiede la commissione che vigila su viale Mazzini. Il Cda della Rai non si divide sulle inchieste da svolgere e sui film da acquistare, ma su quali e quante autocensure applicare (come nel caso di Brokeback Mountains) e sulle linee politiche da privilegiare. Ieri il Cda di viale Mazzini, per raccontarvi l'ultima, si è spaccato per l'ennesima volta: la fiction "Nebbie e delitti", protagonista Luca Barbaresi, non può essere trasmessa perché l'attore è anche parlamentare del centrodestra. Altroché aria di regime, aria viziata e basta.

*Giornalista e conduttore tv

Di certo dopo la notizia della messa in vendita di Rete A, l'assegnazione delle frequenze a Europa 7 finisce in secondo piano

Lapis in fabula

La vicenda Cai, ossia la Dallas dei giorni nostri

Chicco Gallus



Secondo me nella vicenda di Alitalia, ora Cai, stiamo perdendo una occasione d'oro. Non di avere collegamenti aerei efficienti o un'azienda nazionale in attivo. Quella è un'altra storia. No, di produrre la serie tv del secolo, quella che farebbe impallidire il ricordo di Dynasty e Dallas. Vi rendete conto? Da quando ci hanno annunciato che era tutto a posto ogni giorno ne sta capitando una nuova. Ancora non sappiamo se la protagonista si venderà ad Air France o a Lufthansa, e ieri è ricominciato un tormentone infinito fra Malpensa e Fiumicino su quale dei due aeroporti debba essere il preferito. Almeno, il presidente della Lombardia ha detto che Malpensa sarà certamente l'aeroporto di riferimento. Prima si diceva l'hub, si vede che non si usa più. Da un'altra parte ho trovato addirittura che Malpensa sarebbe l'aeroporto privilegiato, ma deve essere una leggerezza, è il tipo di parola che fa accorrere interi stormi di antitrust. Aperti cielo, potremmo dire. Subito il sindaco di Roma ha fatto sapere che non se ne parla, che Fiumicino è meglio. Quindi la nuova compagnia, (come quella vecchia) deve barcamenarsi fra quattro pretendenti, ognuno dei quali userà ogni mezzo per sedurla, diciamo così. Sarebbe la telenovela perfetta. Comunque adesso sappiamo che c'è un problema per i trasporti aerei in Italia. Da altre parti pensano alle torri di controllo. Qui vanno forte i campanili.

*Scrittore satirico

L'ombra del giallo

Se nel cast spunta la Knox

Mauro Zola



Amanda Knox, accusata per l'omicidio della compagna di stanza Amanda Kercher e personaggio mediatico (in negativo), insieme ad altre 11 detenute ha

partecipato in qualità di attrice a una pellicola finanziata dalla Regione. Uno di quei progetti per il recupero dei detenuti che sono normali e che solo il caso ha incrociato con il processo di Perugia. Lo scandalo e forse anche la notizia dov'è? Non è assioma fondamentale del nostro sistema giudiziario quello di recuperare per quanto possibile chi sta

in carcere in modo da suggerirgli alternative sensate per il dopo? Questo dovrebbero essere precluso a chi si macchia di reati particolarmente odiosi, oppure a chi finisce, suo malgrado vista la situazione, sotto i riflettori? Ma per favore, le ondate giustizialiste, che come sempre accade in tempi difficili si fanno più forti, qualche volta vanno fuori strada. In sostanza fin che si parla di certezza della pena, di pene giuste che vanno scontate, siamo tutti d'accordo.

Quando si passa alle fiaccole e ai forconi, quando ci si indigna senza motivo, invece è meglio darsi una bella calmata, respirare a fondo e pensare bene prima di sputare sentenze. L'attività che si svolge nelle carceri ha un solo difetto: è poca, troppo poca. E anche se iniziative di questo genere non paiono le più azzeccate a costruire futuri e ridare speranze, ben vengano. Senza poi dimenticare che il processo ad Amanda deve ancora iniziare.

*Giornalista e scrittore

Non si potrebbe
inventare un termometro
senza mercurio
ma altrettanto affidabile



Già fatto



In farmacia

Certo, c'è **Pic Vedolente**.

La sua tecnologia digitale ti dà praticità. Infatti funziona con un pulsante, misura in un minuto, a fine rilevazione ti avverte con un bip e leggi meglio il risultato. Pic Vedolente anticipa le nuove leggi a favore dell'ambiente perché è senza mercurio.



PER FORTUNA CHE C'È PIC.

www.picindolor.com

Argomenti

Lettori

S*

SMS 389.1772.824

■ Per J Gobbo, finale Coppa campioni 1985 stadio Heysel, molti tifosi uccisi dalla furia altrui, coppa regalata dall'arbitro e i gobbi cosa fanno? Allegri giri di campo, coppa issata al cielo, danze di gioia e caroselli in centro. Ecco perché per noi è diverso.
N.59

■ Ultima sparata di Silvio: voglio cambiare la Costituzione. A questo punto una visita per farsi controllare non sarebbe poi tanto male...
Un lettore

■ I 5 leader del Toro di Novellino sono per la difesa M. Sereni, per il centrocampio Corini il saggio e Dzmali, per l'attacco Amoruso e Stellone. Rosina? Dimostri di valere fatti, non parole.
David

■ Se la tua ragazza ti ha lasciato per colpa dei suoi genitori, meglio perderla subito che dopo il matrimonio, riteniti fortunato.
Luciana

■ Un applauso all'onesto padre di famiglia che ha sparato per difendersi. Adesso aspettiamoci le sceneggiate che ci diranno che la persona onesta era il delinquente...
Un lettore

■ Ma gli hanno fatto l'abbonamento a Di Pietro? Tutte le sere sulla Rai, ma lo paghiamo? Basta...
Un lettore

■ Il Corano infatti predica la pace e la tolleranza verso il prossimo. Se poi esistono uomini potenti che sfruttano

l'ignoranza di un popolo per aizzarlo contro gli "infedeli", è un altro problema.

Matteo

■ Dov'è finita l'onda degli studenti? Forse a sentire il tintinnio delle manette della sinistra hanno cambiato la loro idea.

Carla

■ Tutta la mia solidarietà, e sicuramente anche da una grande parte di italiani, a l'ex pubblico ministero di Catanzaro Luigi De Magistris, per la fermezza dimostrata a sostegno del suo operato, quindi, non deve mai mollare quando si vuole difendere una causa ritenuta giusta, altrimenti si diventa una vittima.

Daniolo

■ Tanti si lamentano di avere pochi soldi e di far fatica ad arrivare alla fine mese: giocano tanti soldi al Superenalotto?

Saretta

■ Caro Premier, si rassegni, Di Pietro è l'archivio vivente delle sue malefatte e la gente apprezza quando smaschera gli imbrogli. Certo ce ne vorrebbero di uomini così che il loro onore non ha prezzo! Arriverà il giorno in cui i corruttori e corrotti pagheranno?
Nery

■ Lo scontro delle toghe è diventato un pretesto per il nostro premier per "deformare" la giustizia pro domo sua.
Un lettore

■ Ogni Nazione ha il Governo che si merita.

Un lettore

■ Gli sputi sui marciapiedi sono un vero schifo. Ma da qualunque bocca partano, dato che i "mitraglieri" stanno anche tra i "nostri" giovanissimi e vecchioti. Per tutti quanti non sarebbe il caso di

POCHI SI PREOCCUPANO DEI PROBLEMI AMBIENTALI

Infischiamo selvaggio

Lettera firmata

Torino



Ho letto che l'Italia vince il primo round sul clima. Cari lettori amanti e osannanti di Berlusconi, voi che criticate sempre Prodi, se non erro la sinistra condannò fortemente gli Usa perché non vogliono rispettare il trattato di Kyoto. Ora il premier per proteggere i suoi e anche gli interessi dei suoi amici industriali rimanda la questione inquinamento al 2014 facendo salti di gioia. Io mi vergognerei molto. Questa è una chiara dimostrazione, che dei cittadini italiani che si ammalano a causa dell'inquinamento, se "ne frega". Ma tanto se loro si ammalano, di soldi per curarsi in cliniche specializzate, ne hanno, infischiosene dei poveri Italiani che tirano la cinghia per arrivare a fine mese, subissati dai ticket. D'altra parte, non è possibile detassare le tredicesime, perché ci sono costi alti senza copertura, ma poi in tre mesi i politici tutti infischiosene di tutti si sono aumentati in tre mesi 250 euro di indennità, perché non erano state adeguate all'inflazione.

prevedere multe ma soprattutto di esporre manifesti, cartelli o targhe multilingue?
Marco

■ Ma gli italiani ingordi di carne non si sono mai chiesti come mai il grande oncologo professor Veronesi non mangia carne? Quel che è certo comunque se gli organi preposti svolgessero il proprio lavoro con serietà e professionalità e pensassero più alla salute della gente tutto sarebbe più pulito ma purtroppo solo un sogno.
Ketty

■ Una volta i giovani credevano nel lavoro, nell'impegno, nella famiglia, nel fare sacrifici... Oggi la mia generazione vive per lo sballo, l'alcool, il fumo, le notti in discoteca, non ha valori se non il relativismo più bieco... In un mondo che va a rotoli una voce fuori dal coro: io vivo e studio

per costruire con la mia ragazza una vita, un futuro, qualcosa di importante! La fatica non mi fa paura...
Il patriota

■ La Social Card è spendibile per cibo e generi di prima necessità. Con il solo aumento di 40 euro c'era il rischio di sperperi al lotto o in beni di consumo emozionale che, purtroppo, sono consolazioni a volte senza criterio, anche a gente in ristrettezze.
Un lettore

■ Se Di Pietro ha triplicato i consensi secondo un sondaggio un motivo ci sarà. Forza Tonino facci sognare.
Beppe 53

■ Lavoro lontano dalla famiglia... dagli affetti, ieri i miei genitori prossimi alla pensione e mio fratello di 25 anni mi hanno chiamato facendomi sapere che da gennaio saran-

no in cassa integrazione... non si apprezza quello che si ha finché non lo si perde. Siate più felici di quello che avete. Buone feste a tutti.

Pedro

■ Per la Rai. Sono rimasto indignato perché avete tagliato scene di un bellissimo film. Questa è censura!
Luca P.

■ Lamentarsi nei bar non serve a niente, il Presidente sondaggista ha terrore delle piazze piene. Italiani, facciamoci sentire.
Giuliano il pensionato

■ È davvero stupido da parte del Codacons diffondere allarmismo ingiustificato in momenti di crisi come questo. Gli zamponi e i cotechini sono sicuri. Lasciamo che siano i Nas a lanciare moniti.
R.G.

■ L'alleanza pro Sky tra Murdoch e l'opposizione ha fatto capire a molti italiani con chi veramente sta la sinistra: dalla parte dei ricchi!
Marco C.

■ La protesta greca prende piede anche in Italia, mi chiedo come mai la sinistra ci mettesse tanto, ormai ogni occasione è buona per tentare di avere visibilità. Davvero ridicoli. Andate a lavorare, almeno per una volta...
Giovanni

■ Non dobbiamo fare distinzione tra italiano e straniero, ma fra educati e maleducati... nel mio palazzo ci sono tanti stranieri. Gli unici che urlano di sera sono italiani.
Teo

■ Usare droghe è come (per il cervello) comprare un'auto nuova e schiacciare l'acceleratore sempre al massimo in poco tempo il motore si fonde.
Un lettore

Per chi scrive. EPolis Torino pubblica opinioni, repliche, consigli di interesse generale, sempre rispettosi delle persone e delle istituzioni. Possibilmente le lettere non dovranno superare le 20 righe e potranno essere ridotte. La pubblicazione sarà a discrezione del direttore. Le lettere dovranno pervenire con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. Quelle anonime non saranno prese in considerazione.

“ PER LA TUA PUBBLICITÀ SU EPOLIS TORINO CHIAMACI ALLO 011 5363144 ”

PUBLIEPolis
Consorzio della Network Epolis - Sede di Torino - Via M. Polo, 26 - tel. 011 5363144 - fax 011 4121740 - Mail: segreteria4torino@publiepolis.it

EPolis Milano EPolis Bergamo EPolis Padova EPolis Torino EPolis Bologna EPolis Palermo EPolis Napoli EPolis Brescia EPolis Firenze
EPolis Roma EPolis Verona EPolis Vicenza EPolis Mestre EPolis Sardegna EPolis Sardegna EPolis Treviso EPolis Bari EPolis Venezia

Attualità

Strade bloccate

In Veneto e in Friuli Venezia Giulia molte strade sono bloccate a causa delle forti nevicate.

Disagi nelle isole

Problemi anche al Sud: in Sicilia sono bloccati i traghetti da Trapani alle Egadi, da Palermo a Ustica e da Messina alle isole Eolie.



L'emergenza. Nubifragio sulla Capitale, muore una donna. Una vittima anche a Reggio Calabria

Maltempo, l'Italia è in ginocchio la Cgil blocca lo sciopero dei treni

Disagi in tutto il Paese: acqua alta a Venezia, a Firenze l'Arno supera il livello di guardia

Giovanni Caretti
italia@epolis.sm

L'ondata di maltempo che ha investito l'Italia ha provocato danni gravissimi e situazioni di emergenza in diverse città. Il nubifragio che si è abbattuto la notte scorsa su Roma ha causato la morte di una donna, che ha perso la vita restando intrappolata in un'auto sommersa dall'acqua in un sottopasso a Monterotondo, un centro alle porte della Capitale. Ma il maltempo ha provocato una vittima anche a Reggio Calabria, sul lungomare tra Catona e Gallico, dove un ramo si è schiantato su due auto in sosta. In una c'era Antonio Laganà, 76 anni, morto probabilmente per lo spavento.

LA CGIL INTANTO, dopo che il sindaco della Capitale Alemanno annunciato che chiederà lo stato di calamità naturale, ha deciso di revocare lo sciopero del trasporto pubblico locale a Roma, nel Lazio e a Venezia previsto per oggi. E allo stesso tempo è sospeso anche lo sciopero delle ferrovie a livello nazionale. A Roma la situazione resta gravissima: il traffico è in tilt e molte strade consolari, stazioni e sottopassi sono allagati. Nei pressi della Stazione Tiburtina è stata salvata una donna al settimo mese di gravidanza rimasta bloccata in auto, insieme al marito, in un sottopasso in cui l'acqua ha raggiunto un metro di altezza. Si è inoltre decisa l'evacuazione precauzionale degli abitanti del comune di Tivoli in zona Albuccione, per le condizioni critiche del fiume Aniene. Ma il maltempo non dà tregua nemmeno al Nord. Un ragazzino di 13 anni è rimasta ferita a



► Il sottopasso in cui una donna ha perso la vita alle porte di Roma

Roma, la denuncia del Wwf: città indebolita dal cemento

La critica

«La crisi in cui Roma è caduta per l'abbondante pioggia delle ultime ore - denuncia il Wwf - impone una riflessione non soltanto sulla capacità della città di drenare correttamente le acque piovane, ma anche sull'estensione della impermeabilizzazione dei terreni agricoli a seguito della ripresa estensione urbanistica». «Non si tratta dunque solo di sistemare scarichi e fogne che impediscano gli allagamenti

nei sottopassi e negli scantinati, né di prevedere controlli maggiori sulle tipologie di asfalto utilizzate che appaiono sempre più fragili, quanto di capire come il sistema di drenaggio idrico resista e sopporti eventi estremi anche dopo che la città sarà cresciuta degli oltre 60 milioni di metri cubi aggiuntivi previsti dal nuovo Piano Regolatore, senza considerare tutti quelli concessi attraverso le sanatorie degli abusi edilizi».

Il dato

Gianni Alemanno ringrazia Epifani

«Segnale responsabile»

«Ringrazio la Cgil - ha detto il sindaco di Roma Alemanno - per avere accettato l'invito a revocare lo sciopero. Si tratta - ha aggiunto - di un segnale molto importante di responsabilità. Domani (oggi, ndr) - ha continuato - invito i romani a non spostarsi col mezzo privato. Potenzieremo proprio per questo il trasporto pubblico locale».

Gallio (Vicenza), mentre stava andando a scuola, da un grosso blocco di neve che le è caduto addosso dal tetto di un albergo. In Veneto e in Friuli Venezia Giulia molte strade sono bloccate a causa della neve, mentre in provincia di Bolzano le scuole sono rimaste chiuse. Difficile la situazione anche a Venezia, dove l'acqua alta ha invaso la gran parte della città, e a Firenze, dove l'Arno ha superato il livello di guardia agli Uffici. Piove invece in tutto il Centro-Sud, dall'Abruzzo alla Sicilia. Sulla linea Roma - Firenze i treni viaggiano in ritardo per l'abbondante acqua caduta su tutto il percorso, mentre sono stati interrotti i collegamenti tra Trapani e le isole Egadi, tra Palermo e Ustica e tra Messina e le Eolie. ■

Lo scontro. Il leader Pd: se va avanti da solo sulla Giustizia, in Parlamento ci comporteremo di conseguenza

Veltroni: «Berlusconi irresponsabile» a rischio il federalismo, la Lega trema

Il timore di Bossi: «Con Calderoli abbiamo cucito. Ma ora al Senato ce la faranno pagare»

Alessio Garofoli
alessio.garofoli@epolis.sm

«Irresponsabile» il comportamento di Silvio Berlusconi, che nel bel mezzo della crisi economica pensa a riformare la Giustizia, eventualmente la Costituzione, per di più a maggioranza. Da Parigi, Walter Veltroni replica a tono all'annuncio del premier. E stavolta la risposta può creare problemi al Cavaliere. Perché «è evidente», dice il leader del Pd, «che queste prese di posizione non potranno non avere conseguenze su tutti gli atteggiamenti parlamentari, proprio in un momento in cui il Pd aveva dato la sua disponibilità a collaborare al federalismo fiscale e si era detto disponibile ad aprire un tavolo con tutti gli operatori della giustizia». Ma mentre sul sistema giudiziario l'apertura era poco

o punto reale, sul ddl Calderoli democratici e Lega stavano preparandosi a dialogare sul serio. Anche grazie alla costanza di Roberto Calderoli. Che si è mostrato molto disponibile con gli amministratori locali *democrat*, tanto da ricevere il plauso del presidente della Provincia di Roma, il veltroniano Nicola Zingaretti. Ora tutto può cambiare, e Umberto Bossi si allarma. «Noi avevamo cucito e cucito», si duole il ministro per le Riforme, e adesso «la dichiarazione di Berlusconi ci mette in grande difficoltà. Io sono convinto che Berlusconi non voglia bloccare il processo federalista». Il problema è che il federalismo fiscale parte dal Senato. Dove «i regolamenti danno un grande potere all'opposizione in commissione così che può fare quello che vuole e anche rischiare di non far più uscire il provvedimento dalla commissione». E mentre Anna Finocchiaro, che del Pd è capogruppo proprio a palazzo Madama, è lesta a stigmatizzare il Berlusconi che delude Bossi, Bossi invita Berlusconi ad abbassare i toni.



► Il leader del Pd Walter Veltroni

Lui non sembra dello stesso avviso (anche se poi proverà ad abbassarli, ma in modo poco convinto): «Gli italiani sanno che una riforma della giustizia sia civile che penale è assoluta-

mente indispensabile», commenta. E d'altra parte «sarebbe una farsa» mettersi a discutere «con chi dice che in Italia sei un dittatore, che c'è un regime ed è colpa tua, che sei Hitler, Videla,

il diavolo, un corruttore politico». Anche se il premier, pur spazientito, rincuora il Senatùr sul fatto che «non è che ci sia una cosa prima e l'altra indietro. Abbiamo detto che si va

ALPITOUR WORLD

C'È UN POSTO DOVE TUTTO IL MONDO È DI CASA.

WELCOMETRAVEL Si chiama Welcome Travel. Con esperienza e professionalità i nostri specialisti sapranno consigliarti la vacanza davvero adatta a te tra tante proposte incantevoli e convenienti. Vieni a trovarci! Tutto quello che cerchi è nella tua agenzia Welcome Travel di

TORINO - Via Cibrario, 85 • ☎ 011.0841001 • ✉ torino.viacibrario@wtg.alpitourworld.it • www.welcomeonline.it

La svolta. Il segretario Di Menna: «Pensa di cambiare i controlli»

avanti insieme, c'è totale fiducia tra gli alleati. Anche Bossi ha sempre detto che Berlusconi mantiene le parole. Poi ciascuno ha il suo elettorato ed usa gli argomenti migliori per farsi amare dagli elettori». Il Guardasigilli Angelino Alfano è con lui: «Il sistema giustizia non funziona e chi crede basti un'aspirina, qualche piccolo ritocchino», non capisce o fa finta. Intanto i presidenti di Camera e Senato Gianfranco Fini e Renato Schifani e il vicepresidente del Csm Nicola Mancino non si stancano di perorare la necessità che ai tribunali si metta mano con un'ampia intesa.

E Pier Ferdinando Casini, che all'intesa vuol partecipare, chiede a Veltroni di non tirarsi fuori dalla «stagione riformista che deve prendere il via», malgrado le parole di Berlusconi che «ci ha abituato a un'alternanza fra cortesie e insulti. Quando usa questi toni, si squallifica da solo. Consiglio di non cadere nel tranello delle provocazioni». Ma il dialogo naufraga tra le bordate reciproche, e impazza Antonio Di Pietro. Il quale ribadisce che non siederà «mai al tavolo con un corruttore politico e dittatore che sul piano economico taglia ai poveri per dare ai ricchi; sul piano della legalità si fa le leggi per non farsi processare e sul piano democratico azzerare le prerogative del Parlamento e imbavagliare l'informazione».

Opinione

Due strade e una riforma

Massimiliano Amato

In questo clima da guerra civile nessuna riforma sarebbe possibile, ma per la Giustizia continuano ad esserci un paio di buone strade. La prima: aprire un confronto sul "lodo Violante", nei termini in cui è stato espresso dall'ex presidente della Camera. La seconda: tenere distinta la riforma del processo penale da quella (sarebbe la terza in pochi anni) dell'ordinamento giudiziario. Non ci vuole molto, e non servirebbe neppure metter mano alla Carta. Basterebbe tornare al Codice Vassalli, magari eliminando tutti i provvedimenti che, stravolgendolo, hanno reintrodotto surrettiziamente il rito inquisitorio a scapito di quello accusatorio, cuore della riforma dell'89. Ma il premier già frena, rimandando il discorso a dopo le Feste: passato lo santo (la guerra tra le procure faticosamente mediata dal Csm), gabbata la festa.

Visite fiscali agli statali Brunetta apre alla Uil

Il ministro attacca la Cgil: «Con questa situazione lo sciopero è una follia. Sarà un flop»



Il ministro alla Pubblica amministrazione Renato Brunetta

Il ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta si è detto disponibile a rivedere alcuni aspetti del sistema delle visite fiscali in caso di malattia dei dipendenti pubblici. È quanto riportano i rappresentanti dei sindacati che ieri hanno partecipato ad un incontro a palazzo Chigi con il governo sui temi della scuola. Tra i ministri presenti anche Renato Brunetta che è stato interpellato sul problema delle visite fiscali. La Uil, in particolare, ha sottolineato la necessità di rivedere alcuni aspetti che riguardano gli orari delle visite stesse. Il ministro, sottolinea Massimo Di Menna (Uil Scuola) «si è mostrato disponibile». Insomma Brunetta apre alle richieste della Uil. E dall'altra parte attacca la Cgil. Con la crisi economica lo sciopero generale della Cgil è «una follia», ma in piazza non

saranno in molti, anche perché tra gli iscritti di Corso Italia cresce la «disaffezione», dice il ministro in un'intervista a "Qn". E del resto, continua, allo sciopero del pubblico impiego «hanno detto di essere mezzo milione, erano 21.726». In piazza, quindi, ci saranno «metà pensionati e l'altra metà lavoratori che evidentemente hanno solo una visione conflittuale». Ma «con questi chiari di luna - sottolinea Brunetta - pensare a scioperi generali è una follia. In

tutti i paesi si cerca solidità ed equilibrio ed è triste vedere che da noi qualcuno segue una logica contraria. È da tempo che la Cgil è un partito e pensa di occupare spazi che escono dalla sua natura. Un sindacato esiste per fare i contratti, per dare risposte ai problemi. Quando dice solo no, quando sa solo alzarsi dal tavolo, è un'altra cosa e provoca disaffezione. Lo si è visto con lo sciopero del pubblico impiego, dove l'ha seguita metà dei suoi aderenti».

IN TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA A TORINO: C.SO REGIO PARCO, 39 - VIA SAN MARINO, 31 - CENTRO COMM. 8 GALLERY VIA RIZZA, 262/72

Una montagna di regali.

allo SPACCIO te fai shopping, noi ti copriamo di regali. Con una spesa minima di 70 euro ti regaliamo un panettone e un pendero firmati dai nostri marchi. E se farai almeno 150 euro di acquisti, tra i quali un capo New Holland, ti basterà aggiungere 1 euro per regalare ai tuoi bambini l'escavatore giocattolo filoguidato.

allo **SPACCIO** shopping intelligente

Siamo aperti tutte le domeniche fino a Natale!

BasicCard net

Voi, sempre di più? Richiedi la BasicCard

Kappa | Jesus jeans | SUPERGA | KWAY

Attualità

Mondo

Ue. Berlusconi apre alla bozza di accordi proposta dalla Francia

Clima, accordo vicino «Garanzie per l'Italia»

◊ Schiarita in serata dopo le minacce di veto. Sarkozy: «Dobbiamo superare le divergenze»

Giannetta Orsini
italia@epolis.sm

«Nessun muro contro muro», aveva detto sin dall'inizio Silvio Berlusconi. E così è stato. Dopo una giornata nella quale un'intesa sulle misure europee per il clima e l'ambiente sembrava difficile, in serata è arrivata una schiarita nei rapporti tra il premier e la presidenza francese di turno dell'Unione europea, che aveva proposto il pacchetto di misure dell'Ue. Berlusconi si è infatti detto fiducioso sul raggiungimento di un accordo. «Stiamo ottenendo tutto ciò che abbiamo chiesto», ha assicurato il presidente del Consiglio. E il presidente francese Nicolas Sarkozy ha subito ribadito la necessità di «superare le divergenze perché l'accordo è l'unico possibile». Il summit entra adesso nelle fasi

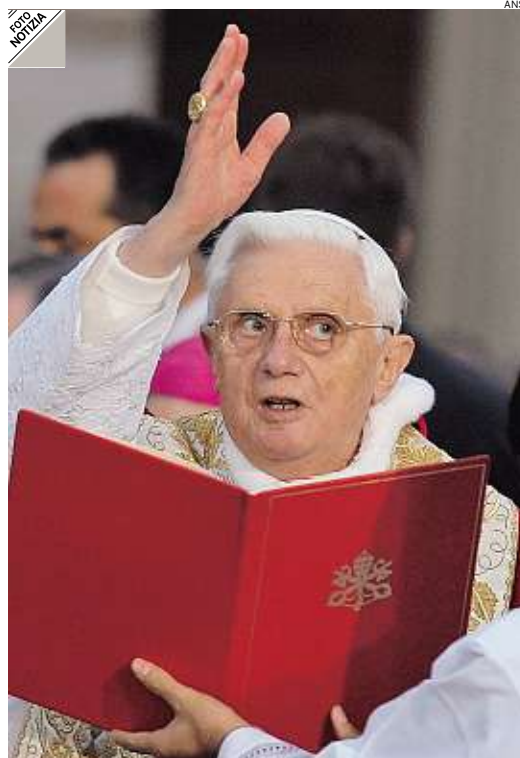


► Berlusconi e Sarkozy

decisive. In precedenza, il governo italiano - assieme a quello polacco - aveva minacciato di porre il proprio veto sul clima. «Mi tocca fare il più anti-europeista», aveva detto il presidente del Consiglio nel pomeriggio. Berlusconi giudicava infatti

«assurdo parlare di emissioni quando c'è una crisi in atto». E per farsi capire aveva fatto un esempio: «È come uno che ha la polmonite e pensa di farsi la messa in piega».

Battute a parte, l'incontro a Bruxelles è dei più tesi e articolati. I leader europei devono trovare una soluzione per consentire la ratifica del Trattato di Lisbona anche da parte dell'Irlanda, e pensare a come contrastare la crisi economica. Ma è soprattutto il pacchetto sul clima a tenere alte le polemiche. La Francia ha presentato una bozza di conclusioni sul clima che accoglie più flessibilità e garanzie chieste dall'Italia, in particolare a tutela delle industrie manifatturiere e delle piccole e medie imprese, con una procedura semplificata per quelle che emettono 5 mila tonnellate all'anno di Co2. Inizialmente il Cavaliere aveva messo in chiaro che l'Italia non fosse riuscita a «ottenere quello che abbiamo chiesto con grande chiarezza sin dall'inizio», avrebbe posto il veto. Adesso Roma è più possibilista. ■



Finanza, un pericolo per tutti

Benedetto XVI: «È la causa della crisi alimentare»

«L'attuale crisi alimentare che mette a repentaglio il soddisfacimento dei bisogni di base nasce da fenomeni speculativi». Lo denuncia Benedetto XVI criticando la «carenza

di un assetto di istituzioni politiche ed economiche in grado di fronteggiare le emergenze». E aggiunge: «Una finanza appiattita sul breve termine diviene pericolosa per tutti».

NOVITA'



Smartbox

REGALA DIVERTIMENTI
IN UN COFANETTO

Per Natale, regala la scelta, regala un cofanetto Smartbox. Scegli il cofanetto tra **4 tematiche**: Benessere, Sport, Gastronomia e Soggiorni, e chi lo riceve può scegliere una delle attività (fino a **100 attività** in un solo cofanetto).

1 **Scegli** la Smartbox®

2 **Prenota** presso la struttura partner

3 **Paga** con l'assegno regalo

LA LISTA DEI PUNTI VENDITA SU WWW.SMARTBOX.COM/IT

a partire da

29€

Bruxelles. Arrestati 14 presunti kamikaze. Il summit dell'Ue un possibile obiettivo

Base di Al Qaeda in Belgio «Pronti a farsi esplodere»

Di ritorno dai campi d'addestramento afgani. Maroni: connessioni con 2 arresti a Bari

Carla Frogheri
carla.frogheri@epolis.sm

Una cellula di Al Qaeda nel cuore dell'Europa, nel suo centro d'elezione, a Bruxelles, operativa proprio a ridosso del vertice dei principali leader europei. Mentre il Consiglio è riunito per discutere su come arginare il riscaldamento globale del pianeta, oltre che ragionare su come affrontare la crisi finanziaria mondiale, un altro spettro incombe sul vertice dei paesi membri. Il terrorismo internazionale, che scava proprio nel cuore istituzionale dell'Europa a 27 e si nutre di cittadini belgi in primis. Quattordici persone sono state arrestate ieri mattina dalla polizia perché ritenute associate alla rete di Osama Bin Laden. La loro identità è per il momento blindata ma è certo che almeno quattro di loro siano belgi che hanno sposato la causa afgana con tanto di viaggi in loco per incontrare «figure importanti» di Al Qaeda.

In particolare, per la polizia, uno di loro era già pronto a immolarsi per la guerra santa. Era tornato dai campi al confine tra Pakistan e Afghanistan il 4 dicembre, aveva registrato un filmato di addio e salutato i suoi



► A Bruxelles è in corso il summit dell'Ue

cari, «in modo da avere la coscienza pulita», ha spiegato il procuratore federale, Johan Delmulle, ed era pronto a farsi saltare in aria, «non si sa ancora in Europa o in Afghanistan», ha ammesso il procuratore.

LA PAURA però è che il gruppo volesse «disturbare» il summit in corso a Bruxelles. Il presunto kamikaze aveva infatti «ricevuto il via libera per portare a termine un'operazione da cui non sarebbe dovuto tornare», ha continuato Delmulle. Per questo, dopo oltre un anno che la polizia stava alle calcagna del gruppo, non ha avuto altra scelta che intervenire e fermare la cellula. Gli arresti, ha commentato il ministro dell'Interno Roberto Maroni, sarebbero legati ai due arresti (di due cittadini francesi di origine mediorientale) effettuati nelle scorse settimane a Bari. La notizia della cellula terroristica belga preoccupa intanto non solo per le potenzialità operative del gruppo ma soprattutto per l'aumento di focolai del terrorismo attivi in Belgio. Non è un caso che la prima donna aspirante kamikaze europea sia Malika El Aroud, marocchina ma cittadina belga. Icona del fondamentalismo è definita dai siti filo Al Qaeda «la guerriera santa del XXI secolo» per la sua capacità di evitare gli arresti sempre giocando sul filo del rasoio tra liceità e favoreggiamento al terrorismo. ■

Grecia nel caos

Sassate e molotov su carcere e polizia

Parlare di normalità non è ancora possibile. Eppure a poco a poco il clima va rasserenandosi in Grecia, paralizzata mercoledì anche da 24 ore di sciopero generale contro la gestione della crisi economica da parte del governo. Scontri e ancora cariche sono state registrate nella notte di mercoledì e nella giornata di ieri prevalentemente nella capitale, dove masse di giovani - si stima tra mille e duemila - hanno attaccato undici commissariati di polizia e il carcere di Atene, con lanci di bombe molotov, pietre e altri oggetti tanto da ferire un anziano passante finito suo malgrado tra studenti e forze di polizia. Nella notte inoltre è rimasto ferito un giovane e altri tre sono stati arrestati all'alba quando, per disperdere i manifestanti, alla fine la polizia ha avuto nuovamente bisogno di gas lacrimogeni. La coda dei disordini tiene così alta la tensione in un paese che non riesce a recuperare la calma sociale e lascia il governo di centrodestra di Costas Karamanlis molto debilitato.

Le proteste degli studenti per reazione alla morte del quindicenne Alexis (ucciso sabato durante una manifestazione perché raggiunto da un proiettile sparato da un poliziotto) si sono infatti affiancate a quelle di tantissimi giovani precari o senza lavoro che protestano per le misure economiche portate avanti dall'esecutivo. ■

I dati

Il precedente

La televisione Vtm ha informato che il gruppo legato ai movimenti islamisti faceva capo al tunisino Nizar Trabelsi, condannato nel 2004 a dieci

anni per aver preparato un attentato contro una base militare. L'operazione ha coinvolto 242 poliziotti che hanno condotto numerose perquisizioni a Bruxelles e a Liegi.



Obama: nessuna idea dell'asta sul mio seggio

Stati Uniti

Obama prende le distanze dal governatore dell'Illinois Rod Blagojevich, arrestato per aver cercato di vendere il seggio del Senato vacante dal presidente eletto. Obama si è detto deluso e ha invitato il governatore a dimettersi. Ha poi precisato di non avere mai avuto colloqui con Blagojevich sul processo di selezione del suo successore.

«Mai più torture con la nostra musica»

Stati Uniti

Il mondo della musica si ribella contro l'uso delle canzoni, sparate a tutto volume, come strumento di tortura. Pezzi famosi dei Metallica, degli Ac/Dc, di Eminem, sono stati usati per torturare i detenuti a Guantanamo. Già Bruce Springsteen si era arrabbiato per l'uso di «Born in the Usa», sostenendo che il pezzo è stato così «svalutato».

Massacro a Kiwanja, 150 morti secondo Ong

Congo

Almeno 150 civili sono stati uccisi dall'inizio di novembre a Kiwanja, nell'est del Paese, a causa degli scontri tra i ribelli dell'ex generale Laurent Nkunda e la milizia filo-governativa dei Mai Mai. La denuncia arriva da Human Rights Watch, l'Ong a tutela dei diritti umani che documenta il massacro in un nuovo rapporto.

Cresciuti fuori casa

Per l'Unicef 8 bimbi su dieci passano gli anni della crescita fuori dalle mura domestiche.

Muore dopo una bevuta

Per la dieta, una 40enne inglese ha bevuto 4 litri di acqua in 2 ore. È svenuta ed è morta.

Kamikaze al ristorante uccise 36 persone

Iraq

Un kamikaze si è fatto esplodere durante le vacanze per la festa islamica di Eid al Adha, la Festa del sacrificio. Uccise 36 persone mentre i feriti sono 70. L'esplosione è avvenuta in un ristorante situato a circa 10-15 chilometri a nord di Kirkuk, città etnicamente mista dove, secondo la polizia, vi sono tensioni fra arabi, curdi e turcomanni.



► I soccorsi a Kirkuk

LOWE PIRELLA FRONZONI

IN CERTI PARADISI QUELLO CHE VEDONO I BAMBINI È UN INFERNO.

E SE QUEL BAMBINO FOSSE TUO FIGLIO?

CONTRO LO SFRUTTAMENTO SESSUALE DEI BAMBINI NEL MONDO

NASCE LA CERTIFICAZIONE TURISMO ETICO, L'IMPEGNO CONCRETO DEL GOVERNO ITALIANO PER FERMARE INSIEME I VIAGGI DELLA VERGOGNA.

Sono centinaia di migliaia gli adulti di tutto il mondo che approfittano di bambini costretti a prostituirsi. Lo chiamano "turismo", in realtà non è altro che pedofilia. Un crimine che il Governo italiano si impegna a combattere attivamente con la creazione del marchio CTE: per la prima volta, le più importanti sigle della filiera turistica sono state unite dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo per lottare insieme in difesa dell'infanzia. Un progetto concreto e fortemente voluto dal Sottosegretario di Stato con delega al Turismo per potenziare gli effetti della legge 268/98, che già persegue anche in Italia coloro che all'estero abusano sessualmente dei bambini. Un'iniziativa di grande valore che sarà proposta anche ai Governi degli altri Paesi. Con le imprese che aderiscono al CTE tutti potremo contribuire a un turismo più etico e responsabile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo Sviluppo
e la Competitività del Turismo.



Economia

Mercati



€ ↑
Un euro vale
1,3215

\$ ↓
Un dollaro vale
0,7567

Cambi

VALORE	1 EURO
Dollaro USA	1.3215
Sterlina	0.8669
Franco Svizzero	1.5737
Yen	120.67
Corona Danese	7.4503
Corona Svedese	10.58
Corona Norvegese	9.2065
Corona Ceca	25.965
Fiorino Ungherese	254.45
Zloty Polacco	3.9865
Corona Estone	15.6466
Dollaro Canadese	1.6383
Dollaro N Zelanda	2.399

Ribor / Euribor 50

PERIODO	RILEV. 360	RILEV. 365
1 sett	2.465	2.499
1 mese	3.02	3.062
2 mesi	3.231	3.276
3 mesi	3.329	3.375
4 mesi	3.368	3.415
5 mesi	3.393	3.44
6 mesi	3.417	3.464
7 mesi	3.441	3.489
8 mesi	3.458	3.506
9 mesi	3.474	3.522
10 mesi	3.488	3.536
11 mesi	3.5	3.549
12 mesi	3.513	3.562

La privatizzazione. Formigoni: il nostro scalo sarà privilegiato. Alemanno protesta. Perplesso la Lega

Alitalia, torna la "guerra" tra Fiumicino e Malpensa freni su Linate



Il presidente della Regione Lombardia ha incontrato l'ad di Cai: una scelta irrevocabile

Agata Biondini
italia@epolis.sm

Dopo i tagli dei voli da Malpensa operati da Alitalia e l'annuncio nei mesi scorsi da parte di Cai che l'hub sarà Fiumicino, per l'aeroporto lombardo potrebbe aprirsi la stagione del rilancio, mentre per Linate potrebbe essere imminente un ridimensionamento.

L'ANNUNCIO È STATO DATO dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dopo un incontro con l'ad della nuova compagnia di bandiera, Rocco Sabelli. «Per Cai - ha spiegato Formigoni - Malpensa

sarà l'aeroporto di riferimento e privilegiato». Una notizia che ha scatenato una pronta reazione del sindaco di Roma, Gianni Alemanno: «Qualsiasi supremazia di Malpensa su Fiumicino è inaccettabile e infondata» ma anche qualche perplessità da parte del vicepresidente dei deputati della Lega-Nord, Marco Reguzzoni: «Se ciò che dichiara Formigoni dovesse risultare corretto, sarei il primo a gioirne. Le informazioni che Sabelli ha dato a Formigoni mi auguro siano corrette. Purtroppo, noi abbiamo informazioni differenti e risulta che rimanga centrale nella strategia di sviluppo di Cai l'aeroporto di Fiumicino». È proprio per questa scelta che, secondo Reguzzoni, l'intesa con Lufthansa non può essere raggiunta, e Cai «si sta orientando a chiudere con Air France. Anzi, voci insistenti danno l'accordo Cai-Air France

già chiuso». La scelta della compagnia tedesca è da sempre stata privilegiata dalla Regione Lombardia: «Non per un fatto provincialistico - ha spiegato Formigoni - di attenzione a Malpensa ma perché ci sembra più concorrenziale rispetto ad Air France. Una prospettiva che sarebbe utile anche a Fiumicino». Nonostante le perplessità leghiste e l'opposizione di Alemanno, Formigoni ha ribadito: «Cai ha fatto una scelta irrevocabile».

Intanto sul fronte sindacale, la compagnia, le sigle e il ministero del Welfare hanno raggiunto un accordo sull'applicazione della mobilità per tre anni per i lavoratori che saranno ancora in cassa integrazione al termine dei quattro anni previsti. Mentre le associazioni degli assistenti di volo Avia e Anpav - finora nel fronte del no a Cai - andranno oggi a palazzo Chigi per firmare il "lodo Letta". Rimangono "fuori" Anpac, Up e Sdl. ■

Il dato

Berlusconi precisa
■ Su Cai «ho detto una mia idea personale, da imprenditore più che da primo ministro. Ho detto che il governo non vuole assolutamente interferire nelle decisioni che sono della nuova compagnia, sia chiaro», ha detto il premier Berlusconi a proposito del partner straniero.

Formigoni: Malpensa sarà lo scalo di riferimento

Gli accordi. Un altro tassello verso la costituzione della nuova compagnia, il closing entro la fine dell'anno

Via alla cessione di AirOne a Cai

Fumata bianca tra Cai ed Air One. Il presidente di Air One, Carlo Toto, e l'amministratore delegato della Compagnia aerea italiana, Rocco Sabelli, hanno sottoscritto l'accordo per la vendita a Cai di Air One, Air One CityLiner, Eas (European Avia Service) e Air One Technic

che, dopo l'integrazione con gli asset che Cai rileverà da Alitalia, daranno vita alla nuova compagnia aerea di bandiera. L'accordo è stato finalizzato nel rispetto dei termini condivisi nel preaccordo di fine agosto e prevede che il closing avvenga entro la fine dell'anno. Già dal 13 di gen-

naio sarà avviato il processo di integrazione dei network delle due compagnie. Il Gruppo Toto reinvestirà 60 milioni di euro in Cai e, attraverso una propria controllata, assicurerà in lease operativo gli aeromobili a medio e lungo raggio alla nuova compagnia di bandiera che così



Firmato l'accordo

potrà disporre in tempi brevi di una flotta rinnovata ed efficiente. L'accordo con Cai prevede che entro il 2012 il Gruppo Toto fornisca, oltre ai 26 velivoli già consegnati, ulteriori 57 Airbus A320, aerei di nuova generazione e a basso impatto ambientale. Altri 24 aeromobili Airbus per i voli di lungo raggio (tra cui anche i nuovissimi Airbus A350) saranno consegnati alla nuova compagnia di bandiera. ■

Indici

MIBTEL	S&P MIB	LONDRA - FTSE	FRANCOFORTE - DAX	TOKYO - NIKKEI	PARIGI - CAC 40	EUROSTOXX
15.329	19.678	4.388,69	4.767,2	8.720,55	3.306,13	2.485,39
↓	↓	↑	↓	↑	↓	↓
-0,38%	-0,77%	+0,49%	-0,78%	+0,70%	-0,43%	-0,41%

Authority. Dal primo febbraio 2009

Telefoni fissi di casa, il canone aumenta di 1,26 euro al mese

► L'Agcom ha approvato gli impegni di Telecom Italia per una maggiore apertura delle rete

► Via libera definitivo da parte dell'Autorità per le comunicazioni all'aumento del canone residenziale di Telecom Italia. Il Consiglio, come spiegato dal presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò, ha approvato la misura dopo la notifica del provvedimento a Bruxelles che ha dato il proprio placet. Il canone passa così da 12,14 euro al mese a 13,40 euro mensili (Iva esclusa), con un incremento di 1,26 euro. L'aumento decorre dal primo di febbraio del 2009.

Intanto l'Agcom ha approvato definitivamente gli «impegni volontari» di Telecom Italia per una maggiore apertura e trasparenza dell'accesso alla sua rete di trasmissione. Si chiude così un «lungo percorso» come lo ha definito Calabrò, che ha come risultato di «mettere l'Italia all'avanguardia nell'apertura della rete di tlc, insieme alla Gran Bretagna, con regole che si proiettano anche nella fase di transizione alle reti di nuova generazione». L'Authority ha dovuto superare

anche un ultimo ostacolo che ha creato una suspense finale, quando da Bruxelles è arrivata una lettera del commissario Ue alle Comunicazioni, Viviane Reding, che chiedeva la notifica preventiva del provvedimento prima che l'Autorità potesse prendere la decisione definitiva. Ieri il consiglio dell'Agcom ha deciso, all'unanimità, di dare il via libera definitivo agli impegni Telecom e allo stesso tempo di rispondere alla commissaria Ue che trattandosi appunto di «impegni» volontari assunti dall'operatore di tlc e non di «rimedi» imposti dall'Autorità, non c'era un obbligo di approvazione preventiva da parte di Bruxelles. Le nuove regole entreranno comunque in vigore dal primo gennaio 2009, e quindi la Commissione di Bruxelles avrà il tempo per formulare le sue osservazioni. Di «decisione storica all'avanguardia» ha parlato l'amministratore delegato di Telecom Italia, Franco Bernabè. Anzi, «la soluzione italiana è migliore anche di quella inglese, la loro è stata una scelta dettata dal fallimento dell'unbundling in quel paese, mentre da noi il sistema funziona perfettamente con 3,7 milioni di linee «cedute».



BCE Monito ai Governi: urgenti le misure

► Le incertezze sul futuro dell'economia in Europa rimangono «eccezionalmente alte», per questo «le misure annunciate dai governi per far fronte alle turbolenze finanziarie dovrebbero essere attuate rapidamente in modo da assicurare l'affidabilità del sistema finanziario e da evitare limitazioni nell'offerta di credito alle imprese e alle famiglie». A lanciare l'allarme è ancora una volta la Banca centrale europea, che annuncia un 2009 economicamente «debole».

BANKITALIA A settembre in calo il debito pubblico

► Secondo il supplemento al bollettino statistico di Bankitalia sulla finanza pubblica, a settembre il debito pubblico è in calo. Dai 1.666,6 miliardi di agosto si è scesi a 1.648,6 mld, ovvero 18,1 miliardi in meno rispetto al mese precedente. Si tratta del valore più basso da marzo scorso quando il debito si era attestato a 1.648,4 miliardi. Bene anche le entrate tributarie: nei primi 10 mesi dell'anno si attestano a 311,837 miliardi con un aumento di 10,152 miliardi rispetto ai 301,685 dello stesso periodo del 2007. Si tratta di una crescita di 10,1 miliardi.

INTESA SANPAOLO Il direttore generale Modiano si è dimesso

► Pietro Modiano si è dimesso dall'incarico di direttore generale vicario del gruppo Intesa SanPaolo. Il rapporto tra Modiano e l'istituto bancario, informa una nota, «si è risolto consensualmente». Il presidente del Consiglio di sorveglianza, Giovanni Bazoli, e il presidente del Consiglio di gestione, Enrico Salza, esprimono «il loro vivo apprezzamento per l'opera svolta».

Mercati

S&PMIB

TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ L'ANNO	TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ L'ANNO
Alleanza	5,95	-4,03	-33,07	Italcementi	9,11	-1,73	-37,73
Atlantia	12,35	0,57	-52,37	Lottomatica	17,44	-2,24	-30,46
Autogrill	5,7	1,15	-51,08	Luxottica Group	13,93	-5,17	-35,95
A2A	1,33	1,37	-50,62	Mediaset	4,13	-	-40,19
B IM Paschi Siena	1,52	-1,94	-49,13	MedioBanca	8,18	-1,21	-42,07
B Pop Milano	4,065	0,12	-56,38	Mediolanum	3,16	0,72	-42,4
Banco Popolare	5,065	-4,97	-66,59	Mondadori	3,4575	-1,71	-38,48
Bulgari	4,77	-1,24	-50,1	Parmalat	1,268	-1,09	-50,09
Buzzi Unicem	11,25	0,9	-40,57	Pirelli e C.	0,2585	-3,36	-56,12
Enel	4,425	0,57	-45,61	Prismian	8,33	1,22	-50,68
Eni	18,25	1,33	-27,15	Saipem	12,6	7,23	-54,03
Espresso	1,305	-2,32	-57,21	Seat Pagine Gialle	0,056	-1,75	-79,3
Fastweb	1,99	2,95	-20,75	Snam Rete Gas	3,9875	-0,06	-8,75
Fiat	5,48	-5,03	-69,03	STMicroelectronics	5	-1,77	-49,28
Finmeccanica	10,48	-1,13	-46,94	Telecom Italia	1,065	-1,84	-49,88
Fondaria Sai	14,1	2,32	-50	Tenaris	7,98	5,84	-47,04
Generali	19,53	0,88	-37	Terna	2,395	3,23	-13,16
Geox	4,315	-1,03	-68,68	Ubi Banca	11,83	0,08	-37,11
Impregilo	1,99	2,05	-56,94	Unicredit	1,63	-4,62	-71,3
Intesa Sanpaolo	2,3475	-4,38	-52,76	Unipol	1,083	1,69	-42,91

Star

TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ L'ANNO	TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ L'ANNO
Actelios	3,16	0,96	-51,16	Juventus FC	0,7985	1,08	-18,25
Aedes	0,4425	-4,12	-87,32	La Doria	1,099	-0,09	-34,89
Aicon	0,443	-2,25	-80,02	Mariella Burani F.G.	10,42	0,19	-44,54
Astaldi	4,06	8,56	-21,85	Marr	4,91	-1,26	-29,84
B ifis	6,48	1,25	-28,07	Mellorbanca	2,9225	0,43	-17,4
B Pop Etruria e Lazio	4,64	0,71	-49,03	Mirato	4,1325	-1,84	-50,63
Biesse	3,9075	0,84	-69,26	Mutuionline	2,955	-4,6	-32,86
Bolzoni	1,83	-1,29	-52,98	Navigazione Montanari	3	-	-
Brembo	4,315	-2,04	-59,9	Negri Bossi	0,6	-	-25,97
Cembre	3,35	3,08	-46,33	Nice	1,9	1,06	-48,37
Centrale del Latte To	2,2	0,11	-43,73	Omnia Network	0,32	-3,03	-84,98
Cobra	2,45	-3,54	-81,6	PanariaGroup	2,285	-6,54	-47,64
Csp International	0,895	0,56	-51,96	Renzo De Medici	0,1525	-0,59	-73,93
D'Amico	1,318	-0,38	-52,07	Sabaf	13	0,08	-41,44
Dmt	12,45	-0,8	-65,42	Saes Getters	6,295	1,53	-69,4
Ducati Motor H	17	-0,58	-18,55	Saes Getters rnc	4,9	2,08	-71,74
Emak	3,95	-	-25,47	Socotherm	1,397	3,25	-77,83
Fiera Milano	4,2975	1,9	-9,6	Sogefi	1,272	3	-67,41
Gefran	3,18	3,92	-38,43	Stefanel	0,385	-1,28	-66,52
Granitifiandre	3,3975	2,95	-60,9	Stefanel mc	3	-	-32,21
Ima	13,18	-1,35	-50,04	Tevisan Cometal	0,886	1,84	-71,03
Interpump	4,115	0,24	-41,54	Vittoria ass	3,965	-	-36,56
Ircs	1,4	0,94	-46,15	Zignago Vetro	3,5	-1,69	-24,01
Isagro	2,67	0,75	-45,82				

Expandi

TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ L'ANNO	TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ L'ANNO
Antichi Pellettieri	2,8	0,09	-70,53	Iw Bank	2,1375	-2,84	-40,24
Apulia Prontop	0,3095	4,92	-65,23	Kerself	9,21	0,22	-13,52
Arkimedica	1,12	3,7	-37,25	Mondo HE	0,3455	-1,29	-77,71
Autos Meridionali	7,95	-5,36	-63,11	Monti Ascensori	0,97	-1,02	-67,67
B P di Sondrio	6,2	-1,59	-39,22	Noemalife	5,4	-6,74	-29,87
B P Emilia Romagna	9,34	0,97	-41,63	Novatec	1,7	1,7	-41,67
B&C Speakers	2,375	-	-52,5	Pierrel	4,7	-2,17	-35,35
Best Union Company	1,985	-1,49	-	Pignadro	0,97	4,3	-55,48
Biancamano	2,01	0,5	-28,21	Pramac	1,51	-8,48	-55,59
Bioera	3,84	-1,54	-64,54	Rcf Group	1,044	4,4	-49,15
Borgoesia	1,138	-0,18	-28,83	Relaty Vailog	1,485	1,71	-54,28
Borgoesia rnc	1,268	-	-36,09	Rgi	1,728	1,65	-12,73
Bouty Healthcare	0,85	-4,49	-33,59	Ross	0,61	-4,69	-
Caleffi	1,22	-1,21	-67,43	Screen Service	0,469	-1,05	-64,12
Cia	0,215	-0,46	-31,75	Servizi Italia	3,8875	0,97	-39,64
Cogeme Set	2,16	-1,82	-56,45	Tamburi	1,5	2,39	-27,47
Conafi Prestito*	0,72	-	-68,65	Ternienergia	1,616	4,06	-
Envirt	1,5	-	-	Toscana Finanza	0,6225	0,4	-77,9
Fnm	0,45	1,81	-33,33	Valsola	2,2975	-	-64,92
Greenvision	21,3	-1,34	-5,33	Yorkville Bhn	0,702	-1,75	-3,9

Eurostoxx 50

(In Euro)	PREZZO	VARIAZ.	(In Euro)	PREZZO	VARIAZ.	(In Euro)	PREZZO	VARIAZ.
Aegon	5,17	-8,54	Enel	4,425	0,57	Renault	18,84	0,03
Air Liquide	63,385	0,36	Eni	18,25	1,33	Repsol	15,34	1,25
Allianz	75,23	-1,22	E.ON	27,07	0,78	Rwe	62,61	3,39
Alstom	44,745	-1,84	Fortis (NI) Eo-24	0,94	15,34	Saint-Gobain	35,55	-2,39
ArcelorMittal	18,745	-3,9	France Telecom	19,73	-0,2	Sanofi-Aventis	44	-2,44
Axa	16,04	-3,26	Gdf Suez	30,37	-0,43	Sap Ag St. ON.	25,41	-5,01
Basf	25,66	-2,43	Generali	19,53	0,88	Schneider Electric	53,48	-1,44
Bayern	40,06	-0,84	Gruppe Danone	42,9	-1,9	Siemens	48,51	-1,1
Bbv Argentaria	8,56	-	Iberdrola	5,83	-	Soc. Generale A	38,495	-2,58
BNP Paribas	46,8	1,46	ING Groep Cert.	7,54	3,22	Telecom Italia	1,065	-1,84
BSCH	6,82	-	Intesa Sanpaolo	2,3475	-4,38	Telefonica, S.A.	16,21	0,06
Carrefour	28,85	-0,91	Kon Philips Elect	14,385	3,16	Total	41,63	2,87
Credit Agricole	9,65	-1,53	Lvmh M. Hennessy	48,8	1,16	Unilever	17,655	-1,5
DaimlerChrysler	25,04	-3,3	M.Rueckers	12,16	2,99	Vinci	30,745	-0,49
Deutsche Bank	27,75	-1,19	Nokia Corp	11,73	0,09	Vivendi	22,3	0,34
Deutsche Boe. Na	54,74	-1,67	Oreal	60,825	-2,05	Volkswagen	306	0,01
DTTelekom	11,075	-2,12						



► Aumenta il canone della telefonia fissa



-store

abbigliamento uomo / donna

10121 Torino - Via Amendola, 10/B - Tel. 011 19710663

www.v-store.biz

orario continuato dalle 11 alle 19

Parcheggio gratuito "AUTORIMESSA 2 TORRI 2005" Via S. Quintino 4/G (angolo Via Volta)

Le nostre firme

uomo

PAOLONI

VEVJOCÉ

GF FERRÉ

NINO DANIELI
by Cerretiani

C'N'C'
OUTLINE ORIGINAL

ICE

VERSACE
COLLECTION

EXTĒ

VERSACE
SPORT

PIERO GUIDI

BOSS

CLASS
roberto cavalli

donna

galliano

ICE

VEVJOCÉ

CLASS
roberto cavalli

18 C 18
CERRUTI

EXTĒ

CERRUTI

ICE

GILLI

GF FERRÉ

ADORNATI
IL CLASSE

C'N'C'
OUTLINE ORIGINAL

BOSS ACCESSORI
E ABBIGLIAMENTO

D. EXTERIOR

BUGIARDA

ASPESI - BURBERRY - CRISTIANO FISSORE

Aperto nelle domeniche
del 07-14-21-28 dicembre e 4 gennaio
con orario continuato



I NOSTRI SCONTI 60% - 70% - 80%

Torino

Sciopero dei trasporti

Sospesa la Ztl in occasione dello sciopero indetto nel trasporto pubblico cui si somma quello nazionale degli iscritti alla Cgil **P. 25**



L'annuncio. Il direttore generale vicario se ne va dopo un braccio di ferro anche politico con Corrado Passera

Modiano lascia Intesa-Sanpaolo la superbanca è in mani milanesi

Fonti dell'istituto di credito: «Non ci sarà nessuno sbilanciamento tra le due città»

Nel giorno del via al cantiere del grattacielo, la torinesità di Intesa Sanpaolo vacilla come non mai. Si è infatti concluso il rapporto di lavoro tra Pietro Modiano, direttore generale vicario, e la superbanca nata dalla fusione nel 2006 tra Sanpaolo Imi ed Intesa. Resta a questo punto solo Enrico Salza a sventolare la bandiera torinese nel top management dominato ogni giorno di più da Giovanni Passera e Corrado Passera.

A caldo, la notizia delle dimissioni è arrivata ieri all'ora di cena, fonti vicine alla smentivano seccamente questo sbilanciamento a favore di Milano: «La banca dei territori, la divisione retail gestita finora da Pietro Modiano, non si muove e non si muoverà da Torino - spiegano le fonti - anzi sarà rafforzata ed ampliata dando maggiore visibilità alla presenza di Intesa Sanpaolo sul territorio. I dettagli di questa nuova organizzazione saranno resi noti durante i consigli di gestione e sorveglianza previsti per martedì prossimo».

Proprio perché non si arrivasse ad una sfiducia plateale in consiglio del 57 manager milanese, i presidenti Salza e Bazoli hanno lavorato in questi ultimi giorni ad un paziente lavoro di mediazione, soprattutto l'ingegnere, per chiudere in modo dignitoso la vicenda.

Cosa succederà adesso non è semplice dirlo. Un sostituto in tutto e per tutto di Modiano non ci sarà. La sua figura era infatti un ibrido nato ai tempi della fusione oggi non più ripetibile. Alcune deleghe, pare, saranno assorbite direttamente dall'amministratore delegato Passera, altre invece andranno ai mana-



► Pietro Modiano, ex direttore generale vicario di Intesa Sanpaolo, lascia la superbanca

Chiamparino preoccupato: «Torino viene indebolita»

Il commento a caldo di Sergio Chiamparino appena saputa la notizia del divorzio tra il torinese Modiano e l'Intesa Sanpaolo è stato un commento preoccupato: «Temo un indebolimento della parte torinese della banca» spiega il sindaco. Per poi aggiungere subito dopo: «Spero però di sbagliarmi. Valuteremo nei prossimi mesi». E proprio in questi giorni inizieranno i lavori per la costruzione del grattacielo Intesa Sanpaolo. Un grattacielo

lo dove dovrebbero essere trasferiti gli uffici della direzione della banca. Ma sono in tanti a dubitare delle reali intenzioni dei vertici dell'istituto di credito. Dopo la fusione con la banca Intesa, il gruppo milanese ha acquistato sempre più potere. Ora il passaggio di Modiano alla Montepaschi e il divorzio consensuale con la banca del nord sembra indicare che i torinesi contano sempre meno nel management dell'Istituto di credito.

Il dato

Il Montepaschi lo corteggia

Una moglie eccellente
Milanese al 100%, Pietro Modiano classe 1951 esordisce al Credito Italiano nel 1997 poi una brillante carriera dentro Unicredit. Nel 2004 il grande salto verso Sanpaolo Imi, di cui è direttore generale, carica che mantiene anche dopo la fusione con Intesa. Sposato con l'ex ministro Barbara Pollastrini, da tempo si vociferava di un passaggio al Montepaschi.

ger che finora stavano sotto a Modiano. «Tutto comunque sarà chiarito già martedì» fanno sapere dalla banca.

Si chiude così una vicenda scoppiata dopo l'estate, ma da tempo latente. Al centro del dissidio con Passera la nuova impostazione che si voleva dare alla banca dei territori, creatura di Modiano nata a tempi del Sanpaolo. Un modello unico, ma troppo dispendioso a livello organizzativo e gestionale, che con l'avanzare della crisi e il calo degli introiti è stato sempre più contestato soprattutto dai grandi azionisti della banca, le fondazioni bancarie che nei giorni scorsi sono state sentite dai presidenti, e non hanno opposto una resistenza sufficiente per trattenere Modiano. ■ J.P.

LAPRESSE

Torino**Economia.** La presidente Bresso e l'assessore Bairati hanno incontrato ieri il ministro alle attività produttive

Scajola assicura i fondi anti crisi salvato il bilancio della Regione

Il fondo di contro garanzia finanziaria le piccole e medie imprese in difficoltà

Jan Pellissier
jan.pellissier@epolis.sm

«Molte rassicurazioni, il ministro Scajola ha confermato l'impegno del Governo su tutti i fronti che gli abbiamo segnalato per combattere la crisi, ora aspetteremo educatamente le risposte che arriveranno, ma devono arrivare in fretta perché dobbiamo inserirle nel bilancio 2009». L'assessore alla ricerca Andrea Bairati, riassume così l'incontro che avuto ieri insieme alla presidente Mercedes Bresso, con il ministro delle attività produttive Claudio Scajola. «Gli abbiamo ricordato l'urgenza di sbloccare i fondi Fas, fondi europei per le aree sottosviluppate - ha spiegato Bairati - si tratta di circa un miliardo per il Piemonte. Il Governo per ora non ha risposte in tal senso,



► La presidente Mercedes Bresso

speriamo arrivino al più presto». Meglio vanno le cose a proposito del fondo di contro garanzia, che dovrebbe ammontare a circa 600 milioni per l'intero Paese, alla nostra Regione spetterebbero circa 60 milioni che però ne muoverebbero 1.300 tutti a favore della piccole e medie imprese in difficoltà: «Su questo punto come sulle garanzie economiche a favore degli ammortizzatori Scajola mi è parso molto attento ed ha garantito un intervento in tempi stretti - ha aggiunto Bairati - tempistiche identiche anche per quanto riguarda gli ammortizzatori a favore dei lavoratori precari».

Il bilancio della Regione per il 2009 continua a far discutere anche a Torino, ieri terza riunione di maggioranza in 5 giorni che ha confermato l'impegno a reperire subito 40 milioni, soprattutto tagliando i trasferimenti alla Sanità. Il piano sarà trasmesso all'opposizione, che però sembra orientata a bocciarlo, definendolo troppo esiguo, salta così il possibile accordo bipartisan: nemmeno la crisi ha messo d'accordo centrodestra e centrosinistra. Intanto sempre oggi, i rappresentanti del Pdl in consiglio regionale incontreranno i rappresentanti delle varie categorie economiche. ■

I dati

Pronti 40 milioni

■ Ieri è stato approvato dalla maggioranza il piano anti crisi da 40 milioni di euro, saranno modificate alcuni voci del bilancio 2009.

Centrodestra in attesa

■ La proposta sarà valutata dal centrodestra, che però aveva richiesto interventi di importo ben superiore ai 200 milioni.

una grande squadra

A DIFESA DEL CONSUMATORE

40 anni di garanzia

Auguri

ARREDALCASA

APERTURE FESTIVE DICEMBRE

Dom. 7 - Lun. 8
Dom. 14 - 21 - 28

Orario continuato: 10 - 20

800 235165

www.arredalcasa.com Unica grande sede C.SO GROSSETO, 241 • TO - Tel. 011.220.30.00 - Fax 011.220.30.55

Torino

Politica. Su Castronovo restano i veti. Chiama: «Difficile trovare l'intesa, il Prc non sa se voterà il bilancio»

Nessun accordo tra Pd e Sinistra «La maggioranza va in frantumi»

Porcino (Idv) appoggia l'attuale presidente del Consiglio. Insieme a lui Sd e Gallo (Pdc)

Stefania Aoi
stefania.aoi@epolis.sm

Fermi sul nome di Castronovo. La Sinistra tiene la barra dritta e non cede davanti alle pressioni del Pd. Lo hanno ribadito al sindaco Sergio Chiamparino e agli altri convenuti alla riunione di maggioranza ieri mattina Monica Ceruti (Sd), Luca Cassano (Prc), Mimmo Gallo (Pdc) e persino Gaetano Porcino per Italia dei Valori. Ma il fatto politico importante lo ha sottolineato il segretario cittadino del Pd Carlo Chiama seccato per una frase proferita da Cassano: «Il Prc ha fatto intendere che non è nemmeno sicuro di votare il bilancio a febbraio e noi dovremmo votare Castronovo?» racconta Chiama. Che ancora non sa dire come si chiuderà la partita. «Certo è - spiega - che se Chiamparino aveva chiesto di far rientrare il dentrificio nel tubetto, ovvero chiudere sul nome dell'attuale presidente del Consiglio ora la partita si complica».

Certo è che il Pd per ora non ha trovato un nome condiviso diverso da quello del Rifondarolo di Cavoretto. Mentre al coro dei partiti di Sinistra si è ag-



La Sala Rossa

dente, nè vi sono convergenze significative su altri nomi».

IL CENTRODESTRA AFFONDA il coltello nella piaga di una maggioranza in difficoltà oggettiva. «Sono spaccati: non trovano l'accordo neppure per una semplice riconferma» scrivono Antonello Angeleri (Verso il Ppe), Mario Carossa (Lega), Giuseppe Lonero (Destra), Roberto Ravello (Pdl An), Daniele Cantore (Fi). «La montagna ha partorito il topolino; è assurdo che dopo decine di riunioni, più o meno ufficiali, questa maggioranza si riduca a quattro giorni dal momento del voto a dare indicazioni, riguardo all'espone da appoggiare, mediante un comunicato stampa. Ci chiediamo come possa ancora stare in piedi una simile maggioranza che non riesce neppure a trovare un accordo per il rinnovo del Presidente del Consiglio». Poi sottolinea l'opposizione: «Dal 1994 ad oggi era sempre avvenuta in maniera automatica ed indolore. Non si possono, infatti, dimenticare le durissime parole con le quali, non più tardi di cinque giorni fa, il Partito democratico ha posto il veto senza appello alla ricandidatura di Giuseppe Castronovo». Sabato intanto dovrebbe tenersi un nuovo vertice Pd. Poi lunedì si andrà in aula e si dovrà votare. E se non si troverà prima un accordo (cosa difficile) ogni scenario resta aperto. ■

Petrarulo prende il posto di Buquicchio in Consiglio

Italia dei valori

Con una lettera al presidente del Consiglio, Andrea Buquicchio, consigliere comunale del gruppo Italia dei Valori, ha comunicato le proprie dimissioni. Buquicchio era entrato in Sala Rossa in seguito alle elezioni amministrative del 2006. Al suo po-

sto subentrerà Raffaele Petrarulo, che alle ultime elezioni amministrative aveva ottenuto 247 preferenze. Nato a Torino nel 1961, ragioniere commercialista, attualmente Petrarulo è consigliere del Consiglio provinciale di Torino e capogruppo nella VI Circoscrizione.

giunta anche la voce di Italia dei Valori. Che ha firmato insieme ai 9 consiglieri "rossi" un comunicato di appoggio al presidente Castronovo. «Auspiamo che la maggioranza si ricompatti e abbia senso di responsabilità. Un senso che il Pd sembra aver smarrito» si legge nella nota. «Concentriamo le energie sulla definizione del bilancio e sulla crisi economica». Anche perchè concludono Ceruti, Cassano, Gallo, e Porcino «non esistono motivazioni fondate che portino a ritenere indegata la conferma del presi-

Partiti. Ieri sera il comitato politico federale del Pdc. La linea è decisa: «Faremo opposizione a Chiampa»

Rischio espulsione per Gallo e Passoni

Il Comitato politico federale dei Comunisti italiani capeggiato dal nuovo segretario Mao Galiano si è riunito ieri sera. La decisione è ormai stata presa. Lo spiega l'ex segretario del partito Chieppa: «Faremo opposizione alla giunta Chiamparino». Chieppa non vuole fare nessun commento sui compagni Gianguido Passoni e Mimmo Gallo. Anche se è chia-

ro che, se i due esponenti come dichiarato in passato, non si attengono alle decisioni del partito il rischio è che vengano espulsi. Il sostegno al sindaco e alla squadra di governo della città della quale fa parte lo stesso Passoni con la delega al Bilancio, verrebbe letto dai Comunisti italiani come alto tradimento. E di sicuro si avvierebbe un procedimento

disciplinare davanti al Comitato di garanzia. Procedimento che potrebbe costare caro e che potrebbe concludersi ragionevolmente con la cacciata dal partito dei disobbedienti. Un rischio che Passoni e Gallo sembrano determinati a correre. Nonostante la situazione in maggioranza non sia idilliaca.

La Sinistra appare sempre più alla deriva e sempre più distante dalle posizioni del Pd. Passoni e Gallo sono storici esponenti del partito dei Comunisti. Eppure solo la settimana scorsa le parole del capogruppo del Pdc erano parole di delusione, di amarezza per



Oliviero Diliberto

scelte non comprese. «Questa volta disobbediremo. Il partito si sta isolando. Non capiamo certe scelte e non le subiremo». Con loro qualche consigliere circoscrizionale. Certo il futuro si presenta incerto.

«Non so cosa faremo in caso ci siano provvedimenti nei nostri confronti - commentava Mimmo Gallo - So solo che sono comunista e tale resterò anche fuori dal partito di Oliviero Diliberto se dovessimo essere allontanati». Adesso sarà nei prossimi giorni che si capirà come il partito intenderà comportarsi con i compagni che siedono in Comune». ■

Torino

Eventi. Nella cripta sotto il Duomo esposti paramenti sacri e decine opere d'arte di elevatissimo pregio

Aperto il museo della Diocesi

◊ Molti degli oggetti esposti provengono da chiese incustodite dove erano in pericolo

■ A una settimana dall'apertura del Mao, l'offerta museale di Torino si arricchisce di un'altro piccolo gioiello, il nuovo museo della Diocesi che si trova esattamente sotto il Duomo, in quella che originariamente era

la cripta inferiore che doveva fungere da mausoleo, nel progetto rinascimentale del cardinale Domenico della Revere nel 1491. Uno spazio che già in occasione dell'ultima ostensione della Sindone nel 2000 e delle Olimpiadi del 2006, aveva ospitato delle esposizioni artistiche. Ora però, ha trovato una destinazione definitiva, e sono stati aggiunti anche due importanti vani sotto lo scalone d'ingresso del Duomo e un corri-

doio sotterraneo tra la chiesa e il campanile che testimoniano l'antichità del Duomo torinese.

All'interno della grande cripta sono ora esposti opere ed oggetti di grande pregio provenienti dalla cattedrale stessa, ma anche da chiese non custodite o dismesse ad uso profano. «Abbiamo così anche evitato che continuassero i furti in queste piccole chiese - ha spiegato l'arcivescovo, Severino Poletto - allo stesso tempo però abbiamo



► Il cardinale Poletto

anche messo in mostra visibilmente quanto di meglio la Chiesa torinese abbia saputo creare in venti secoli di storia».

REALIZZATO grazie al contributo della sovrintendenza, delle fondazioni bancarie e del Comune il museo cambierà di frequente allestimento, e farà parte del percorso di avvicinamento che tutti i pellegrini percorreranno prima di poter vedere dal vivo la Sindone, in occasione dell'imminente ostensione prevista per metà del 2010, quando anche il Santo Padre verrà in visita alla nostra città. ■ J.P.

Beneficenza

Telethon "colorerà" la cupola della Mole

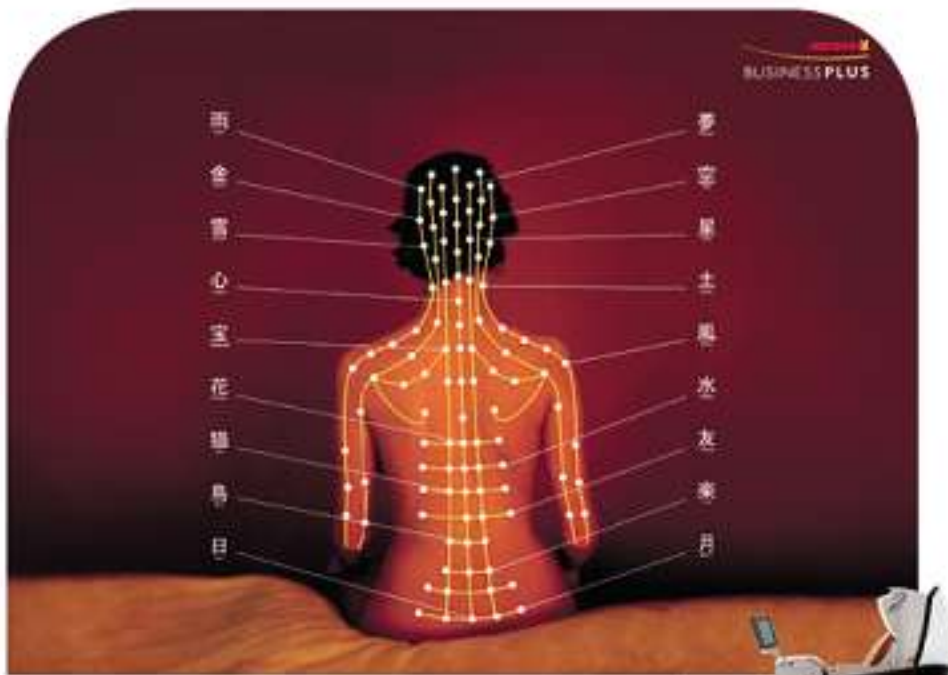
■ Parte oggi la 19ma edizione di Telethon, la maratona benefica che raccoglie fondi a favore dei malati della distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. In Piemonte sono 17 i progetti di ricerca selezionati dalla Commissione scientifica della Fondazione Telethon e in corso di finanziamento con un investimento complessivo di oltre 3,8 milioni di euro. L'anno scorso furono superati i 30 milioni di raccolta nella tre giorni di maratona televisiva, un risultato che si spera di avvicinare anche quest'anno. Sarà possibile contribuire sia in banca, che alla posta. Ma non solo. Domani ad esempio al cortile del Maglio ci sarà un mercatino di Natale Telethon, domenica girerà per la città un tram storico su cui si raccoglieranno le offerte. La tre giorni di solidarietà si concluderà l'illuminazione multi colore della Mole. ■

Il dato

19esima edizione fino a domenica

Maratona in tv

■ Parte alle 14 la grande maratona televisiva di Telethon che come tutti gli anni sarà trasmessa dalla Rai. L'obiettivo è superare i 30 milioni di euro raccolti nella passata edizione.



BUSINESSPLUS

Alcuni punti a cui dedichiamo un'attenzione speciale.

Nella Business Plus Iberia, il punto di partenza per te. Qui trovi tanto spazio solo per te in cui rilassarti. Le preziose garette della Chef Sergi Arala. L'ampio scelta di eccellenti vini provenienti dalla nostra cantina Business Plus, premiata per la sua qualità. Lo schermo touchscreen personale con 20 canali video di prime visioni cinematografiche e videogames, più 15 canali musicali con una selezione capace di soddisfare tutti i gusti, dal blues alla grande opera. E se tutto questo non bastasse, la comodità si estende per altri fino a 190 cm di spazio personale. Se poi desideri desiderare un massaggio, semplicemente sederti, rilassarti e lasciarvi che al volo curi la tua poltroncina. Infatti, tutta la nostra attenzione è concentrata su di te.



Inoltre puoi guadagnare punti e voli gratuiti con il programma Iberia Plus. Per saperne di più, registrati su www.iberia.com



www.iberia.com

**Worst of the Worst. Official Travel Magazine Awards 2008



Più di 300 sale d'attesa riservate negli aeroporti di tutto il mondo. anovelli

Torino

Viabilità. Oggi si fermano i mezzi pubblici della Gtt, saranno garantite le fasce in cui si spostano i pendolari

Un venerdì nero per i trasporti

La protesta si andrà a sovrapporre anche allo sciopero generale indetto dalla Cgil

Roberto Cherchi
roberto.cherchi@epolis.sm

Si annuncia davvero difficile la giornata di oggi sul fronte dei trasporti locali. I lavoratori di Gtt, infatti, scendono in

sciopero garantendo il rispetto delle sole fasce del pendolarismo. Autobus e tram delle linee urbane e suburbane e la metropolitana circoleranno solamente dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Le linee 19, 43 e 46b del servizio urbano, le linee extraurbane e i treni del Gtt (Torino - Ceres e Canavesana) viaggeranno da inizio turno fino alle 8 e dalle 14,30 alle 17,30. Ieri sera pareva esserci aperto uno spiraglio quando lo sciopero, proclamato dai sin-

dacati nell'ambito della vertenza per il contratto integrativo aziendale, è stato revocato dalla Cisl dopo che l'azienda ha convocato per il 17 un incontro per definire la vertenza. Ma alla protesta, che rischia di paralizzare la circolazione in città, non hanno invece rinunciato la Cgil e la Uil. Il Comune, per evitare ulteriori disagi a chi deve spostarsi, ha sospeso la Ztl per l'intera giornata di oggi. Invariati, invece, i divieti di circolazione



► Si ferma anche la metro

nelle vie e corsie riservate ai mezzi pubblici e le limitazioni alle auto euro zero (benzina e diesel) ed euro1 (diesel). Lo sciopero dei mezzi pubblici cittadini andrà a sovrapporsi a quello proclamato dalla Cgil a livello nazionale per protestare contro la politica economica del Governo. Stamattina sono previste otto manifestazioni nelle varie province piemontesi. Quella in programma a Torino prevede un corteo che alle 9.30 partirà da piazza Vittorio Veneto per arrivare in piazza Castello davanti alla Prefettura, dove alle ore 11 parlerà Enrico Panini, della segreteria nazionale della Cgil. ■

Treno per Parigi

Annulato un Tgv, Trenitalia non lo dice

Ennesima beffa ai clienti di Trenitalia. Ieri mattina infatti il treno delle ore 8.11, il TGV 9240 Torino - Parigi, proveniente da Milano non è mai arrivato. L'ufficio servizio clienti Trenitalia ha comunicato ai passeggeri in attesa sulla banchina, che il TGV era stato soppresso già la sera prima in quanto rimasto fermo a Modane. E tanti saluti ai duecento infreddoliti clienti che hanno dovuto aspettare fino alle 9.40 il successivo TGV con identica destinazione, senza alcuna garanzia di poter raggiungere Parigi senza dover cambiare treno a Modane, dove era rimasto l'altro convoglio, perché Trenitalia non assicurava la sufficienza dei posti sul treno delle 9.40. Qualche passeggero ha dovuto rinunciare al viaggio perché aveva programmato incontri che, a causa del ritardo, non potevano essere rispettati. ■

Il dato

Da domenica più Alta velocità

Tra Roma e Napoli
Sarà il giorno della svolta? Difficile dirlo, ma certo è una data storica quella di domenica, quando finalmente sarà aperta la tratta tra Milano e Bologna. Dal 2010 toccherà a Torino.

SAATCHI & SAATCHI

TELEPASS PREMIUM. PIÙ CONVENIENTE DI QUANTO PENSI.

**PAOLO, IMPIEGATO
RISPARMIA IN UN ANNO**

€ 208

- CON L'ASSICURAZIONE PER L'AUTO HA RISPARMIATO €100
- HA FATTO 36 RIFORNIMENTI DI CARBURANTE RISPARMIANDO 4 CENTESIMI AL LITRO, PER UN TOTALE DI €72*
- HA PRANZATO 12 VOLTE IN AREA DI SERVIZIO RISPARMIANDO €36

**ANNA,
STUDENTESSA FUORI SEDE
RISPARMIA IN UN ANNO**

€ 84

- HA FATTO 24 RIFORNIMENTI DI CARBURANTE RISPARMIANDO 4 CENTESIMI AL LITRO, PER UN TOTALE DI €48*
- HA PRANZATO 12 VOLTE IN AREA DI SERVIZIO RISPARMIANDO €36

**CARLO, AGENTE DI COMMERCIO
RISPARMIA IN UN ANNO**

€ 396

- HA USUFRUITO DEL SOCCORSO MECCANICO GRATUITO IN AUTOSTRADA ED HA RISPARMIATO €120
- CON L'ASSICURAZIONE PER L'AUTO HA RISPARMIATO €100
- HA FATTO 52 RIFORNIMENTI DI CARBURANTE RISPARMIANDO 4 CENTESIMI AL LITRO, PER UN TOTALE DI €164*
- HA PRANZATO 24 VOLTE IN AREA DI SERVIZIO RISPARMIANDO €72

*IN AUTOSTRADA. L'IMPORTO RISPARMIATO VIENE SCALATO DAL PAGAMENTO DIRETTAMENTE NELLA FATTURA TELEPASS.

CON L'OPZIONE PREMIUM RISPARMIARE TEMPO E DENARO È MOLTO FACILE. E COSTA SOLO €0,76 AL MESE.

Abbina al tuo Telepass l'opzione Premium e potrai usufruire di un pacchetto di servizi ed agevolazioni studiate per soddisfare le esigenze di chi utilizza l'autostrada sia per lavoro che per piacere. Attivare l'opzione Premium è semplicissimo: vai su www.telepass.it o chiama il numero verde 800.269.269. Se invece ancora non hai il Telepass, richiedilo alla tua banca, in un Punto Blu, Telepass Point o sul sito www.telepass.it

www.telepass.it
Numero Verde 800.269.269

LA LEBBRA È UNA MALATTIA ODIOSA PERCHÉ NASCE DALLA POVERTÀ E DALL'IGNORANZA, INFLIGGE TERRIBILI SOFFERENZE, SFIGURA L'INTEGRITÀ DEL CORPO. DAL 1961 L'AIFO È AL FIANCO DEI MALATI DI LEBBRA, IN TUTTO IL MONDO, PER RIDARE LORO LA SPERANZA E SCONFIGGERE L'EMARGINAZIONE E IL PREGIUDIZIO.



SALVIAMO
LA BELLEZZA DELL'UOMO
DALLA LEBBRA.

25 GENNAIO 2009, 56ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA.
WWW.AIFO.IT

NUMERO VERDE 800 550303



AIFO
dal 1961 con gli ultimi

Torino

La banda. Tra gli arrestati, anche due bisarchisti che lavoravano nelle aree di stoccaggio

Sicurezza stradale

Rubavano dai parcheggi Fiat in manette cinque ricettatori

◀ L'organizzazione rivendeva in Internet navigatori e lettori mp3. Cento i furti accertati

Erano specializzati nel rubare navigatori satellitari e autoradio su vetture del Gruppo Fiat parcheggiate nei piazzali di stoccaggio. La merce, poi, veniva rivenduta in internet, attraverso i principali siti di aste online. Un'organizzazione criminale, composta da cinque persone, che è stata scoperta e arrestata dai carabinieri del comando provinciale di Torino. La banda è accusata di circa un centinaio di furti, messi a segno almeno a partire dal 2007. Per un danno complessivo alla casa automobilistica torinese calcolato in almeno 200 mila euro. L'indagine della compagnia di Mirafiori è partita da decine di denunce che la Fiat ha iniziato a sporgere proprio nel 2007, dopo aver constatato continui furti sulle vetture. I navigatori satellitari e radio mp3 venivano rubati dalle auto ferme in tre gros-



► I navigatori satellitari e i lettori mp3 rubati dalle auto

si parcheggi del Gruppo, uno a Torino in strada del Drosso e due in provincia, a Rivalta e a Nole. Ad insospettire i carabinieri e i dirigenti della Fiat, la certezza che in quelle aree di stoccaggio potessero entrare solo poche persone autorizzate.

I carabinieri hanno quindi avviato gli accertamenti che li hanno portati sui siti di aste online dove sono state notate frequenti vendite di oggetti corrispondenti a quelli rubati i cui venditori avevano sempre gli stessi due nickname. Grazie a

questi "nomi virtuali" i militari sono risaliti ai reali inserzionisti individuando due bisarchisti, che ogni giorno avevano accesso ai piazzali di stoccaggio, e le loro consorti. Secondo quanto accertato i due uomini, attualmente in carcere, si occupavano dei furti mentre le donne, per le quali sono stati disposti gli arresti domiciliari, gestivano la parte di vendita online. In manette sono finiti Daniele Marrari, 33 anni, e la convivente coetanea Laura B., il ventinovenne Christian Modarelli e la moglie Mariagrazia P., 32 anni. Dall'indagine è emerso anche il ruolo di un terzo uomo, Diego Perni, 32 anni, dipendente di una concessionaria che su richiesta rubava dalle vetture dell'autosalone per cui lavorava, scambiando poi la merce in strada in cambio di denaro. Tutti e cinque sono accusati di associazione a delinquere, furto aggravato e ricettazione. I prezzi a cui erano venduti su internet i pezzi rubati erano di 500 euro per i navigatori satellitari, del valore di circa 2mila euro, e di 150 euro per le radio mp3. ■

Più controlli sulle gomme spesso causa di incidenti

Da oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta la polizia stradale sarà impegnata a portare a termine circa 5.000 controlli per verificare l'efficienza dei pneumatici dei veicoli attraverso l'utilizzo degli spessimetri di cui, grazie ad Assogomma, ogni pattuglia in servizio sarà dotata. Italo D'Angelo, comandante della polizia stradale di Piemonte e Valle d'Aosta, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: «Per diminuire gli incidenti è necessario puntare sulla prevenzione e in questo il ruolo dei pneumatici è fondamentale». Chi verrà fermato per un controllo, dunque, si vedrà non solo richiedere i documenti ma potrà anche essere invitato a lasciare l'autostrada o interrompere il viaggio. Tutto questo per evitare possibili incidenti, che colpiscono sempre più spesso i bambini, secondo l'Oms-Unicef in Europa gli incidenti uccidono 16.400 persone con meno di 19 anni, e il dato dell'Italia fa rabbrivire, con ben 800 bambini e adolescenti morti annualmente sulla strada. ■

La TRATTORIA DEL PICCHIO
si trova a due passi dalla
centralissima piazza Vittorio

Si possono degustare:
Menu carne a 24,00 €
composto da 3 antipasti, 2 primi,
2 secondi e contorni, sorbetto, caffè,
cantucci con marsala, acqua
e bottiglia di Dolcetto compresi.

Menu pesce a 28,00 €
composto da 3 antipasti, 2 primi,
2 secondi e contorni, sorbetto, caffè,
cantucci con marsala, acqua e
bottiglia di falanghina compresi.

A tutti i lettori di EPOLIS TORINO
che si presenteranno con questo
tagliando avremo diritto ad uno
sconto ulteriore del 10 %

Orario: 12.00 - 14.30 / 18.00 - 23.00
Chiuso il mercoledì
Aria condizionata
Si accettano:
Ticket - Bancomat - Carte di credito

Via Vanchiglia 16 - 10124 TORINO
Tel. e Fax 011.512.42.56
www.trattoriadelpicchio.it
info@trattoriadelpicchio.it

Torino

La tragedia. La donna, 58 anni, è morta sul colpo. Sua figlia aveva provato a uccidersi ma è rimasta paralizzata

Si suicida gettandosi dal balcone già la figlia aveva scelto di morire

◊ In casa c'era il marito che non si è accorto di nulla. La donna non ha lasciato spiegazioni

Claudia Luise
claudia.luise@epolis.sm

Si è lanciata dal balcone del sesto piano di un palazzo in corso Giulio Cesare, a Torino, ed è morta sul colpo. Si è suicidata così una donna cinquantottenne. Un volo terribile, alle 7:30 di ieri mattina, e per Maria Abbondanza non c'è stato scampo. Tantissime le persone che erano in strada e che si sono accorte di quello che era appena accaduto. Molti vicini di casa e gente del quartiere che hanno subito riconosciuto il volto noto della signora Maria e hanno dato l'allarme. Sono stati loro a bussare al campanello della sua casa, al sesto piano del numero civico 138 in corso Giulio Cesare, per avvisare il marito della donna. Era in bagno, si stava facendo la barba e non si è accorto di quello che era appena successo. Forse un gesto improvviso, una decisione di un attimo presa mentre era al balcone. La donna, infatti, non ha lasciato nessun biglietto per spiegare il suo gesto. E sono in molti a non riuscire a capire perché l'abbia fatto. «Aveva una vita tranquilla, non sembrava essere depressa», raccontano i vicini di casa. «Era sempre disponibile, anche se non abitava stabilmente a Torino», spiega un barista che gestisce un locale e pochi passi dal palazzo da dove si è suicidata la donna.

MA PER TUTTI COLORO che la conoscevano, quella di ieri sembra essere una storia già vissuta. La figlia di Maria Abbondanza, infatti, aveva provato a farla finita tre anni fa, lanciandosi dal ponte del trincerone di via Sempione. Maria Pia si è salvata, ma da allora è rimasta paralizzata e vive praticamente ricoverata in ospedale. La giovane trentenne, sposata e con una figlia adolescente, soffre di depressione e aveva deciso di uccidersi per problemi in famiglia. Da allora il marito, che è un operaio, va a prenderla in ospedale ogni fine settimana. Tra-



► Il palazzo di corso Giulio Cesare da dove stamattina si è suicidata una donna

scorrono insieme la domenica e poi la riaccompagna nella struttura dove viene curata. Maria Abbondanza, 58 anni, invece, si era trasferita ad Imperia per lavoro, dove vive anche un'altra sua figlia. Tornava nel suo appartamento di Torino poche volte al mese. Il marito pensionato, invece, passava parte della settimana in Piemonte e poi tornava in Liguria dalla moglie. Una famiglia che nonostante tutto i vicini descrivono unita, ma segnata dal tentativo di suicidio e dalla depressione di Maria Pia.

EPPURE TRA LE TANTE persone che ieri mattina hanno assistito alla scena c'è un signore che abita nel quartiere che giura non si sia trattato di un suicidio. «L'ho vista che stava pulendo i

Il racconto. Per un vicino si tratta di un incidente: «Stava lavando i vetri quando è caduta in strada»

vetri - racconta - sono passato davanti al suo palazzo un attimo prima che accadesse la tragedia ed era in piedi su una sedia con il detersivo per i vetri in mano e uno strofinaccio. Si è trattato di un tragico incidente domestico. Era una persona tranquilla, non soffriva di depressione, stava solo facendo le pulizie ed è caduta. Anche perché altrimenti avrebbe magari lasciato un biglietto al marito. E invece non ci sono proprio altre spiegazioni possibili». Il passante racconta anche che in strada è stato trovato, accanto al corpo, proprio il prodotto detergente. Ma la polizia e i vigili urbani, che sono intervenuti sul posto, sono convinti si sia trattato proprio di un suicidio e non di una fatalità. Una mattinata che per gli abitanti della zona è stata tragica. Sempre in corso Giulio Cesare all'angolo con via Lauro Rossi, ad un isolato di distanza dalla casa della donna, una ragazza che stava attraversando la strada è stata investita da un'auto ed è stata trasportata al pronto soccorso. Non è in gravi condizioni ma è rimasta ferita. L'incidente è accaduto contemporaneamente al suicidio. ■

Diossina, allarme rientrato ritirata la carne irlandese

■ Nessun rischio per i consumatori piemontesi. Lo ribadiscono Confindustria Piemonte, Unione Industriali di Torino e Ass.I.Ca (Associazione Industriali delle carni) in merito ai sequestri avvenuti nella regione di carne suina proveniente dall'Irlanda. Grazie al collaudato

sistema di allerta comunitaria e ai sistemi di tracciabilità delle imprese del settore, tutte le partite di carne suina importate dall'Irlanda dopo il primo settembre sono state rapidamente individuate e bloccate. «Non vi sono oggi sul mercato, né in Piemonte né nel resto d'Italia, - af-

fermano le associazioni - prodotti provenienti da queste partite. Il sequestro cautelativo, effettuato in attesa di fugare ogni dubbio sulla remota possibilità di contaminazione, è stato posto in atto dalle autorità competenti con il pieno supporto delle aziende coinvolte che, ribadiamo, erano già intervenute autonomamente. La rapidità dell'intervento è stata peraltro agevolata dai ridottissimi quantitativi.

Torino

Il processo. La ricostruzione dei periti sembra incastrare la mamma della piccola Villani precipitata dal balcone

«Melania è stata buttata di sotto quella morte si spiega solo così»

Le lesioni provocate solo da una caduta in verticale ricostruita dai periti al computer

Roberto Cherchi
roberto.cherchi@epolis.sm

«Gli ematomi e le fratture riscontrate sul corpo della vittima sono compatibili con una caduta verticale avvenuta a seguito dell'esposizione della bambina fuori dal balcone».

SICONCLUDE con queste parole la ricostruzione, in Corte d'Assise, della possibile modalità della morte di Melania Villani, la piccola caduta dal quinto piano di un condominio di via Cottolegno, a Vinovo, il 15 ottobre 2005. Caduta a seguito della quale Giusy Griffo, la madre della bimba, è imputata per omicidio. A pronunciare quelle parole sono i consulenti dell'accusa, il dottor Testi e l'ingegner Chiandussi. Ieri mattina davanti alla corte, con l'ausilio di un

s sofisticatissimo software, di cui dispongono oltre al Politecnico solo un paio di università americane, hanno ipotizzato vari tipi di schianto, sul modello del *crash test* per auto. I dati certi sono che Melania precipitò per 18 metri e 70 centimetri alla velocità di 60 metri all'ora in un lasso di tempo di soli tre secondi. «Poi va tenuto conto del rimbalzo di circa due metri, dovuto alla plasticità del corpo umano» ha spiegato il medico legale Roberto Testi. Le fratture mortali riportate dalla bimba escludono anzitutto che si sia buttata da sola, salendo prima su una sedia. Ma non sono compatibili nemmeno con le ipotesi di una spinta, fosse questa combinata o meno con un'improvviso spostamento della sedia da sotto ai piedi della piccola: in uno di questi casi Melania sarebbe scivolata all'interno del balcone evitando la morte. C'è però un'ultima possibilità. E cioè che la bambina sia stata presa in braccio, «esposta al di là della ringhiera e lasciata andare». In tal caso la caduta sarebbe avvenuta in verticale, il corpo avrebbe impattato il terreno con i talloni, provocando un «insaccamento delle anche e del bacino, la rotazione angolare all'indietro del capo che poi picchiò sul marciapiede». Questo genere di caduta hanno detto i due periti è perfettamente compatibile con quanto hanno permesso di accertare la perizia necroscopica e



La bambina di solito giocava nel balcone di casa

quella radiologica. «Da qui l'evento omicidiale dovuto alla caduta nel vuoto». Parole pesantissime che la difesa, sostenuta dall'avvocato La Notte, ha subito contestato al pari dei suoi consulenti, Zaccà e Balossino. I quali hanno negato che la bambina sia caduta in verticale impattando il terreno con i piedi ma non hanno spiegato in quale

altro modo possa essere caduta. E hanno negato anche la capacità di rimbalzo del corpo umano, innescando una schermaglia con i consulenti dell'accusa e una ferma reprimenda del presidente della corte che ha invitato a non ignorare l'esistenza delle leggi della fisica. Venerdì 18 tocca alla parte civile: Angelo Villani, il padre di Melania. ■



Da 20 ANNI abbiamo dato credito a oltre 30.000 CLIENTI

AGENZIA FINANZIARIA MUSSO
Corso Francia, 226
10146 TORINO
Tel. 011.773.1651 (cod EPolis)
www.mussofinanziaria.it

**PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
E PENSIONATI**

SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO

FINANZIAMO ANCHE

- CHI HA AVUTO PROBLEMI DI PAGAMENTO
- CON ALTRI PRESTITI IN CORSO
- PROTESTATI
- ASSUNTI DA 6 MESI

NOVITÀ

PRESTITO DI CONSOLIDAMENTO
ESTINGUE TUTTI I PRESTITI IN CORSO
E PAGHI UNA SOLA RATA PIÙ BASSA

ALCUNI ESEMPI REALI			
IMPORTO	72 MESI	96 MESI	120 MESI
€ 6.000,00	€ 118,00	€ 97,00	€ 80,00
€ 12.000,00	€ 236,00	€ 194,00	€ 160,00
€ 18.000,00	€ 354,00	€ 291,00	€ 240,00

**ESEMPIO DI PRESTITO DI
CONSOLIDAMENTO**

**IMPORTO € 20.000,00
RATA DI € 190,00
PER 119 MESI****

Possibili estinzioni anticipate senza penali e con abbuono degli interessi non maturati

Messaggio pubblicitario. Legge 154/96. Prestiti e figli informati presso ns sede o sito internet. Prestito garantito ipotecario pubblico di 30 anni con 10 anni di servizio. Tin 4,5%. Tassg dal 13,8% al 18,4% al 01/01/2005. ** TEG 19,52% TAEG 19,87% AL 30/09/2008 con maxirata rinfiancibile a discrezione del cliente.

Culture

Cinema

Film



ULTIMATUM ALLA TERRA
FANTASCIENZA
USA 2008. 103 MINUTI
DIR: SCOTT DERRICKSON
CON: KEANU REEVES, JENNIFER CONNELLY, JON HAMM, KATHY BATES

Klaatu è un alieno, inviato sulla terra con una missione ed un messaggio di assoluta importanza: o gli abitanti della terra vivranno in pace o saranno annientati...

Come Dio comanda. DRAMMATICO. Rino Zena, separato dalla moglie, è il padre di Cristiano; nonostante il gran bene che vuole a suo figlio, Rino, è un uomo violento, fa abuso di alcool e per questi comportamenti rischia che gli venga tolto l'affidamento. Nonostante tutto, anche grazie ad alcuni suoi amici, riesce a creare attorno a Cristiano una specie di famiglia che si prende cura di lui... DIR: Gabriele Salvatores. CON: Elio Germano, Filippo Timi, Fabio De Luigi.

Il giardino dei limoni. DRAMMATICO. Salma, una vedova palestinese che vive in un villaggio della Cisgiordania, scopre che il suo nuovo vicino di casa è il Ministro della Difesa israeliano. Quando, per ragioni di sicurezza, la viene intimato di abbattere quel giardino di limoni che rappresenta il suo unico sostentamento e le sue stesse radici, la donna non si dà per vinta e porta la causa in tribunale. L'amicizia inaspettata della moglie del ministro, mossa dalla solidarietà femminile, e l'amore del suo giovane avvocato riescono a sostenerla in una sfida che a tutti sembra impossibile... DIR: Eran Riklis. CON: Hiam Abbass, Doron Tavori, Ali Suliman.

Stare fuori. DRAMMATICO. Ufficialmente a Roma per studio, Giulio è ospite di una coppia di amici di famiglia che hanno perso il loro unico figlio alcuni anni prima, Eugenio e Rosalia. La presenza del giovane dentro casa permette ai due di lasciarsi finalmente alle spalle il lutto che finora gli aveva impedito di riprendere a vivere, ma nel frattempo Giulio, non trovando Aurora, si arrende alla disperazione, all'alcool e alle droghe... DIR: Fabiomasimo Lozzi. CON: Ivo Micioni, Guia Jelo, Federico Pacifici.

IL TUO QUOTIDIANO ONLINE.
www.epolis.sm

Programmazione

Torino

Ambrosio Cinecafe' AC AD DS SB
CORSO VITTORIO EMANUELE 52 011540068
Sala 1 **Come Dio Comanda**
Ore 16.00.18.10.20.22.30
Sala 2 **Racconto di Natale**
Ore 15.30.18.30.21.30
Sala 3 **Twilight**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30

Cardinal Massaia
VIA CARDINAL MASSAIA 104 011257881
Sala 1 **Riposo**

Centrale AC AD DS
VIA CARLO ALBERTO 27 011540110
Sala 1 **The Millionaire**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30

Cinema Alfieri AC AD SB
PIAZZA SOLFERINO 4 0115623800
Sala 1 **La fidanzata di papa'**
Ore 20.20.22.30
Sala 2 **Qualcuno con cui correre**
Ore 20.00.22.30

Cinema Arlecchino AC AD DS SB
CORSO SOMMEILLER, 22 0115817190
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 16.00.18.10.20.22.30
Sala 2 **Torno a vivere da solo**
Ore 16.00.18.10.20.22.30

Cinema Teatro Baretto AC AD DS
VIA BARETTI 4 011655187
Sala 1 **Riposo**

Cinema Teatro Esedra DS
VIA BAGETTI 30 0114337474
Sala 1 **Wall-E**
Ore 21.00

Cinematoteat Agnelli AC AD DS SB
VIA PAOLO SARPI, 111 0113161429
Sala 1 **Riposo**

Cineplex Massaua
PIAZZA MASSAUA 9 0117960200
Sala 1 **Saw V**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala 2 **Ultimatum alla terra**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala 3 **Solo un padre**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala 4 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala 5 **Twilight**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30

Cinematoteat Monterosa AD DS SB
VIA BRANDIZZO, 65 011284028
Sala 1 **Spettacolo Teatrale**
Ore 21.00

Cuore DS SB
VIA NIZZA 56 0116687668
Sala 1 **Riposo**

Due Giardini AC AD DS SB
VIA MONFALCONE 62 0113272214
Sala N **Svegliati Ned**
Ore 00.00
Sala N **Giù' al nord**
Ore 16.00.18.10.20.25.22.30
Sala O **Festen, festa in famiglia**
Ore 00.00
Sala O **Si puo' fare**
Ore 16.00.18.00.20.15.22.30

Eliseo
VIA MONGINEVRO 42 0114475241
Sala B **Nessuna verita'**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala G **Come Dio Comanda**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala R **The Millionaire**
Ore 15.10.17.40.20.10.22.30

Empire AC AD DS
PIAZZA VITTORIO VENETO 5 0118138237
Sala 1 **L'uomo che ama**
Ore 16.30.20.30
Sala 1 **Stare fuori**
Ore 18.30.22.30

Erba AC AD SB
CORSO MONCALIERI, 241 0116615447
Sala 1 **Pranzo di ferragosto**
Ore 20.30.22.15
Sala 2 **Spettacolo Teatrale**
Ore 21.00

F.lli Marx AC AD DS SB
CORSO BELGIO 53 0118121410
Sala C **Solo un padre**
Ore 15.15.17.00.18.50.20.40.22.30

Sala G The Millionaire
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30

Sala H Giu' al nord
Ore 15.45.17.50.20.25.22.30

Greenwich Village AC AD DS
VIA PO' 30 0118390123
Sala 1 **Twilight**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30
Sala 2 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 15.00.18.00
Sala 2 **007 - Quantum of Solace**
Ore 20.20.22.30
Sala 3 **Rachel sta per sposarsi**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30

Ideal AC AD DS SB
CORSO BECCARIA 4 0115214316
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 15.00.16.55.18.50.20.45.22.40
Sala 2 **Changeling**
Ore 15.00.17.30.20.00.22.30
Sala 3 **Solo un padre**
Ore 15.00.16.55.18.50.20.45.22.40
Sala 4 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 15.00.16.55.18.50.20.45.22.40
Sala 5 **Max Payne**
Ore 15.30.17.30
Sala 5 **007 - Quantum of Solace**
Ore 20.15.22.30

King Kong Microplex
VIA PO 21 01119780675
Sala 1 **Riposo**

Massimo AC AD DS
VIA VERDI 18 0118125606
Sala 1 **Come Dio Comanda**
Ore 16.00.18.10
Sala 1 **Premiazione**
Ore 20.30
Sala 1 **Baby Love**
Ore 20.30
Sala 2 **E la nave va**
Ore 17.00
Sala 2 **Conferenza**
Ore 20.45
Sala 2 **I Sovversivi**
Ore 21.45
Sala 3 **Good morning Babilonia**
Ore 16.15
Sala 3 **In Fair Palestine: A Story of Romeo and Juliet**
Ore 18.30
Sala 3 **Rassegna di Cortometraggi**
Ore 20.30.21.30.23.00

Medusa Multicinema AC AD DS SB
SALITA MICHELANGELO GAROVE 24 0114811221
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 15.15.17.40.20.05.22.30.00.55
Sala 2 **Ultimatum alla terra**
Ore 16.15.18.45.21.30.00.00
Sala 3 **Nessuna verita'**
Ore 14.40.17.20.20.05.22.50
Sala 4 **Saw V**
Ore 16.25.18.35.20.45.22.55.01.05
Sala 5 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 16.00.18.15.20.30
Sala 5 **Passengers**
Ore 22.45.01.00
Sala 6 **Twilight**
Ore 14.40.17.20.20.00.22.40
Sala 7 **Never Back Down**
Ore 14.50.17.25.20.00.22.35.01.05
Sala 8 **La fidanzata di papa'**
Ore 15.40.17.50.20.10.22.25.00.40

Nazionale AC DS
VIA POMBA 7 0118124173
Sala 2 **La felicità porta fortuna**
Ore 15.00.17.30.20.00.22.30
Sala 1 **Il giardino di limoni**
Ore 15.15.17.45.20.15.22.30

Pathe' Lingotto AC AD DS SB
VIA NIZZA 230 0116677856
Sala 1 **Saw V**
Ore 15.20.17.45.20.10.22.35
Sala 2 **La fidanzata di papa'**
Ore 15.20.17.45.20.10.22.35
Sala 3 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 15.15.17.25.19.35.21.45
Sala 4 **Never Back Down**
Ore 14.50.17.20.19.50.22.20
Sala 5 **Nessuna verita'**
Ore 14.30.17.10.19.50.22.30
Sala 6 **Solo un padre**
Ore 15.00.17.30.20.00.22.30
Sala 7 **Come Dio Comanda**
Ore 15.00.17.35.20.10.22.40
Sala 8 **Changeling**
Ore 15.35.18.50.22.00

Sala 9 Ultimatum alla terra
Ore 15.10.17.35.20.00.22.25

Sala 10 Twilight
Ore 14.30.17.10.19.50.22.30

Sala 11 Max Payne
Ore 15.10.20.00

Sala 11 Torno a vivere da solo
Ore 17.30.22.25

Reposi
VIA XX SETTEMBRE 15 / VIA AARSENALE 31 011531400
Sala 1 **Solo un padre**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30
Sala 2 **Nessuna verita'**
Ore 15.00.17.30.20.00.22.30
Sala 3 **Ultimatum alla terra**
Ore 15.15.17.40.20.05.22.30
Sala 4 **Changeling**
Ore 15.30.18.30.21.30
Sala 5 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 15.30.17.50
Sala 5 **Vicky Cristina Barcelona**
Ore 20.10.22.30
Sala 6 **Galantuomini**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30
Sala 7 **Saw V**
Ore 15.45.18.00
Sala 7 **Max Payne**
Ore 20.10.22.30

Romano AC AD DS
GALLERIA SUBALPINA 0115620145
Sala 2 **L'ospite inatteso**
Ore 14.45.16.40.18.35.20.25.22.30
Sala 3 **Changeling**
Ore 14.45.17.20.20.00.22.30
Sala 1 **Si puo' fare**
Ore 15.30.17.50.20.10.22.30

Studio Ritz AC DS
VIA ACQUI, 2 0118190150
Sala 1 **Nessuna verita'**
Ore 15.00.17.30.20.00.22.30

Teatro Gioiello
VIA COLOMBO, 31 BIS 0115805768
Sala 1 **Spettacolo Teatrale**
Ore 21.00

Teatro Regio
PIAZZA CASTELLO, 215 01188151
Sala 1 **Riposo**

Beinasco
Cinema Teatro Bertolino AD DS SB
VIA DON PAOLO BERTOLINO 9 0113490270
Sala 1 **Riposo**

WVillage Cinemas Le Fornaci
VIALE GIOVANNI FALCONE 892111
Sala 1 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 16.05.18.15.20.25.22.35.01.00
Sala 2 **Saw V**
Ore 16.00.18.10.20.22.30.00.45
Sala 3 **Twilight**
Ore 16.50.19.30.22.10.00.55
Sala 4 **Twilight**
Ore 18.30.23.45
Sala 4 **Max Payne**
Ore 21.30
Sala 5 **Solo un padre**
Ore 16.05.18.10.20.15.22.20.00.40
Sala 6 **Ultimatum alla terra**
Ore 17.20.19.40.22.00.00.25
Sala 7 **Come Dio Comanda**
Ore 17.35.19.55.22.15.00.35
Sala 8 **Nessuna verita'**
Ore 16.45.19.25.22.05.00.50
Sala 9 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 17.00
Sala 9 **Never Back Down**
Ore 19.15.21.55.00.30

Chieri
Splendor AD DS
VIA XX SETTEMBRE, 6 0119421601
Sala 1 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 20.15
Sala 1 **La fidanzata di papa'**
Ore 22.20

Collegno
Regina AC DS SB
VIA SAN MASSIMO 3 011781623
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 20.30.22.30

Sala 2 Changeling
Ore 21.00

Uniplex Luce AD SB
VIA MARTIRI TRENTA APRILE, 43 0114056681
Sala 1 **Riposo**

Moncalieri
Ugc Cine' Cite' 45ffi N AC AD DS SB
VIA POSTIGLIONE 899788678
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 14.45.17.00.19.15.21.30.23.45
Sala 2 **Ultimatum alla terra**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30.00.45
Sala 3 **Come Dio Comanda**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30.00.45
Sala 4 **L'ospite inatteso**
Ore 16.00.18.10.20.20.22.30.00.40
Sala 5 **Saw V**
Ore 14.35.16.35.18.35.20.35.22.35.00.40
Sala 6 **Solo un padre**
Ore 14.25.16.25.18.25.20.25.22.25.00.25
Sala 7 **Twilight**
Ore 16.00.18.35.21.10.23.45
Sala 8 **The Millionaire**
Ore 14.30.19.40
Sala 8 **Twilight**
Ore 17.05.22.15.00.50
Sala 9 **Nessuna verita'**
Ore 14.30.17.05.19.40.22.15.00.50
Sala 10 **Changeling**
Ore 16.30.19.25.22.15
Sala 11 **Torno a vivere da solo**
Ore 15.45.18.00.20.15.22.30.00.45
Sala 12 **La fidanzata di papa'**
Ore 14.05.16.10.18.15.20.25.22.35.00.45
Sala 13 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 15.30.17.35.20.00.22.05.00.05
Sala 14 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 14.15.16.20
Sala 14 **Passengers**
Ore 18.25.20.30.22.35.00.40
Sala 15 **La felicità porta fortuna**
Ore 15.25.15.50.20.15
Sala 15 **Ti Stramo**
Ore 22.40.00.40
Sala 16 **Max Payne**
Ore 15.30.20.05
Sala 16 **Never Back Down**
Ore 17.40.22.15.00.40
Sala 17 **Sala Riservata**

Pianezza
Lumiere
VIA ROSSELLI 19 0119682088
Sala 1 **Bolt - Un eroe a quattro zampe**
Ore 17.30
Sala 1 **Saw V**
Ore 20.30.22.30
Sala 2 **Torno a vivere da solo**
Ore 17.30.20.30.22.30
Sala 3 **Ultimatum alla terra**
Ore 17.30.20.30.22.30
Sala 4 **Come Dio Comanda**
Ore 17.30.20.30.22.30

Rivoli
Cinema Teatro Borgonuovo
VIA ROMA 149/C 0119564946
Sala 1 **Apaga y vamonos**
Ore 21.00

Don Bosco Digital AD DS SB
VIA STUPINIGI, 1 0119508908
Sala 1 **Riposo**

Settimo Torinese
Cinema Teatro Petrarca
VIA PETRARCA 7 0118007050
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 21.30
Sala 2 **Spettacolo Teatrale**
Ore 21.15
Sala 3 **Changeling**
Ore 21.10

Venaria
Supercinema Multisala AC AD DS SB
PIAZZA VITTORIO VENETO, 5 0114594406
Sala 1 **Ultimatum alla terra**
Ore 20.00.22.30
Sala 2 **Death Race**
Ore 20.00
Sala 2 **Torno a vivere da solo**
Ore 22.30
Sala 3 **Twilight**
Ore 20.00.22.30

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

Superintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio per le province di
Venezia, Padova, Belluno e Treviso



**MUSEO NAZIONALE
VILLA PISANI**

**A POCHI KILOMETRI DA VENEZIA E DA PADOVA, VI ASPETTA VILLA PISANI.
ARTE, NATURA E MISTERO.**



Venite a scoprire le bellezze di Villa Pisani.

Grandiosa costruzione della prima metà del Settecento, edificata a Stra (Venezia) lungo la Riviera del Brenta, è paragonabile per la sua monumentalità a Versailles e alla Reggia di Caserta.

I suoi interni sono arricchiti da pregevoli decorazioni rococò e neoclassiche di grandi artisti, quali Gian Battista Tiepolo e Giuseppe Borsato.

Una passeggiata nel grande parco storico vi porterà a respirare l'elegante atmosfera dei suoi angoli suggestivi.

Nel celebre labirinto di siepi di bosso rivivrete il divertimento di giochi passati.

Il Museo Nazionale di Villa Pisani, raggiungibile anche con il battello "Il Burchiello" da Venezia e da Padova, si trova a Stra (Venezia).

Museo Nazionale di Villa Pisani
Via Doge Pisani, 7 - Stra (Venezia)
Per info e prenotazioni: 041.2719019
www.villapisani.beniculturali.it

MUNUS
SINISTRA DEL NETWORK AEM
www.munus.com



SOLO FINO A DOMENICA
RISPARMI ALMENO 600€
SU TUTTI I SOFÀ DELLA
COLLEZIONE SOFASHION

RISPARMI
1.210€

sul sofà **margherita** angolare
in tessuto completamente
lavabile e ribaltabile.
L.309 P.150 H.83 cm

Ora a soli **1.980€**, dopo a **3.190€**.
Anche a **18€** al mese a tasso zero.

Per scegliere fra 42 colori
facili senza costi aggiuntivi.
Il risparmio è subito a poltrona,
sofà a parti e 3 posti maxi.

poltronesofa.com

poltrone*sofà*

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà - Numero Verde 800 300 600 - poltronesofa.com

Prezzi e condizioni valide fino al 31 dicembre in tutti gli store e nei punti vendita della collezione promozionale. Valgono le politiche di vendita e di servizio dei punti vendita. Sono escluse le offerte e le promozioni speciali. Per info: 02 7600 0000

Culture

Televisioni



Rai1 - ore 20.30



Affari Tuoi Telethon. Max Giusti conduce uno speciale dedicato alla nota iniziativa benefica. Il montepremi sarà di 1 milione di euro e coinvolgerà concorrenti vip quali Francesco Totti, Gigi Buffon, Gigi D'Alessio, Branko e la Miss Italia 2008 Miriam Leone.

Can. 5 - ore 21.10



Super Paperissima. Questa settimana lo Studio 11 di Cologno Monzese verrà interamente trasformato in un villaggio della Gallia. Gerry Scotti sarà il giunonico e buffo Obelix mentre Michelle Hunziker si calerà nella parte del piccolo Asterix.

Rete4 - ore 23.25



Un perfetto criminale (Thriller, 2000) Michael Lynch è un novello Robin Hood irlandese. Ruba ai ricchi per dare ai poveri (ma qualcosa finisce pure nelle sue tasche). Ama le sue due mogli (che sono sorelle), i suoi figli e i membri della sua gang, ma...

Italia 1 - ore 0.00



Quo Vadis Baby?. Al centro dell'indagine c'è Franca, un'eccentrica dropout, ormai cinquantenne ma ancora affascinante, con un cuore tanto generoso quanto le sue maniere, che per anni ha fatto da "nave scuola" per i ragazzi del muretto...

Raiuno



- 6.45 Speciale Telethon **Unomattina** "Ospiti: Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, Claudio Cappon e Pietro Spirito"
- 10.00 **Verdetto Finale**
- 10.50 **Appuntamento al cinema Occhio alla spesa - Che tempo fa - TG1** (all'interno)
- 11.00 **Speciale Telethon La prova del cuoco.** Conduce Antonella Clerici.
- 13.30 **TG1**
- 14.00 **TG1 Economia**
- 14.10 **Speciale Telethon Festa Italiana**
- 14.30 **Telethon.** Conducono Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.
- 16.15 **Speciale Telethon La vita in diretta - TG Parlamento - Previsioni sulla viabilità - TG1 - Che tempo fa** (all'interno)
- 18.50 **L'eredità.** Conduce Carlo Conti.
- 20.00 **TG1**
- 20.30 **Speciale Telethon Affari tuoi.** Ospiti: Francesco Totti, Gianluigi Buffon, Gigi D'Alessio, Miriam Leone (Miss Italia 2008) e Branko. Conduce Max Giusti.
- 23.35 **TG1**
- 23.40 **TV7 Settimanale del TG1** "Il seme del merito" Ospiti: David Sassoli, il ministro Maria Stella Gelmini, Enrico Letta, Mario Barbuto e Roger Abravanel.

Raidue



- 7.00 **Cartoon Flakes**
- 9.15 **TGR - Montagne**
- 9.45 **Rai Edu Un mondo a colori - magazine**
- 10.00 **TG2 punto.it**
- 11.00 **Insieme sul Due**
- 13.00 **TG2 Giorno**
- 13.30 **TG2 Costume e Società**
- 13.50 **TG2 Sì, Viaggiare**
- 14.00 **Scalo 76 Cargo** "Ospiti: Gabriele Salvatores ed Elio Germano"
- 14.45 **Italia allo specchio**
- 16.15 **Ricomincio da qui**
- 17.20 **Julia: la strada per la felicità**
- 18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
- 18.10 **Rai TG Sport**
- 18.30 **TG2**
- 19.00 **Telethon.** Conducono Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.
- 20.00 **X Factor - I casting**
- 20.30 **TG2 - 20.30**
- 21.05 **Close to home** "La vigilia di nozze" con Jennifer Finnigan, Kimberly Elise, David James Elliott.
- 21.50 **Primi episodi: Justice - Nel nome della legge** "Uno strano incidente" "Frequenzazioni pericolose" con Victor Garber, Kerr Smith, Rebecca Mader, Eamonn Walker. 3
- 23.25 **TG2 - TG2 Punto di vista**
- 23.40 **Telethon.** Conducono Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.
- 1.10 **TG Parlamento**

Raitre



- 6.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
- 7.30 **TGR Buongiorno Regione**
- 8.00 **RAI News 24 Morning News**
- 8.15 **Rai Edu La Storia siamo noi**
- 9.15 **Verba volant**
- 9.20 **Cominciamo Bene - Prima** "Ospite: Debora Caprioglio"
- 9.55 **Cominciamo bene**
- 12.00 **TG3 - Sport Notizie - Meteo 3**
- 12.25 **TG3 Cifre in chiaro**
- 12.45 **Le storie - Diario italiano**
- 13.05 **Terra nostra**
- 14.00 **TG Regione - Meteo**
- 14.20 **TG3 - Meteo 3**
- 14.50 **TGR Leonardo - Neapolis**
- 15.10 **TG3 Flash L.I.S.**
- 15.15 **La TV dei ragazzi**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo - Geo & Geo - Meteo 3** (all'interno)
- 19.00 **TG3 - TG Regione - Meteo**
- 20.00 **Blob**
- 20.10 **Agrodolce**
- 20.35 **Un posto al sole**
- 21.05 **TG3**
- 21.10 **Mi manda Raitre** "Sanità, cibo e Poste Italiane" conduce Andrea Vianello.
- 23.10 **Parla con me.** Ospite: lo scrittore Massimo Carlotto
- 0.00 **TG3 Linea notte**
- 0.10 **TG Regione - Meteo 3**
- 1.00 **Appuntamento al cinema**
- 1.10 **Rai Edu Economix**

Rete 4



- 6.05 **Chips** "Nient'altro che la verità"
- 6.55 **Mediashopping**
- 7.30 **Charlie's Angels**
- 8.30 **Hunter** "Il trionfo del giusto"
- 9.35 **Febbre d'amore**
- 10.30 **Bianca**
- 11.30 **TG4**
- 11.38 **Vie d'Italia notizie sul traffico**
- 11.40 **My life**
- 12.40 **Un detective in corsia** "False testimonianze" con Dick Van Dyke.
- 13.30 **TG4 - Meteo**
- 14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum**
- 15.00 **Wolff** "Il ragno"
- 15.55 **Il campione** (Drammatico, 1979) con Jon Voight, Faye Dunaway, Arthur Hill, Ricky Schroeder, Strother Martin. Regia di Franco Zeffirelli.
- 18.40 **Tempesta d'amore** (all'interno)
- 18.55 **TG4 - Meteo**
- 20.20 **Walker Texas Ranger** "Amici per la pelle" con Chuck Norris, Clarence Gilyard, Sheree J. Wilson.
- 21.10 **Tempesta d'amore**
- 23.20 **I bellissimi di Rete 4**
- 23.25 **Un perfetto criminale** (Thriller, 2000) con Kevin Spacey, Linda Fiorentino, Peter Mullan, Stephen Dillane, Colin Farrell, David Kelly, Regia di Thaddeus O'Sullivan.
- 1.25 **TG4 Rassegna Stampa**
- 1.50 **Canzoni d'Inverno**

Onda su onda

La D'Amico chiude la porta da fenomeno

Claudio Moriconi



culture@epolis.sm

Con la puntata dedicata all'Alitalia e alla crisi economica, la stagione di *Exit - Uscita di sicurezza* (La 7, 970mila, 4,14) si conferma davvero un riferimento per il pubblico. Gli ascolti in crescita rispetto alla scorsa edizione sottolineano il gradimento per un originale metodo informativo, che all'inchiesta filmata e al dibattito in studio aggiunge la candid camera e l'uso di schede di utile fruibilità. Con una conduttrice come Ilaria D'Amico poi, esempio su tutte di "gnocca con la testa" ma autentico cingolato televisivo, la produzione Magnolia nata da un'idea della stessa D'Amico e di Claudio Canepari, scritta con Mariano Cirino, Cristina De Ritis e Alessandro Sortino, aveva bisogno di ben pochi traini. Ma rischierei d'essere banale soffermandomi solamente sull'avvenenza della bellissima Ilaria. Brava sul serio invece, nel mantenere sempre al massimo il livello della discussione, gestendo ospiti difficili e temi più complicati delle domeniche calcistiche normalmente amministrate su Sky. E ancora più apprezzabile, ma ricordo di averlo scritto già per la prima edizione, nel preoccuparsi da subito delle tasche delle famiglie normali, ad *Exit* più al centro dell'attenzione che in altri gettonati talk-show. Se il record del 4,5 fu per la puntata sui fannulloni in Parlamento, la media share del 4,1 (930mila) denota l'abilità di saper raggiungere 22,7 mln di persone diverse. Cioè il 40% di tutti noi. ■

Canale 5



- 6.00 **TG5 - Prima Pagina**
- 7.55 **Traffico**
- 7.57 **Meteo 5**
- 7.58 **Borsa e Monete**
- 8.00 **TG5 Mattina**
- 8.40 **Matteo Cinque.** Conducono Barbara D'Urso e Claudio Brachino - **TG5 - Ore 10** (all'interno)
- 11.00 **Forum**
- 13.00 **TG5**
- 13.39 **Meteo 5**
- 13.40 **Beautiful**
- 14.10 **CentoVetrine**
- 14.45 **Uomini e Donne.** Conduce Maria De Filippi. Regia di Laura Basile.
- 16.15 **Amici**
- 16.55 **Pomeriggio Cinque.** Conduce Barbara D'Urso - **TG5 Minuti** (all'interno)
- 18.50 **Chi vuol essere milionario**
- 20.00 **TG5**
- 20.30 **Meteo 5**
- 20.31 **Striscia la Notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.
- 21.10 **SuperPaperissima - Errori in TV.** Con Gerry Scotti e Michelle Hunziker. Un programma di Antonio Ricci. Regia di Silvia Arzuffi.
- 23.00 **Matrix.** Conduce Enrico Mentana.
 - 1.15 **TG5 - Notte - Meteo 5**
 - 1.45 **Striscia la Notizia - La voce della supplenza** (Replica)

Italia 1



- 6.35 **Cartoni animati**
- 9.05 **Starsky & Hutch**
- 10.10 **Supercar**
- 12.15 **Secondo voi**
- 12.25 **Studio Aperto - Meteo**
- 13.00 **Studio Sport**
- 13.40 **What's my destiny Dragon Ball** "Vegeta contro Majinbu"
- 14.05 **One Piece - Tutti All'Arrembaggio**
- 14.30 **I Simpson** "Homer alla berlina"
- 15.00 **Pack adelante**
- 15.55 **Zack e Cody al Grand Hotel**
- 16.50 **Gormiti - Il ritorno dei Signori della Natura!** "Le statue del falco"
- 17.05 **Idaten Jump** "Lezioni da Biker"
- 17.30 **Cattivik**
- 17.50 **My Melody sogni di magia**
- 18.05 **Che campioni Holly e Benji!**
- 18.30 **Studio Aperto - Meteo**
- 19.05 **Don Luca c'è** "Sexy calendario"
- 19.35 **Medici miei**
- 20.05 **Camera Café Ristretto**
- 20.15 **Camera Café**
- 20.30 **La Ruota della fortuna**
- 21.10 **C.S.I. Miami** "Fuga dalla tomba" "Sangue nell'acqua" con David Caruso, Emily Procter.
- 23.05 **Standoff** "L'apocalisse" con Ron Livingston, Rosemarie DeWitt.
- 0.00 **Quo vadis, Baby?** "La ragazza dei rospi" con Angela Baraldi.
- 1.50 **Studio Sport**

La 7



- 7.00 **Omnibus.** Conducono Antonello Piroso, Gaia Tortora, Andrea Molino.
- 9.15 **Omnibus Life.** Conducono Tiziana Panella, Enrico Vaime.
- 10.10 **Punto TG**
- 10.15 **2' Un Libro**
- 10.25 **Il tocco di un angelo** "Statute of Limitations" con Roma Downey.
- 11.30 **Matlock** "Il detenuto - prima parte" con Andy Griffith, Nancy Stafford.
- 12.30 **TG La 7**
- 12.55 **Sport 7**
- 13.00 **Cuore e batticuore** "One Hart Too Many" con Robert Wagner.
- 14.00 **Weekend con il morto** (Commedia, 1989) con Andrew McCarthy, Jonathan Silverman, Catherine Mary Stewart, Eloise DeJoria, Don Calfa. Regia di Ted Kotcheff.
- 16.05 **Mc Gyver** "Sogni mortali"
- 17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
- 19.00 **Stargate SG-1** "Ritorno a casa" con Amanda Tapping.
- 20.00 **TG La 7**
- 20.30 **Otto e mezzo** "Faccia a faccia con Magdi Allami" conducono Lilli Gruber e Federico Guiglia.
- 21.10 **Ultima puntata: Le invasioni barbariche.** Conduce Daria Bignardi.
- 23.55 **Victory.** Conduce Paolo Colombo.
- 0.55 **TG La 7**

Mtv



- 14.00 **Next**
 - 14.30 **Pimp my Ride**
 - 15.00 **TRL - Total request live**
 - 16.00 **Flash - Into the Music**
 - 17.00 **Flash - Into the Music**
 - 18.00 **Flash - Made** "Ballroom Dancer"
 - 19.00 **Flash - Italo Americano**
 - 20.05 **Clueless** "Sharing Cher"
 - 21.00 **Pussycat Dolls Present: Girlicious**
 - 22.00 **Mtv Cribs** "Mariah Carey"
 - 22.30 **Flash**
 - 22.35 **Linkin Park road to Revolution: Live at the Milton Keynes**
 - 23.30 **Lazarus**
- Digitale free IRIS**
- 18.05 **Chips** "Viaggio verso l'astronave"
 - 18.52 **TGCom**
 - 19.06 **Dietro le quinte** "7 piani"
 - 19.24 **Perseo l'invincibile** (Avventura, 1963) con Richard Harrison, Elisa Cegani, Arturo Dominici, Anna Ranalli. Regia di Alberto De Martino.
 - 20.49 **TGCom**
 - 20.52 **TGCom Cinema e dintorni**
 - 20.58 **7 piani**
 - 23.00 **Il seme della follia** (Horror, 1994) con Sam Neill, Julie Carmen, Jürgen Prochnow, Charlton Heston, David Warner. Regia di John Carpenter.

RADIOITALIA LIVE

LA MUSICA
ITALIANA DAL VIVO

Tutti i
Venerdì

Gianluca Grignani



OGGI
ORE 21.00
ON AIR@

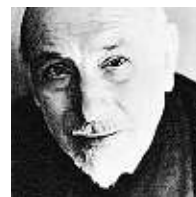


radioitalia.it

Culture

«Quella vecchia signora non prova piacere a pararsi così come un pappagallo, piuttosto forse ne soffre»

LUIGI PIRANDELLO



Dagospia di un trait d'union

Nel libro di Pizzi e D'Agostino il comico e l'umoristico sembrano venir fuori dal saggio del premio Nobel. Zecchi: «Il grottesco non è mai trash». Sgarbi: «Pettegolezzo, ma nulla di più». **di Giambernardo Piroddi**

“Cafonal”, Pirandello docet

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di qual orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. «Avverto» che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa espressione comica. Il comico è appunto un «avvertimento del contrario».

I DOCENTI dei licei non sanno come inculcare alle generazioni dell'online la filosofia di Pirandello? Mentre dello scrittore premio Nobel leggono in classe il fondamentale saggio *L'umorismo* (1908), contemporaneamente sfogliano le pagine di *Cafonal. Gli italiani nel mirino di Dagospia*, a firma Umberto Pizzi-Roberto D'Agostino (Mondadori, 2008): oltre a constatare come l'osservazione di aspetti dell'esistenza apparentemente insignificanti abbia fatto da fondamento alla produzione di un genio del '900, gli studenti s'accorgerebbero che il 99 per cento dei soggetti *vip-cafonal* ritratti da Pizzi sarebbero state un secolo fa maschere perfette per Pirandello. Donne diciamo attempate vestono abiti diciamo anagraficamente improbabili (proprio come nell'*exemplum* pirandelliano) e vengono colte dall'obiettivo di Pizzi col cibo maldestramente portato alle fauci («la razza col boccone in bocca», appunto) e così via. Da Piero e Anna Fassino al mare di Capalbio a Marco Tronchetti Provera e consorte Afef in pescheria, passando attraverso Pierfurby Casini, Daniela Santadechè, Walter Ego Veltroni, la sora Lella. In ultima analisi, trattasi di nuova fenomenologia del sempre uguale *trash*, o c'è in questa devastante comi-



► Venier, Capponi, De Blanc: ideale trio Cafonal?

Hanno detto



Umberto Pizzi

PAPARAZZO DOC

■ «Lì se magna e basta. La cultura non sanno manco dove sta di casa. È il trionfo del baccanale»



Roberto D'Agostino

INVENTORE DI DAGOSPIA

■ «Cafonal da “cafune”, è gente che tira la fune con gli altri: abbiamo desiderio di essere sociali»

cità involontaria dei ritratti la ricetta della comicità cara a Pirandello? «Dunque - risponde Stefano Zecchi, scrittore e professore ordinario di Estetica presso l'Università degli Studi di Milano - direi che ciò che è trash resta trash, sempre. In questo caso invece un minimo di astrazione si può fare, ed effettivamente in quelle foto il grottesco è un elemento essenziale. Dal comico al grottesco alla malinconia - prosegue Zecchi -, in quest'ottica il Pirandello delle maschere c'è tutto». Dalla comicità all'umorismo: «Se ora interviene in me la riflessione - scriveva Pirandello - e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse piacere a pararsi così come un pappagallo (...) ecco che io non posso più

riderne come prima». Tuttalpiù sorriderne, amaramente. L'occhio di chi sfoglia *Cafonal* - a meno che non colga il grottesco, ma sarebbe un caso disperato - è un occhio con sguardo pirandelliano; e quello di chi scattava? «Non volerei tanto alto - taglia corto Vittorio Sgarbi, paparazzo in una notte da Vitelloni e gigantografato su *Cafonal* -; conosco Pizzi e ne ho stima, è un bravo paparazzo ma non un ideologo, e il fatto che ci sia la regia di D'Agostino mortifica l'impresa». Insomma paparazzate *tout court* in volume? «Direi puro pettegolezzo elevato a notizia, nulla di più. Non parlo delle foto in sé. Soltanto il fatto che dove c'è gossip c'è D'Agostino, che non perde occasione per intingere il biscotto». ■

Culture

La corsa alla statuetta

La pellicola di Garrone, tratta dal romanzo di Saviano fa parte della cinquina per il miglior film straniero della kermesse che fa da apripista agli Oscar. **di Nicola Pisu**

E Gomorra corre al Globe

Certo che Marco Garrone, regista di *Gomorra*, candidato all'Oscar e ora anche ai Golden Globes, se fosse un pizzico scaramantico si spaventerebbe di tutti questi riconoscimenti. Giusti e meritati. Anche perché, fortunatamente, non siamo a Sanremo dove nelle settimane di avvicinamento c'è sempre il toto-vincitore. Che puntualmente è smentito dalla serata finale e dopo la chiusura del festival nessuno quasi mai si ricorda il vincitore.

MA QUESTA È UN'ALTRA storia. E a parte gli scongiuri di rito, la sostanza rimane: l'altra faccia di Napoli ora aspetta solo il sigillo degli angeli. Veri o finti, poco importa. Perché l'ingresso del film documentario, tratto dal romanzo di Saviano nella top-five dei Golden Globe è un altro mattoncino di una casa cementata di successi. «È una bella soddisfazione - ammette il patron della Fandango, Domenico Procacci - C'erano 53



► Scampia, uno dei quartieri simbolo del film Gomorra

candidati, ed essere riusciti a centrare i primi cinque posti è già un bel traguardo». Scaramantico. La pellicola, acquistata durante il festival di Cannes dalla Ifc per essere distribuita nelle sale statunitensi a febbraio, potrà essere vista in

America per una settimana a partire dal 19 dicembre. Una uscita tecnica per consentire e rendere il film eleggibile anche nelle altre categorie. Anche perché, il film di Garrone rientra nella sezione, miglior film straniero insieme al tedesco

Der Baader Meinhof Komplex, lo svedese-danese *Maria Larssons Eviga Ogonblick*, il francese *Il y a longtemps que je t'aime* e infine l'israeliano *Waltz with Bashir*.

DA CUBA, INTANTO dove *Gomorra* è stato presentato all'interno del festival del cinema dell'Avana, Garrone ha dichiarato che il suo prossimo film sarà molto diverso, «pieno di speranza, comico e luminoso». Prima di congedarsi il regista ha aggiunto: «Saviano con il libro e io con il film abbiamo dato gli strumenti e le informazioni ad un pubblico ampio per cercare di capire certi meccanismi legati al crimine organizzato. Ma cambiare le cose è compito di chi fa il politico». Giusto.

E per la prima volta ai Golden c'è una nomination postuma per l'attore australiano Heath Ledger, morto a gennaio. Il riconoscimento va per l'interpretazione straordinaria di "Joker" ne *Il cavaliere oscuro* di Christopher Nolan. ■

La confessione

Williams: «Voglio rientrare nei Take»

Non ha dubbi, Robbie Williams: «Se potessi tornare a far parte dei Take That sarei al settimo cielo». Per la prima volta dalla separazione tredici anni fa, Robbie ammette che quello di tornare con la band è un progetto che gli sta a cuore. Da solista la popstar ha conosciuto inizialmente grande successo. L'album "Millennium", primo singolo del 1998 estratto da "I've Been Expecting You", secondo album del cantante inglese, lo ha portato ai primi posti delle classifiche internazionali, così come *Swing when you are winning*, album costituito da cover di classici anni '50-'60. Basta con gli alieni meglio la band. ■



► Robbie Williams

D.F. & M.P. GRAFICA

offerte 2008...

■ 1000 Volantini A5 (15x21) carta 135gr
PATINATA LUCIDA, FRONTI/RETRO
80,00 EURO!

■ 5000 Cartoline 10x15 carta 250gr
PATINATA LUCIDA, FRONTI/RETRO
100,00 EURO!

Via San Paolo, 6 - Torino Tel. & Fax +39 011 19 71 18 74
Agenti di zona: +39 334 299 8473 /+ 39 392 36 26 707
PER PREVENTIVI GRATUITI: piramidegrafica@yahoo.it

BIGLIETTI DA VISTA
VOLANTINI - LOCANDINI
CARTOLINE - MANIFESTI
PIGNEVOLI A 2/3 ANTE
CARTE E BUSTE INTALDATE
RICEVUTE FISCALI
DISTRIBUZIONE VOLANTINI
SITI INTERNET & BANNER FLASH
...A PARTIRE DA 0,01* EURO CAD!
*PREZZI APPLICATI SOLO SE STAMPATI DA NOI

FUNERALI Cuore

UN'OPPORTUNITÀ PER SPENDERE MENO

SERVIZIO BRONZO **1.190,00**

SERVIZIO ARGENTO **1.590,00**

SERVIZIO ORO **2.190,00**

SEMPRE AL LAVORO
CORRERE VICINO A VOI - VOI SOLO TORINO

Per informazioni: **011.2454**

FINANZIAMENTI A DIPENDENTI E PENSIONATI.

CON NEPHIS SCEGLI LA TRANQUILLITÀ... COMODAMENTE A CASA TUA.



**Nephis dà credito ai tuoi desideri
anche se sei stato protestato, pignorato
o hai altri prestiti in corso.**

Ecco solo alcuni esempi:

€ **6.000**

rimborsi

€ **105,00**
al mese

€ **10.000**

rimborsi

€ **177,00**
al mese

€ **20.000**

rimborsi

€ **345,00**
al mese



**Anche se ti hanno appena rifiutato
un finanziamento, contattaci!**

Nephis

NUMERO VERDE
800.035.474



**RICERCHIAMO
PERSONALE
DA INSERIRE
IN ORGANICO**

Cultura

Sotto le luci del palco

Sulle note del roots jamaicano la band farà vibrare, questa sera, la sala Majakovskij dell'Hiroshima Mon Amour con uno stile tutto diverso. **di Alessandro Agostinelli**

Il black de i Casino Royale

Tre soli giorni di registrazione per realizzare un disco che ripercorre la lo carriera ventennale, un lavoro nato dalla loro voglia di divertirsi con la musica attraverso il reggae. I Casino Royale, affrontano questa nuovo capitolo musicale della loro lunga storia con l'energia e la voglia di fare di un gruppo emergente: sulle note del roots jamaicano faranno vibrare, questa sera, la sala Majakovskij dell'Hiroshima Mon Amour (ingresso 10 euro). «È un esperimento nato dalla voglia di suonare i nostri pezzi in maniera diversa -commenta Pardo, chitarrista della band- un album realizzato in tre giorni di studio. Durante i concerti, il pubblico si diverte ad ascoltare e ballare le canzoni riviste in chiave reggae, da quelli di "Dainamaita" a quelli più recenti di "Reale". Noi stessi siamo rimasti sorpresi dalla resa dei vecchi brani che, in questa nuova veste, ci fanno capire quanto fossero completi anche sotto un profilo armonico». "Royale Rockers- The Reggae Session" è quasi un riappropriarsi da parte della band, delle origini black della loro musica, una cerchia aperta oltre due decenni fa con lo ska e che oggi, si chiude con il reggae. È una bellissima sensazione sentire brani come "Treno per Babylon", "Sempre più vicino", "Anno zero" e "Cose difficili" rivisti in levare, sembra quasi che



► I Casino Royale

Il dato

La rivoluzione

■ Nati sull'asse Torino-Milano, i Casino Royale hanno rivoluzionato la musica italiana a metà degli anni 90. Per 15 anni i cantanti sono

stati due. Alioscia e Giuliano Palma che nel 2002 lasciò il gruppo per i Bluebeaters. I loro tre album imperdibili: Dainamaita, Sempre più vicini e CRX.

questa ritmica sia quella che più calza a questi brani. La ricerca del sound arriva fino al reggae roots della fine degli anni ottanta-inizio novanta, sembra quasi un tributo ai grandi artisti di quegli anni. In primis Bob Marley, i cui dischi cominciavano ad essere passati dalle piccole radio private che, all'epoca, erano migliaia ed avevano il pregio di esplorare tutti i mondi possibili dell'universo musicale. L'altra grande passione dei Casino sono stati i Clash, loro punto di riferimento sotto l'aspetto sonoro, musicale e di "lotta" nei testi.

TRA I PEZZI RIMASTI per sempre nei cuori dei loro fan, "Re senza trono" (nel disco Dainamaita) è sicuramente quello più caldo e più romantico, ma anche, il primo scritto in italiano, il brano che convinse la band ad abbandonare l'inglese (usato nei primi tre album) per sperimentarsi con successo nella nostra lingua. «Il momento più emotivo del concerto-confessa è Pardo- e proprio in Re senza trono. La gente si lascia decisamente andare, canta e balla e, indubbiamente, noi entriamo in sintonia con loro. Parlando con Samuel dei Subsonica (nostro vecchio fan), abbiamo scoperto che è il nostro brano da lui preferito e, talvolta, è salito sul palco con noi a cantarlo». Il concerto comincia alle 22 e c'è profumo di sold-out. ■

Cantiere Rettillario

È di scena Odotustila Waiting room

Mara Martellotta
torino@epolistorino.it

Teatro, cinema, danza, musica e clownerie. Queste le cifre stilistiche in cui si declina la stagione 2008-2009 del Cantiere Rettillario, che, nella molteplicità delle sue proposte, operanti in più direzioni, promuove un'idea di spettacolo strettamente connessa alle tendenze emergenti della creatività contemporanea. La stagione, che per quest'anno e per il prossimo si svolgerà ancora alla Cavallerizza Reale, in attesa del trasferimento nell'ex Rettillario, nel 2010, si articola in diverse sezioni. I "Classici", che costituiscono una nuova sezione tematica, testimoniano della sempre più insistente tendenza ad affrontare i grandi testi teatrali, che, negli ultimi anni, ha colto il mondo italiano dell'innovazione teatrale. La seconda sezione, "Tempi moderni", rappresenta la colonna portante della stagione e costituisce il racconto per episodi spettacolari importanti del modo in cui deve strutturarsi uno Stabile di innovazione. Propone regie e attori capaci di interpretare lo spirito della nostra contemporaneità, attraverso testi di nuova drammaturgia, che costituiscono novità assolute. Protagonista della sezione, tra gli altri, lo spettacolo "Orson Welles's roast", in prima nazionale dal 9 al 18 gennaio 2009, un omaggio al gran maestro del cinema, evocato attraverso il "roast" (letteralmente "arrosto"). Quest'anno, accanto al lavoro intitolato "Bar Franco-Italian", già proposto a fine novembre, sarà in scena fino al 14 dicembre lo spettacolo di ideazione finlandese "Odotustila-Waiting room", che ha ottenuto uno strepitoso successo al festival "Teatro a corte 2007" e che porterà al ritorno del nouveau cirque, con il giocoliere Ville Walo e il prestigiatore Kalle Hakkarainen. La terza sezione, costituita dal cosiddetto "Teatro Europeo", vuole offrire il meglio degli spettacoli che hanno contraddistinto le stagioni dei festival o spettacoli oltre frontiera. A completare il tutto concorre il "Palcoscenico Danza", che propone una stagione coreutica curata dal centro Coreografico Rettillario. ■

A Palazzo Bricherasio fino al 18 gennaio in mostra "Penna inchiostro e calamaio"

Viaggio nella scrittura dall'antichità ad oggi

■ Mille modi di scrivere per tramandare nel tempo leggi e preghiere, storie epiche, passioni e amori impossibili: fermare la parola, scolpirla in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo. Una grande mostra che illustra una delle più grandi invenzioni dell'essere umano: la scrittura. Palazzo Bricherasio ospita da oggi fino al 18 gennaio "Penna inchiostro e calamaio raccontano la scrittura", una raccolta

unica degli strumenti di scrittura dall'antichità ad oggi. 100 oggetti archeologici e artistici in una collezione che parte sin dalle antiche, quasi preistoriche, tavole incise di epoca babilonese. Rarità che raccontano la storia: papiri egizi, calamai giapponesi, quaderni che raccolgono preghiere tibetane, e ancora sigilli romani e piume d'oca di provenienza italiana. Oltre ai preziosi e storici reperti



► Un oggetto in mostra

provenienti da tutto il mondo, ci sarà spazio per opere d'arte contemporanea, con le "Accumulazioni di china" di Arman e una selezione di modelli celebri delle penne Aurora. Un'altra sezione sarà dedicata alla "scrittura della natura", con una selezione di pietre arenarie, granitiche e calcaree, dove il processo di aggregazione ha dato vita a vere e proprie opere d'arte. L'esposizione è curata da Daniela Magnetti e promossa dall'Associazione Aurea Signa, nata nel 2004, dalla volontà di Cesare Verona, direttore generale della storica azienda torinese "Aurora Penne". ■ A.A.

Aquos: alta definizione e bassi consumi

Dopo i primi, timidi passi degli esordi, l'Alta Definizione finalmente si sta diffondendo anche in Europa e in Italia, come dimostrano i recenti Europei di calcio e i mondiali di ciclismo, trasmessi appunto con questa straordinaria tecnologia. Sharp, come sempre al passo con i tempi, presenta i nuovi AQUOS Full HD Serie DH65, predisposti per ricevere le trasmissioni in Digitale Terrestre in Alta Definizione grazie al sintonizzatore HD integrato (quindi, senza necessità di un decoder esterno). Questi nuovi AQUOS, disponibili in diverse dimensioni (da 32, 37, 46 e 52 pollici), si presentano in un design sofisticato, con finitura nera lucida e, non ultimo, ridotti consumi di energia. Infatti, grazie alla combinazione della modalità opera-

tiva ECO (che agisce sull'illuminazione dello sfondo, impostabile su due livelli, standard - meno 20% - e avanzata - meno 30% -) con la tecnologia OPC[1] (che regola il livello di retro-illuminazione dello schermo in condizioni di bassa luminosità dell'ambiente), è possibile ottenere una riduzione dei consumi del 65%. Inoltre, il consumo energetico nella modalità stand-by è inferiore a un Watt; per il televisore da 32 pollici, il consumo in funzione è di soli 129 Watt[2]. Naturalmente, la tecnologia LCD usata nei quattro nuovi pannelli Serie DH65 è straordinaria: risoluzione Full HD da 1920 x 1080 pixel, compatibilità con il formato 24p, rapporto di contrasto dinamico di 20.000:1 e tempo di risposta di sei millisecondi; tutte caratteristiche che contribuiscono a garantire il rapido susseguirsi di immagi-

ni cristalline sullo schermo. Il livello di luminosità, che misura fino a 450 candele per metro quadro, contribuisce ad offrire un'immagine chiaramente definita anche in condizioni ambientali di alta luminosità. Altro punto di forza dei nuovi AQUOS è la semplicità d'uso, grazie alla navigazione intuitiva per l'utente, con una guida su schermo in 23 lingue, che rende quasi superfluo l'utilizzo del manuale di istruzioni. Le varie opzioni di collegamento della serie DH65 di Sharp rendono la funzionalità di questo apparecchio estremamente efficace. Grazie a tre ingressi HDMI nella versione da 1.3 e due SCART, questi apparecchi possono essere collegati a lettori Blu-ray e altre periferiche simili. Grazie all'ingresso USB è possibile visualizzare sullo schermo foto (anche in modalità pre-

sentazione) o riprodurre file musicali in formato MP3. Per un risultato sonoro ottimale, inoltre, due altoparlanti da 10 Watt posizionati nella sezione inferiore del quadro diffondono il Surround-Sound virtuale. Il

controllo automatico del volume regola il livello sonoro di film e programmi televisivi sul volume desiderato. Un amplificatore digitale e la tecnologia Clear-Voice integrano le caratteristiche sonore dei modelli AQUOS.



MZ: il nuovo Piacere Espresso

Segafredo Zanetti Coffee System presenta MZ, la nuova macchina da caffè in capsule ad ingombro ridotto: un cubo di 24 cm grigio antracite brunito, dal design raffinato e compatto, che racchiude l'eleganza minimal delle ultime tendenze contemporanee per gustare un espresso a regola d'arte. Le dimensioni ridotte e la semplicità di utilizzo che caratterizzano questa macchina da caffè la rendono accattivante, permettendole di integrarsi in ogni ambiente. L'espresso Segafredo Zanetti, da sorseggiare a casa come in ufficio e che regala una piacevole pausa in ogni momento della, si ottiene semplicemente inserendo una capsula monodose nell'apposito dispenser e premendo un tasto. MZ, come tutti i prodotti del Massimo Zanetti Beverage Group, garantisce l'attenzione tutta italiana all'eccellenza, sia riguardo l'ottimo caffè Se-

gafredo Zanetti in formato capsule sia nel campo della ricerca tecnologica 100% Made in Italy de La San Marco, azienda del Gruppo leader nel settore della produzione di macchine da caffè professionali. La selezione e la cura poste nella garanzia di qualità sono ormai patrimonio indiscutibile del brand Segafredo Zanetti che, a partire dalla piantagione fino alle tecniche più innovative di torrefazione,

ci consente di assaporare deliziose miscele di caffè, anche nel comodo formato "capsule", studiato per preservare al meglio l'aroma dei chicchi e regalarci il vero "piacere espresso". MZ è dunque sinonimo di "pausa caffè", sempre in linea con il nostro gusto personale e i nostri desideri, dandoci la possibilità di assaggiare le miscele tradizionali Espresso e Deca o le selezionatissime Le Origini (Brasile, Perù e Costa Rica). MZ è in vendita esclusivamente presso lo shop online dell'Azienda, al riferimento: www.segafredoshop.it La Segafredo Zanetti Coffee System è un'Azienda in crescita del gruppo Massimo Zanetti Beverage Group e opera nel mercato dell'OCS. Oltre a macchine da caffè semi-automatiche e compatte, funzionanti con cialde confezionate in atmosfera protetta per preservare la fragranza del contenuto, realizza anche linee di cioccolata e caffè liofilizzati.



Bollicine Tosti: Piccolo formato, brindisi originali, grande festa

Giovanni Bosca Tosti, nota azienda vitivinicola di Canelli, guarda con attenzione alla dinamicità e alle trasformazioni della realtà contemporanea e propone un nuovo formato per il Prosecco: i quintucci da 20 cl (ognuno equivale a 2 flûte) in un comodo pack da 4 bottiglie. I mignon di spumante sono perfetti anche per le prossime Feste natalizie e per Capodanno. Queste mini bottiglie sono l'ideale nelle feste di piazza in montagna o in città, tra amici o in famiglia, per esaudire il desiderio di tutti gli amanti dello spumante che non vogliono rinunciare al piacere di un brindisi a regola d'arte, stappando una bottiglia con il tappo in sughero tipico dello spumante. L'originale confezione Tosti, dedicata a tutti gli amanti delle bollicine italiane di qualità, viene distribuita attraverso il canale Gdo. Prosecco Tosti Ottenuto da una fermentazione naturale mediante il metodo Charmat, questo spumante ha un profumo dal bouquet fruttato e fresco. Il suo sapore morbido e vivace nasce dall'equilibrio fra la tipica nota amarognola e la sfumatura leggermente amabile del vitigno d'origine. Il

Prosecco Tosti è ottimo in ogni occasione di festa, per ogni brindisi dall'aperitivo al dolce: si abbina elegantemente con antipasti e piatti di pesce semplici e leggeri. La temperatura di servizio ideale è tra i 5 e i 7°C; la gradazione alcolica è 11.5% vol.



Sport

Derby per Gallas
Sfida in campo e anche sul mercato. A Londra danno per certo che Gallas sarà di Juve o Milan.

La carica di Lapo
Lapo Elkann è fiducioso: «Quello di domenica col Milan è il vero derby d'Italia, loro hanno vinto di più ma speriamo di raggiungerli»



Juve. Ranieri a tutto campo, dalla sfida di domenica sera al Milan ai sogni scudetto in bianconero

«IO VOGLIO DI PIÙ»

«Sarà una grandissima sfida, ma non uno spareggio per decretare l'anti-Inter. In tanti ce la giocheremo sino in fondo»
Il rapporto consolidato con Del Piero, Chiellini paragonato a John Terry e i complimenti alla serenità di Carlo Ancelotti

Federico Danesi
federico.danesi@epolis.sm

■ C'è una voce nel bilancio stagionale juventino che ancora stona. E' quella degli scontri diretti, quasi mai girati a favore. Contro le formazioni d'alta classifica sinora sono arrivati un pareggio a Firenze, la vittoria casalinga con il Genoa, alla quale si può benissimo aggiungere quella con la Roma, ma anche le sconfitte con Napoli e Inter, in rigoroso ordine cronologico. Ecco perchè la sfida di domenica sera, già carica di significati per la sua storia, si permea di nuove attese da trasformare in certezze soltanto per quella delle due che dovesse vincere e tenere il passo della corazzata Inter.

UN DENTRO O FUORI nel quale Claudio Ranieri crede poco. Raccontandosi a 360° ai microfoni di Sky in uno speciale di "Permette Signora" il conduttore bianconero ha messo nero su bianco il suo pensiero: «Juve-Milan? Una grandissima sfida tra due formazioni che giocano per vincere e che hanno reso eccellente il calcio italiano in Europa e nel mondo. Ma attenzione, non sarà uno spareggio anti-Inter. Credo che ce la giocheremo sino in fondo e saremo in tanti». Lo ripete da tempo, Ranieri, i conti si faranno soltanto a Primavera inoltrata. E chiunque voglia vincere lo scudetto dovrà farli con questa Juve, un progetto nel quale crede sempre di più: «Non sono ancora soddisfatto, io voglio sempre di più. Ma sono contento perchè qui mi sono sempre sentito a mio agio, come fossi a casa. E di questo devo ringraziare tutti, dai dirigenti ai giocatori». Un'atmosfera idilliaca che sembrava essersi rovinata dopo la sconfitta di Napoli. Solo impressioni esteriori: «Avevamo gli stessi punti della passata



► Ranieri parla con Del Piero, grazie al loro rapporto la Juve è tornata a volare

stagione e sentivo la fiducia della società. Qualcuno ha parlato di polemica tra me e i giocatori, soprattutto i senatori. Invece è bastato parlare, come facciamo sempre, e ne siamo usciti».

Il primo con il quale ha costruito un rapporto solido è Del Piero: «Credo che sia lecita sempre una fase di studio, una serie di approcci prima dell'accettazione reciproca. Con qualcuno scatta prima, con altri dopo. Ma il capitano per me è sempre stato al di sopra di tutto. Quando non giocava è perchè non era in forma, sta disputando stagioni eccezionali. Si sente bene ed è merito di tutto lo staff». Il tecnico ha parole da spendere anche per Chiellini: «Il capitano futuro? Non so, ma

Il rinnovo: «Non ho bisogno di parlarne con nessuno della società, conosco la loro stima per me»

sicuramente è un simbolo, ricorda uno dei vecchi condottieri della Juve e a me personalmente pare molto simile a John Terry». Il discorso scivola sul suo futuro: «Il rinnovo? Scade nel 2010, ma non ho bisogno di parlarne con la società. Conosco la loro stima, nessuno deve dimostrarmi nulla». E lui deve ancora dimostrare qualcosa? «Quando ho sentito dire che Ranieri non era adatto per una grande mi sono convinto di essere sulla strada giusta. Se immagino la mia storia alla Juve vedo un lieto fine». In chiusura si torna al Milan: «Ammiro Ancelotti e la sua serenità. Ha fatto gavetta, poi è stato richiamato alla base e ha vinto tutto, in Italia e nel mondo. Quanto alla sfida di domenica quando ci sono in campo Del Piero, Amauri, Ronaldinho e Kakà valgono il prezzo del biglietto» ■

Grygera: «Nessuna squadra è meglio di questa»

I dubbi del tecnico

■ Tra le note liete e continue della stagione c'è anche lui, Zdenek Grygera, diventato sempre più insostituibile nello schieramento di Ranieri. A "Filo Diretto" il difensore juventino ha confessato le sue sensazioni: «Prima del girone di Champions non credevo che avremmo potuto fare così bene, ma adesso tutte quelle che sono passate sono

forti ed è difficile scegliere. L'importante è vedere come staremo in quel periodo. Comunque crediamo sia nella Champions che nel campionato e lo abbiamo dimostrato anche a Lecce». Personalmente «non c'è niente di meglio della Juve, qui tutti ci credono». Ora arriva il Milan: «Hanno un attacco fortissimo ma non abbiamo paura. Noi e le milanesi siamo sullo

stesso livello e vincerà chi starà meglio». Grygera domenica sera andrà ad occupare il suo posto sulla fascia, accanto a Melberg che sostituirà Legrottaglie. I dubbi più grossi per Ranieri sono legati al centrocampo. Il recupero di Camaranesi, la condizione di Zanetti che non è ancora ottimale, Sissoko pronto a rientrare con Marchisio. ■ F.D.

Sport

Milan. Il rossonero sulla gara di Torino: «Partita importantissima, ma non decisiva»

Il ct azzurro Lippi

MALDINI: «NOI E LA JUVE
COMUNQUE L'ANTI INTER»

Con Del Piero sarà una sfida tra capitani: «Ha doti non comuni». Le lodi a Ronaldinho e Kakà

Mariella Caruso
sport@epolismilano.it

■ Ancora due giorni. Poi il primo mistero del campionato sarà svelato. La domanda, però, potrebbe non essere: "L'anti-Inter sarà il Milan o la Juventus?". La gara tra le belle - quella che ha vinto di più in Italia e quella che ha vinto di più nel mondo - potrebbe, infatti legittimare la fuga dei nerazzurri con un pari che non servirebbe a nessuno. È stata Calciopoli a sconvolgere le gerarchie del calcio tricolore, mentre era stata la notte di Manchester del 28 maggio 2003 a mettere in ordine quelle europee.

OGGI LA JUVE è tornata in Champions, dopo il purgatorio della B; il Milan si deve accontentare della Uefa. Ma domenica all'Olimpico di Torino sarà tutta un'altra storia. Lo sanno tutti. Da Ranieri a Paolo Maldini e Marek Jankulovski. «Juve e Milan sono già le candidate ad inseguire la capolista al di là



► Domenica si rinnoverà il duello tra Maldini e Del Piero

di quello che sarà il risultato di domenica. È una partita importantissima», dice il capitano rossonero che si ritroverà a dover fermare l'altro capitano, quello bianconero. «Del Piero è un ragazzo bravissimo, che ha doti non comuni - afferma Mal-

dini - Ho potuto vedere con quanta cura si allena anche in vacanza e in estate: è questo il segreto, unito alla grande passione, per durare a lungo in questo sport». «Comunque andrà a finire la partita con la Juventus, il Milan è da scudetto e

lo dimostrerò fino alla fine», conferma Jankulovski. La gara è difficile e Maldini lo sa bene. Allora bisogna trasformare i limiti in opportunità. «Noi siamo una squadra atipica, meno fisica e più tecnica - osserva Paolo - Questo per molti può essere un limite, ma è diventata una nostra caratteristica positiva». Compresa l'assenza di Gattuso. «Sarà lunga e si farà sentire. Per noi è importante per come sta in campo, per come stimola i compagni. E poi stava giocando benissimo». Magari non gioca ancora ai suoi livelli, ma Ronaldinho ha stregato il capitano per il suo «tasso tecnico elevato» e per l'uomo «che si è rivelato adeguandosi ad allenamenti più duri rispetto a quelli a cui era abituato». Infine, da buon capitano, fa il paciere: «Non credo che le dichiarazioni di Kakà sulla sua posizione in campo siano state così gravi». Sperando che i due ex Palloni d'oro possano collezionare un'altra azione come quella che decise il derby. ■

«GATTUSO
TORNERÀ
PRESTO
AMAURI?
ASPETTO»

■ Marcello Lippi ha creato con il tempo un rapporto particolare con Rino Gattuso. E anche se il suo cuore in passato ha battuto per il bianconero, non può non dispiacergli che uno dei protagonisti attesi della salutare sfida di domenica sera. E ne approfitta per fargli gli auguri a modo suo ai microfoni di Sky Sport: «Gattuso è un campione con la C maiuscola, un trascinatore e un esempio per i giovani. Se il recupero previsto è di 5 mesi, a lui ne basteranno 4, sarà pronto per la Confederations Cup di giugno». Il diretto interessato fotografa così la gara di domenica sera: «Seguirò la partita perché voglio stare vicino ai miei compagni. Contro la Juve sarà una partita tirata, loro non mollano mai nulla, hanno un grande temperamento e dovremo metterli in difficoltà con la nostra classe». Tornando a Lippi, ha parlato anche di Amauri e del suo futuro azzurro. «Arriverà in Nazionale? Dipende dalla naturalizzazione della moglie». ■

VI DIAMO UNA MANO
QUANDO SERVE!

ABBIAMO REALIZZATO
IL PRESTITO PERSONALE
PER TUTTI:
DIPENDENTI, AUTONOMI,
PENSIONATI, ARTIGIANI...
www.italcredi.it

Chiamata gratuita per il tuo prestito personale

Numero Verde
800-780330

A disposizione presso i nostri uffici i legittimi informati analitici in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n.134 del 17/02/1992). Condizioni in vigore dal 01/01/2007 per i prestiti personali: TAEG min. 8,5% max entro i limiti di legge (secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia), variabile in funzione del piano di ammortamento ed età del richiedente.

ITALCREDI[®] S.p.A.
GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

Sport

Aldo
Serena

ex punta di Juventus e Milan

SCHEDA

Ha 48 anni, nella Juve dall'85 all'87 (51 pr, 21 gol), nel Milan in B nell'82 (20 pr, 8 gol) e in A '91-'93 (10 pr)



► Aldo Serena ha vinto 1 scudetto con la Juve e 2 con il Milan

Kakà o Del Piero? No, in Juve-Milan sarà decisiva la forza di Amauri

«Mancheranno Gattuso e Legrottaglie ma ci rimette di più Ranieri che non ha alternative in difesa». **di Massimo De Marzi**

Per Ranieri e Maldini Juve-Milan di domenica sera è importante ma non decisiva, concetto condiviso anche da un doppio ex come Aldo Serena, un passato da grande attaccante, oggi commentatore Mediaset. **Sarà una gara da fuori i secondi?** No, anche se tutto fa pensare

che solo l'Inter possa perdere lo scudetto. I giochi resteranno aperti anche per chi dovesse uscire sconfitto.

Cosaglielo fare dere?

Nella storia ci sono state tante rimonte. Ad iniziare da quella della scorsa stagione. L'Inter, che era a +11, è andata vicina a perdere il titolo, a 45' dalla fine era la Roma campione d'Italia.

E poi ci sono stati altri precedenti, con la Lazio, il Milan e ricordo quando ero alla Juve, nel 1985-86, dopo aver vinto l'Intercontinentale a dicembre, sembravamo lanciatissimi. Invece da gennaio la Roma rimontò punto su punto, venimmo raggiunti a due domeniche dalla fine. Vincemmo grazie all'errore di presunzione fatta

dalla Roma col Lecce, mentre noi battemmo il Milan.

Cosa ricorda di quella partita?

Io rientravo dopo un mese per un infortunio, la squadra era alla canna del gas e impaurita, dopo aver subito l'aggancio. Ma fummo bravi a vincerla di mestiere, grazie a una rete di Laudrup nel secondo tempo.

Da una parte manca Legrotta-**glie, dall'altra Gattuso: chi ci rimette di più?**

La Juve. Gattuso contro il Catania è stato stoico a restare in campo nonostante l'infortunio, mi ha ricordato quando da ragazzo giocai fino alla fine nonostante avessi il perone rotto. Ma il Milan può sostituirlo, mentre Ranieri se non può contare sulla coppia centrale Legrottaglie-Chiellini fa fatica a tenere la linea alta e ad essere molto aggressiva.

Chi può essere l'uomo partita?

Per il Milan direi Ronaldinho, anche se ho visto contro il Catania un Kakà nuovamente

Chi perde non sarà fuori dalla corsa scudetto, già l'anno scorso l'Inter ha rischiato il sorpasso della Roma all'ultima gara

pimpante, capace di fare le sue galoppate classiche. La Juve si affiderà a Del Piero, che sui calci piazzati è in grado di trovare il colpo vincente. Ma la forza fisica di Amauri e la sua capacità di sfruttare le palle vaganti può fare la differenza in gare tirate come queste.

Ranieri ha il dubbio Camoranesi.**Lei lo schiererebbe dall'inizio?**

No. Le due squadre cominceranno la partita su ritmi molti alti. Uno che non sta benissimo o è reduce da un infortunio, con le squadre stanche e allungate, può essere decisivo giocando 30-35' nella ripresa. Ma preferisco non fare pronostici. ■

FAI DA TE - FAI DA TE - FAI DA TE - FAI DA TE
DA TE - FAI DA TE - FAI DA TE - FAI DA TE

LAMPADE SOLARI

8 PEZZI

Codice prodotto: 194737

Lampade ad energia solare senza fili elettrici.
Non servono installazioni, basta fissarle!

CARATTERISTICHE:

SET 8 LAMPADE SOLARI
ALTEZZA 50 CM
POTENZA 1,5 VOLT

NON NECESSITANO
DI CORRENTE ELETTRICA

€ 49,90

CHIAMA ORA 840.503.333

O VAI SU www.mediasshopping.it

Sport

Toro. L'attaccante granata giudica una sconfitta per tutti l'esonero di De Biasi, ma pensa al Bologna

AMORUSO GUARDA AVANTI «GUAI AD AVERE PAURA»

«Novellino ha trasmesso grande carica, mancano ancora 23 partite da affrontare al massimo»

Massimo De Marzi
sport@epolistorino.it

Una sconfitta per tutti. Così Nicola Amoruso ha definito il cambio di allenatore. E' toccato a lui, uno dei decani del gruppo, il compito di affrontare per primo i tacchini e telecamere, dopo l'addio di De Biasi: «Il mister ha lavorato bene, ma sono mancati i risultati, per un motivo o per l'altro. Adesso c'è Novellino che conosce la piazza, ha avuto subito un approccio molto positivo, di grande fiducia, ma non era colpa di chi lo ha preceduto. Con De Biasi abbiamo giocato belle partite, gli episodi ci hanno tolto qualcosa. Certo, abbiamo perso tante volte e non può essere un caso».

L'ATTACCANTE, però, ha negato con forza che lo spogliatoio abbia voltato le spalle al tecnico: «La storia di giocare contro l'allenatore è in assoluto la più ridicola, perché vuol dire per prima cosa giocare contro se stessi. Mai visto uno che l'abbia fatto in carriera, mai». E allora come spiegare la pessima prova contro la Fiorentina? «La partita di Siena ci ha segnati. Pensavamo di fare risultato e invece... Poi, iniziare contro la Fiorentina e andare sotto dopo un minuto e mezzo ha reso tutto quasi impossibile, mentalmente eravamo una squadra impaurita». Allora De Biasi non sapeva motivare la squadra? «Non



LAPRESSE

► Al Toro in crisi sono anche mancati i gol pesanti di Nicola Amoruso

Giovanili

Gare rinviate weekend a rischio

Allievi e Giovanissimi

La nevicata di mercoledì ha fatto rinviare i recuperi del 10° turno dei campionati Allievi (Toro-Legnano) e Giovanissimi (Novara-Torino) previsti per ieri, ma ora sono a rischio anche le partite del week-end.

era la carica che ci mancava», ha aggiunto Amoruso. «Sono mancati i risultati, per errori commessi da tutti. Problemi con l'allenatore non ce ne sono stati». E sulla famosa frase del 70% del gruppo a favore e del 30% contro? «De Biasi aveva spiegato di esser stato interpretato male. Se poi era riferito a quelli che non giocano, sarebbe solo normale».

Dopo aver difeso Rolando Bianchi, invitando tutti ad avere fiducia in lui, Amoruso ha raccontato qual è stato l'approccio di Novellino col grup-

po: «Ha cercato di trasmetterci grande carica in questi primi allenamenti. Ci ha detto che non esiste vedere il Toro in questa situazione di classifica». Con la squadra terzultima, il rischio da evitare è quello di farsi attanagliare dall'ansia: «Guai ad andare a Bologna con paura. E' sfida delicata, ma mancano 23 partite, affrontiamole al massimo. Non ci nascondiamo. Non l'abbiamo fatto dopo la Fiorentina, ci siamo presi gli insulti, le uova e quant'altro. Ma sappiamo anche che i fischi possono trasformarsi in applausi».

Il tecnico

Monzon è gasato

Tornato alla guida del Toro dopo otto mesi, Walter Novellino è carico a mille prima di salire sul ring, anzi prima di tornare in panchina: «Sono gasato, con lo stomaco pervaso da ansia positiva. Avevo una gran voglia di rientrare: il gruppo che ho a disposizione è buono e attraverso il lavoro ci tireremo fuori da questa situazione». Il tecnico granata si è detto convinto che «questo Torino non merita la posizione in classifica che occupa. In due giorni ho constatato che la squadra c'è, è buona, e posso praticare il 4-4-2 che mi è caro». L'obiettivo è chiaro: «Ricompattiamo tutto e ripartiamo, già dalla trasferta di Bologna. Mihajlovic ha a disposizione una buona squadra, ma noi non siamo da meno». Intanto, inizia a prendere forma il Toro che domani pomeriggio scenderà in campo al Dall'Ara per il primo anticipo della sedicesima giornata. Con allenamenti a porte chiuse diventa impossibile trovare conferme dal campo ma la sensazione, rifacendosi a quello che il nuovo-vecchio allenatore aveva detto in conferenza stampa martedì, è che accanto ad Amoruso troverà spazio Bianchi. Per Rosina si prospetta la panchina, con Abate esterno di destra e Diana spostato a sinistra, con Colombo e Pisano terzini. In mezzo al campo dovrebbe essere Barone il partner di Dzemaili. (M.D.M.)

Sport invernali. Da oggi la Coppa del Mondo sul trampolino di Pragelato, domenica il Parallelo a Limone

SALTO E SNOWBOARD IL PIEMONTE È CARICO

Almeno per un weekend sembrerà di rivivere le stesse atmosfere di due anni fa. Il Piemonte torna terra di grandi sport invernali, non solo nelle vallate olimpiche. Da oggi, con i salti di prova e le qualificazioni, sul trampolino di Pragelato per la Coppa del Mondo di Salto. E domani, con gli allenamenti seguiti dalle gare di domenica, a Limone Piemonte per la Coppa del Mondo di Snowboard.

Pragelato ha fatto le prove quest'estate con la Fis Summer Cup, ma per la Coppa del Mondo si tratta di una prima assoluta in attesa che Predazzo, sede anche dei Mondiali 2013, torni di prepotenza magari già dalla prossima stagione. Gli azzurri, dopo la lunga preparazione estiva proprio sul trampolino grande (1'Hs 140), hanno deciso di non partecipare lo scorso fine settimana alla tappa norve-



E POLIS

► Sebastian Colloredo

gese di Trondheim proprio per concentrarsi al meglio sulle gare di casa. Ma serve centrare la qualificazione oggi, dalle 18.30. Risultato possibile per Sebastian Colloredo e Andrea Morassi, ormai stabilmente in Coppa, mentre per Roberto Dellasega e Andrea De Crignis sarebbe già una vittoria. Quella nelle due gare previste (domani alle 16.30, domenica alle 12.30) sarà lotta a tre tra austriaci, svizzeri e finlandesi. Nell'ordine Gregor Schlierenzauer, 18enne fenomeno delle "Aquila" e Thomas Morgenstern, Simon Amman, vincitore di due delle tre gare disputate finora,

Matti Hautamaeki e Ville Larrinto. L'ingresso a tutte le prove sarà gratuito. Anche il cuneese farà la sua parte. Per il secondo anno consecutivo Limone è sede della Coppa di Snowboard con il Gigante Parallelo. Oltre un centinaio tra i più forti al mondo con gli italiani che non reciteranno da comparse. Come Roland Fischbacher, il "signor Karbon" (intesa come Denise, della quale è fidanzato), quattro volte secondo in Coppa, Corinna Baccacini e Carmen Ranigler. Le qualificazioni domenica dalle 9, finali a cominciare dalle ore 12.30. ■ FEDERICO DANESI

**IL TUO VECCHIO
CELLULARE
HA ANCORA
QUALCOSA
DA DIRE**

**SPEDISCOLO
GRATIS**

**DAREMO UNA
SECONDA
VITA AL TUO
VECCHIO
CELLULARE**

**IN AIUTO AI PAESI
IN VIA DI SVILUPPO**

Aiuta l'ambiente diminuendo il flusso dei rifiuti, per ogni cellulare ricevuto planteremo un albero per te o ti riconosceremo un piccolo compenso secondo le quotazioni.

COLLEGATI A

www.soldiperiltuocellulare.com/epolis

o chiama lo 06 624 7072 negli orari d'ufficio

La campagna é gestita da Redeem Italia



motore di ricerca:

SOLDI PER IL TUO CELLULARE.com

Sport

Nuoto. Esordio trionfale agli Europei in vasca corta e Rosolino conquista un argento

L'ITALIA NUOTA NELL'ORO SEGAT E STAFFETTA PRIMI

La trevigiana s'impone nei 200 misti, la 4x50 fa un tempo mondiale. Azzurri in cima al medagliere

Federico Danesi

federico.danesi@epolis.sm

Se Alberto Castagnetti cercava delle risposte per capire su quali atleti puntare ai prossimi Mondiali di Roma, sono arrivate, belle forti e chiare. La prima giornata degli Europei in Vasca corta ha confermato l'Italia tra le super potenze del nuoto continentale, con alcune conferme e molte piacevoli novità. Due ori, con tanto di miglior prestazione mondiale della staffetta, un argento che vale altrettanto e porta gli azzurri in cima al medagliere.

LA VETRINA, non solo per cavalleria, va a Francesca Segat. Quando nel 2003 arrivò ad un passo dal podio ai Mondiali di Barcellona nei 200 farfalla aveva dato l'impressione di poter essere pronta per fare il grande salto ed entrare nel novero delle stelle mondiali. Poi molti bassi e pochi alti, come può capitare a tanti che facciamo professionismo. La trevigiana però ha una dote innata, sa soffrire e non mollare. Dopo le Olimpiadi di Pechino è tornata trasformata e ha cominciato la sua nuova carriera, quella che in molti le pronosticavano da tempo. In autunno è andata fortissimo ed è arrivata a questi Europei carica, in cerca di risposte. Le ha trovate nei 200 misti: oro, con tanto di nuovo record europeo, al termine di una finale tatticamente perfetta.



► Francesca Segat, oro nei 200 misti, è finalmente esplosa

mente perfetta. Poi, solo venti minuti dopo, ha dovuto fare gli straordinari con la finale dei suoi 200 farfalla. Nessuna medaglia, ma sarebbe stato troppo chiederglielo. Intanto ha dimostrato di essere tornata e questa volta per sempre.

Massimiliano Rosolino ha qualcosa che a Federico Colbertaldo ancora manca: la capacità di essere perfetto quando conta, quando in palio c'è una medaglia. Dopo le batterie del mattino, con Colby a realizzare il miglior tempo a ritmo di record italiano e Rosolino quarto i pronostici andavano al ragazzino. Che puntualmente al pomeriggio ha tradito le attese, come troppo spesso gli succede nelle grandi occasioni. Tutto il contrario del napoletano, adesso a quota 59 medaglie tra Olimpiadi, Mondiali ed Europei. Il suo argento alle spalle dello scatenato tedesco Biedermann vale molto. Che la staffetta mista maschile potesse andare forte lo si era capito dal mattino, con un tempo notevole. Ma il capolavoro è arrivato in finale. Di Tora, Terrin e Belotti sono stati semplicemente perfetti e hanno consentito a Magnini di partire in testa e lui non si è fatto pregare per battere Russia e Germania con tanto di nuovo limite mondiale. Rimpianti per il quarto posto di Lestingi nei 100 dorso, applausi nella stessa gara al femminile per la Gemo che oggi punta in alto. ■

Sci alpino

UN WEEKEND DI GARE INNERHOFER: «VAL D'ISÈRE MI ISPIRA»

Comincia il tour europeo della Coppa del mondo di sci alpino, una lunga volata che porterà ai Mondiali di Val d'Isère di inizio febbraio. Ed è proprio sulle piste che assegneranno le medaglie iridate che gli uomini si cimenteranno fra oggi e domenica. Si parte con una supercombinata, seguita domani da un gigante e domenica dallo slalom. Aksel Lund Svindal difenderà il pettorale rosso, l'Italia invece è pronta a giocare le sue carte. Con Christoph Innerhofer, che settimana scorsa ha sfiorato il primo podio in carriera nel supergigante di Lake Louise: «Lo stato influenzale che mi ha colpito in Canada è ormai alle spalle. Ho passato giorni difficili ma i risultati non sono mancati. La pista francese mi piace, l'anno scorso abbiamo già disputato una supercombinata su questo pendio e mi sono trovato bene. Un buon piazzamento sarebbe un bel modo per avvicinarci ai Mondiali». Insieme al 24enne di Gais (Bz) prenderanno il via Max Blardone e Manfred Moelgg, che proprio combinatisti non sono ma intendono provarci. Completano il gruppo Peter Fill, Werner Heel, Florian Eisath, Patrick Staudacher, Matteo Marsaglia, Stefan Thanei e Michael Guffler. Le donne sono invece a La Molina (Spagna), dove domani si disputerà per la prima volta un gigante, seguito domenica da uno slalom. ■ **SILVIO DE SANCTIS**

Motociclismo: varata la "Moto2"

Sostituirà la classe 250

■ Addio 250cc, arriva la Moto2. Lo ha deciso la Grand Prix Commission della Fim. Così si chiamerà dunque la nuova serie cadetta del Motomondiale. Si tratterà di moto 600cc a 4 tempi con motori a 2, 3 o 4 cilindri con regime di rotazione

limitato (rispettivamente a 16.000, 15.500 e 15.000 giri). Libertà invece sul telaio; poca tecnologia e niente freni in carbonio per tenere bassi i costi. Ogni pilota ai Gp avrà una sola moto ma due propulsori. La categoria vivrà il suo primo campionato nell'annata 2011.

F.1. Oggi intanto il consiglio mondiale Fia varerà le norme taglia costi. Montezemolo: «Poi parleremo dei ricavi»

ALONSO: «RENAULT DA TITOLO NEL 2009»

«Sono soddisfatto del clima di collaborazione che c'è tra i team nella Fota e tra la Fota e la Fia. Per questo siamo riusciti a mettere a punto una serie importanti di misure per tagliare i costi della F1 e varare una categoria completamente nuova, ecocompatibile e a costi accessibili». Anche ieri il presidente della Fota e della Ferrari, Luca di Montezemolo ha tessuto le lodi degli accordi di mercoledì.

Accordi che saranno ratificati nei mesi noti oggi al consiglio mondiale della Fia. Di sicuro ci sarà il nuovo motore per il 2011 (un 1.800cc turbo con KERS incluso dal costo di 5 milioni di euro l'anno per ogni fornitura) mentre per il 2009 è probabile che sparisca il KERS bollato da tutti come costosissimo. Nel frattempo Montezemolo ha anche messo nel mirino l'altro punto nodale della F1 da riscrivere,

quello degli introiti. «Abbiamo chiesto alla Fia di incontrare la Fom e di parlare della redistribuzione dei ricavi che probabilmente sarà da rivedere», certamente a scapito di Bernie Ecclestone e dei suoi guadagni.

SUL FRONTE della crisi il patron s'è detto certo che la Honda verrà venduta e che presto i team torneranno a crescere di numero visto il taglio rilevante di costi. «Escludo che qualche altro team possa seguire la Honda, dal canto nostro non sentiremo la sua mancanza, specie se la scuderia sarà in pista», il commento velenoso di Ecclestone.



► Fernando Alonso, 27 anni

Sicuro che di un non-ritiro pure Fernando Alonso: «Ritirarsi Renault? Non credo proprio, qui ci sono una gestione oculata e un team che anche lo scorso anno ha vinto dei Gp. Escludo il ritiro e sono anzi certo che avrò una vettura da titolo». Ieri intanto, mentre il patron della Force India Mallya si è rimangiato la riconferma dei piloti Fisichella e Sutil per il 2009, si sono conclusi i test a Jerez con Buemi e la Toro Rosso ancora una volta più veloci in 1'17"258. A 2 decimi il compagno Sato, a 8 Kovalainen; 4° e 5° tempo per i ferraristi Raikkonen e Massa, tornato in pista ieri. ■ **D.M.**



Sorge	Tramonta
Sole 07.59	16.47
La Luna 16.36	07.57
Neve 27 dic.	Piena 17 dic.
Crescente 4 gen.	Calante 18 dic.

Oggi

Variable
Residue nubi al mattino sui settori orientali, poi schiarite su Alpi e Cuneese. Nuvolosità più compatta altrove, ma senza fenomeni.

Domani

Variable
Temperature schiarite, ma un nuovo fronte è in arrivo in serata.

Domenica

Pioggia e neve
Maltempo ovunque con neve al mattino anche in pianura.

Le previsioni

Piemonte

L'allontanamento del nucleo depressionario, che nei giorni scorsi ha determinato condizioni di tempo perturbato, favorisce un parziale miglioramento. Residue nubi al mattino, specie a Levante (possibile qualche isolato fenomeno). Possibili foschie e nubi basse sui restanti settori pianeggianti, ampie schiarite su Alpi occidentali e Cuneese. In giornata miglioramento più deciso, eccetto ultimi banchi nuvolosi sui settori confiniali.



Le temperature

Italia

CITTA'	OGGI	DOMANI
Ancona	9 12	8 10
Bari	11 16	9 14
Bologna	4 5	4 6
Bolzano	1 4	0 4
Cagliari	9 13	9 11
Genova	7 9	4 9
Genova	6 11	5 10
Milano	3 7	3 7
Napoli	10 12	10 13
Palermo	10 12	8 13
Parigi	6 8	3 6
Palermo	5 9	4 9
Roma	9 11	7 12
Sarago	4 7	2 6
Venezia	8 11	5 7

Europa

CITTA'	OGGI	DOMANI
Amsterdam	3 6	3 5
Atene	9 16	12 20
Barcellona	4 10	6 13
Berlino	1 1	1 3
Budapest	3 4	1 4
Copenaghen	-2 2	2 4
Francoforte	1 3	0 2
Londra	10 20	10 21
Lisbona	5 15	8 13
Losca	-1 6	-6 5
Madrid	-2 8	1 7
Parigi	-4 3	-3 1
Praga	1 4	4 5
Stoccolma	0 1	2 3



AMERICAN CIRCUS
Bellissimo

NUOVA PRODUZIONE 2008-09

NELLO SPLENDORE DELLE 3 PISTE ANTEPRIMA NAZIONALE A

TORINO Parco della PELLERINA

Infoline 348/333.76.86 - www.american-circus.com

SPETTACOLI:
TUTTI I GIORNI ORE 17,30 E ORE 21,00
LE DOMENICHE ORE 15,30 E 18,30

DAL 21 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE

Tempo libero



Il Vino

Sicilia, quando l'Insolia affina nel legno
 ■ Vitigno autoctono, l'Insolia sta crescendo notevolmente nell'interesse del mercato, prima abituato a considerare la Sicilia esclusivamente per i soli, grandi, vini rossi. Sono bianchi comunque di carattere. Specie se affinati in barrique per sei mesi come questo "Riflessi di sole". Il legno fa esplodere profumi intensi di frutta matura, ananas e banana, tostato e vaniglia. Al palato si presenta di struttura. Si accoppia con pietanze pregiate e semplici nello stesso tempo.

Abbinamenti: si accompagna a molti piatti e di sapori assai differenti tra loro, dal pesce azzurro alla carne bianca, ai formaggi anche stagionati.
Uvaggi: Insolia in purezza
Servire: 12-14° C
Denominazione: Doc Vittoria
Produttore: Cantina Avide
Prezzo: 11,5 euro

Oroscopo

giulia.procken@epolis.sm

Ariete 21-3/20-4
 Che bello sarebbe avere a portata di mano un interruttore, schiacciare off e fermarsi prima dell'irreparabile. Attention.

Toro 21-4/20-5
 Luci e ombre. Bianco e nero. Cuore e sentimenti sono ora dark, ora candidi e sinceri. Il rischio è di far soffrire chi vi è vicino.

Gemelli 21-5/21-6
 Stuzzicanti, freschi, inebrianti come un profumo. Marte dal Sagittario rende sfrontati e spinge a infrangere regole e divieti.

Cancro 22-6/22-7
 Bersagliati come siete da mille impegni e complicazioni vi occorre un elisir, un profumo terapeutico, pieno di energia e positività.

Leone 23-7/22-8
 Cuore e corpo hanno un motore alimentato da una piccola batteria che Marte attiva al momento giusto. Rapidi, efficaci, imbattibili.

Vergine 23-8/21-9
 Rilassatevi. Dedicate più tempo all'ascolto, all'osservazione, all'ozio. Sul lavoro potete spingere l'acceleratore ma poi rallentate.

Bilancia 22-9/22-10
 Marte e Venere favoriscono la decompressione. Vi sentite bene, propositivi, creativi. Perfetti per vivere nuove situazioni sentimentali.

Scorpione 23-10/21-11
 La noia è considerata un peccato, un'emozione da non provare, invece è creativa, introspettiva, stimolante. Una sensazione da riscoprire.

Sagittario 22-11/20-12
 Marte promette una giornata movimentata, nervosa, come una corda tesa. Siete pieni di energie, fisiche e mentali.

Capricorno 21-12/19-1
 Aggirate senza nessuna difficoltà ostacoli che sul lavoro potrebbero nuocerVi. Il livello d'attenzione e di concentrazione è alto.

Acquario 20-1/18-2
 Vita sentimentale tempestosa ma soddisfacente. Le tensioni nei rapporti consolidati sfociano in un costruttivo bisogno di chiarezza.

Pesci 19-2/20-3
 Sospetti e dubbi prendono corpo e vi trasformate in un Otello o in una Medea. Pronti a tutto per soddisfare la sete di giustizia.

Passatempo

In collaborazione con il mensile RELAX



PUZZLE

Cercate tutte le parole elencate in colonna. Le parole possono trovarsi in orizzontale, in verticale e in diagonale (sia sinistra a destra o viceversa, dall'alto in basso o viceversa). Certe lettere possono essere in comune a più parole. Le lettere rimaste vi daranno la chiave.

LINGUE

Chiave (7): Una lingua.

AMARCO	GOTICO	FILI
ARABO	GRECO	PIGIN
ARMENO	INGLESE	ROMENO
CATALANO	ITALIANO	RUSSO
DANESE	LOLO	SIAMESE
EBRAICO	MAIA	SVEDESE
FRANCESE	MONGOLO	TUCARDO
GALILEO	MORAVO	VEDICO

5 DALLI NOME



SALUTE & BELLEZZA - SALUTE & BELLEZZA - MEDIA SHOPPING SALUTE & BELLEZZA - SALUTE & BELLEZZA

KIT UV NAILS

€ 79,90

Unghe perfette dove e quando vuoi!

Per la salute e la bellezza delle tue unghie c'è la professionalità e la tecnologia di Uv Nails. Ricostruisci con estrema facilità unghie resistenti garantendone la crescita naturale!

IL KIT È COSTITUITO DA:

- 1 lampada UV • 1 tagliaunghie • 100 unghie finte (in 10 misure diverse)
- 1 limetta lucidante a 3 grane • 1 video con le istruzioni in italiano • 1 soluzione di solvente speciale per la pulizia dei residui • 1 limetta a grana grossa • 1 bastoncino in legno • 1 pennello • 1 blocco levigante
- 1 gel UV per unghie • 1 soluzione di acetone • 1 base per smalto
- 1 colla per cuticole • 1 Colla

CHIAMA ORA 840.503.333

O VAI SU

www.mediashopping.it

L'opinione

Veltroni e D'Alema?
Mica Bush e Putin...

■ ■ Arturo Parisi e le sue analisi sul Pd: «Ma quali complotti, il partito è vittima del suo segretario».

Intervista P. 4

Tutti quei "Cafona" cari pure a Pirandello

■ ■ Nel libro di foto di Umberto Pizzi e Roberto D'Agostino comicità e riso amaro come da ricetta del Nobel. I pareri di Stefano Zecchi e Vittorio Sgarbi.

Culture P. 35



Oggi

Variabile



-1° 7°
MIN MAX

■ ■ Residui di nubi al mattino poi schiarite sul cuneese e altrove nuvolosità compatta.

3'

E POLIS TORINO IN 3 MINUTI

«Bisogna saper inghiottire il rospo...». **Umberto Bossi**, Lega Nord

UNIVERSO BIMBO

Offerte valide venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 dicembre

<p>Omogeneizzati frutta NIPOL 2x80 gr. € 0,58</p>	<p>Omogeneizzati carne NESTLE 2x80 gr. € 0,99</p>	<p>Beltymerenda PLASMON 2x120 gr. € 1,18</p>	<p>3 cont. di biscotti MELLIN 2x380 gr. € 4,69</p>	<p>Bevanda MELUPA da gr. 400 € 4,77</p>
<p>Fattoria parlante bilingue CHICCO € 41,90 € 24,80</p>	<p>Video telefono bilingue CHICCO € 44,90 € 25,80</p>	<p>Tavolo giardino delle parole CHICCO € 78,90 € 48,90</p>	<p>Flodoo CHICCO € 88,00 € 54,80</p>	
<p>Auto 4 in 1 CHICCO € 98,90 € 53,80</p>	<p>Pista Ducati CHICCO € 67,90 € 39,80</p>	<p>Johnny Coupé CHICCO € 38,90 € 22,80</p>	<p>Volante parlante bilingue CHICCO € 42,90 € 24,80</p>	
<p>Turbo Touch CHICCO € 18,90 € 14,90</p>	<p>Ninna mamma CHICCO € 40,90 € 24,80</p>	<p>Ducati monster CHICCO € 68,90 € 48,80</p>	<p>Tavolo grandi scoperte FISHER-PRICE € 38,90 € 29,80</p>	
<p>Foppapedretti APASSI Passeggiata "Vintage" Navicella "Playmen" Seggiolino auto "Baby Zevy" € 679,00 € 399,00</p>	<p>Bébécompteur Seggiolone pappa "Momento" € 78,90 € 49,90</p>	<p>Seggiolino auto "Vectar" Kg. 0-18 € 88,90 € 59,90</p>	<p>HUGGIES "Value Plus" € 18,99 € 15,49</p>	<p>PAMPERS Tripack € 18,99 € 15,99</p>

Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte presso i punti vendita aderenti all'iniziativa. Le foto sono solo a scopo illustrativo.

TORINO • Via C. Mazzola, 39 (Largo Giacchino) e Via Stradella, 132 - Tel. 011 259022
C.so Racconigi, 141 - Tel. 011 3825127 • OUTLET - Via Bibiana, 70 - Tel. 011 2211959

Il fatto del giorno > 2-3

Scuola del futuro

■ ■ Istruzione, il governo decide di rinviare la riforma delle superiori: il riordino slitterà al 2010.

Attualità > 11-16

Allerta meteo

■ ■ L'Italia messa in ginocchio dal maltempo: gravi disastri ovunque.

Clima e Ue

■ ■ L'Italia è pronta a mettere il veto sulla bozza francese sulle emissioni.

Cronache > 21-29

E SanPaolo è milanese

■ ■ L'ad Passera "silura" il direttore generale vicario Modiano: ora la superbanca è completamente lombarda. La preoccupazione di Palazzo di Città.

Sciopero dei trasporti

■ ■ Un venerdì nero, oggi si fermano i mezzi pubblici della Gtt, saranno garantite le fasce in cui si spostano i pendolari.

Gli arresti

■ ■ Rubavano dai parcheggi Fiat, in manette cinque ricettatori La banda. Tra gli arrestati, anche due bisarcasti che lavoravano nelle aree di stoccaggio.

Il caso Melania

■ ■ «La bambina è stata buttata di sotto, quella morte si spiega solo così». La ricostruzione dei periti sembra incastrare la mamma della piccola Villani precipitata dal balcone.

Culture > 35-38

Il black de i Casino Royale

■ ■ Sulle note del roots jamaicano la band farà vibrare, questa sera, la sala Majakovskij dell'Hiroshima Mon Amour.

Sport > 40-45

Amoroso guarda avanti:

■ ■ L'attaccante granata giudica una sconfitta per tutti l'esonero di De Biasi, ma pensa al Bologna: «Guai ad avere paura».

Sicurezza stradale

Più controlli sulle gomme spesso causa di incidenti

Da oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta la polizia stradale sarà impegnata a portare a termine circa 5.000 controlli per verificare l'efficienza dei pneumatici dei veicoli attraverso l'utilizzo degli spessimetri di cui, grazie ad Assogomma, ogni pattuglia in servizio sarà dotata. Italo D'Angelo, comandante della polizia stradale di Piemonte e Valle d'Aosta, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: «Per diminuire gli incidenti è necessario puntare sulla prevenzione e in questo il ruolo dei pneumatici è fondamentale». Chi verrà fermato per un controllo, dunque, si vedrà non solo richiedere i documenti ma potrà anche essere invitato a lasciare l'autostrada o interrompere il viaggio. Tutto questo per evitare possibili incidenti, che colpiscono sempre più spesso i bambini, secondo l'Oms-Unicef in Europa gli incidenti uccidono 16.400 persone con meno di 19 anni, e il dato dell'Italia fa rabbrivire, con ben 800 bambini e adolescenti morti annualmente sulla strada. ■

